

Rendicontazione di Sostenibilità 2023

Indice

Composizione degli organi statutari al 31 dicembre 2023	5
--	---

Executive summary	6
-------------------	---

1. Identità e profilo	18
2. Governance e gestione dei rischi	22
2.1 Gli Organi del FITD	23
2.2 Il sistema dei controlli	25
3. La sostenibilità del FITD	30
3.1 Analisi di materialità	31
3.2 Gli <i>stakeholder</i> del FITD	34
4. Responsabilità economica/di governance	36
4.1 <i>Performance</i> e solidità patrimoniale	37
4.2 L'investimento delle risorse	40
4.3 Etica e integrità nella condotta aziendale	44
4.4 <i>Compliance</i> e anticorruzione	45
4.5 Politiche di approvvigionamento	47
5. Responsabilità verso i depositanti	50
5.1 Gli interventi del FITD	51
5.2 Innovazione	54
5.3 <i>Cybersecurity</i> e utilizzo responsabile dei dati	55
6. Responsabilità verso la collettività e l'ambiente	60
6.1 <i>Public awareness</i> e comunicazione	61
6.2 Supporto alle comunità	63
6.3 Impatti ambientali diretti	67
7. Responsabilità verso dipendenti e collaboratori	70
7.1 Formazione e valorizzazione del capitale umano	71
7.2 <i>Welfare</i> aziendale	72
7.3 Salute e sicurezza sul lavoro	73
7.4 Pari opportunità	75
Nota Metodologica	81
GRI Content Index	82



Premessa

Il FITD è da tempo impegnato nella promozione di iniziative virtuose e attente alla sostenibilità, anche in considerazione dell'importante ruolo istituzionale che è chiamato a svolgere.

In questo ambito si colloca l'iniziativa, avente valenza strategica, di redigere su base volontaria la prima rendicontazione di sostenibilità del FITD.

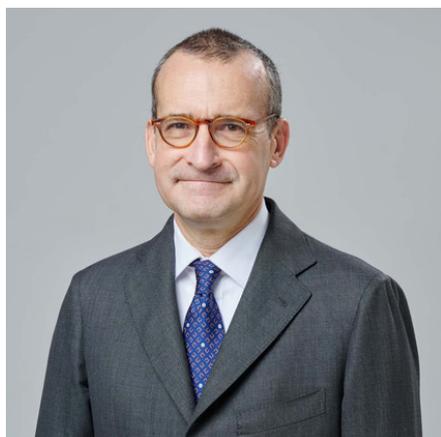
L'introduzione di tale strumento si prefigge obiettivi in termini di migliore organizzazione e gestione dei processi interni e dei rischi, con effetti sulla visibilità e sulla reputazione del Fondo – soprattutto nell'ottica della crescente importanza che la *public awareness* e la comunicazione stanno rivestendo anche a livello di *Core Principle* dello IADI – nonché di condivisione di valori, obiettivi e progetti da parte del personale nelle fasi di redazione del documento.

Per il perseguimento di questo obiettivo strategico il FITD ha avviato da tempo un progetto di crescita progressiva sul tema della rendicontazione di sostenibilità, attraverso la ricognizione del quadro normativo applicabile, delle linee guida e della buona prassi, avuto riguardo sempre a un principio di proporzionalità e alla specificità dell'attività svolta dal FITD.

Funzionale è stata anche la formazione mirata del personale nel tempo.

La struttura delle prime informative fornite dal Fondo in materia ESG, introdotte fin dalla relazione del 2021, si è poi via via estesa fino alla realizzazione di una rendicontazione di sostenibilità sempre più completa, volta a fornire informazioni in merito ai valori e ai risultati economici, sociali e ambientali generati dal Fondo nello svolgimento della propria attività.

Con la realizzazione di tale progetto il FITD intraprende un percorso evolutivo e di innovazione con rilievo anche sul piano internazionale, tenuto conto che ancora pochi sistemi di garanzia dei depositi risultano attivi nel campo della rendicontazione delle attività in ambito ESG.



Mario Stella Richter
Presidente



Alfredo Pallini
Direttore Generale

Composizione degli organi statutari al 31 dicembre 2023 *

Consiglio

Mario Stella Richter
Presidente

Flavia Mazzarella
Vice Presidente

Antonio Patuelli
Presidente ABI Consigliere di diritto

Giovanni Sabatini
Consigliere indipendente

Davide Alfonsi
Lorenzo Bassani
Gerhard Brandstätter
Angelo Campani
Paolo D'Amico
Stefano Del Punta
Ariberto Fassati
Edoardo Maria Ginevra
Stefano Lado
Aurelio Maccario
Andrea Francesco Maffezzoni
Antonio Miglio
Mauro Paoloni
Leonardo Patroni Griffi
Lorena Pellicciari
Giovanni Pirovano
Stefano Porro
Vito Antonio Primiceri
Gianluca Santi
Camillo Venesio
Francesco Venosta
Giordano Villa

Comitato di gestione

Mario Stella Richter
Presidente

Flavia Mazzarella
Vice Presidente

Angelo Campani
Stefano Del Punta
Stefano Lado
Aurelio Maccario
Camillo Venesio
Francesco Venosta

Collegio sindacale

Maurizio Comoli
Presidente

Francesco Passadore
Alberto Palma

Direttore Generale

Alfredo Pallini

* Il Consiglio, il Comitato di gestione e il Collegio sindacale sono stati nominati dall'Assemblea il 28 febbraio 2023

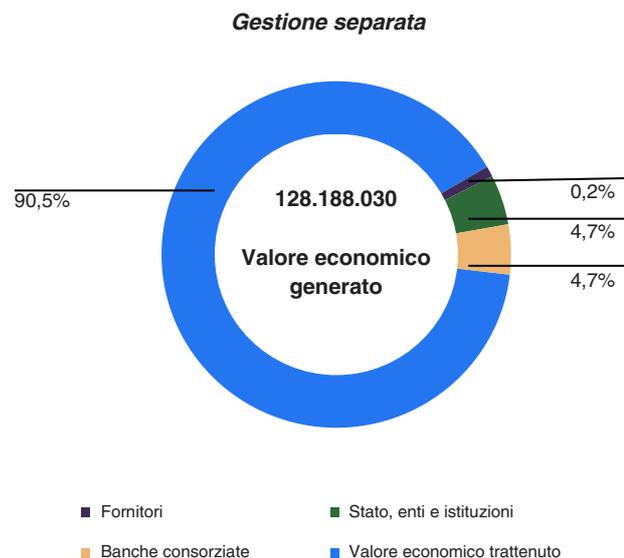
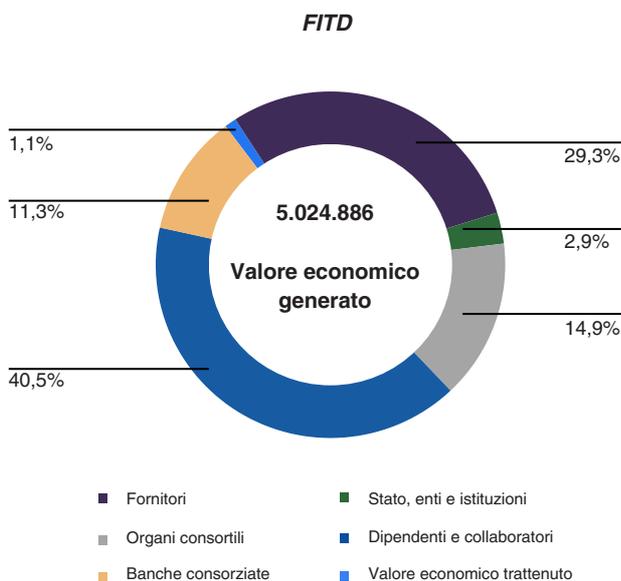
Executive Summary

Performance e solidità patrimoniale



Il valore economico generato dal **FITD** nel 2023 è pari a circa **5 milioni di euro** ed è costituito dalle contribuzioni versate dalle banche consorziate per far fronte alle spese di funzionamento e dai proventi finanziari connessi agli interessi maturati dai depositi bancari. Ai dipendenti e ai collaboratori è destinata la quota più elevata del valore economico distribuito, pari al 40,5% del valore generato. La restante parte è distribuita a fornitori (29,3%), Stato, enti e istituzioni (2,9%), organi consortili (14,9%) e banche consorziate (11,3%). La quota di valore economico generato e non distribuito, pari a circa 58 mila euro (1,1%), corrisponde agli ammortamenti su attività materiali e immateriali.

Per quanto riguarda **la Gestione Separata delle contribuzioni versate dalle banche per far fronte agli interventi**, il valore economico generato nel 2023 è di circa **128 milioni di euro**, riferito prevalentemente ai proventi derivanti dall'attività di investimento, alle rettifiche positive per l'adeguamento al valore di mercato del portafoglio titoli e ai recuperi dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare delle Province Calabre. Circa il 90,5% del valore economico generato, destinato alla stabilità finanziaria, non è distribuito e concorre alla costituzione della dotazione finanziaria per l'effettuazione degli interventi.



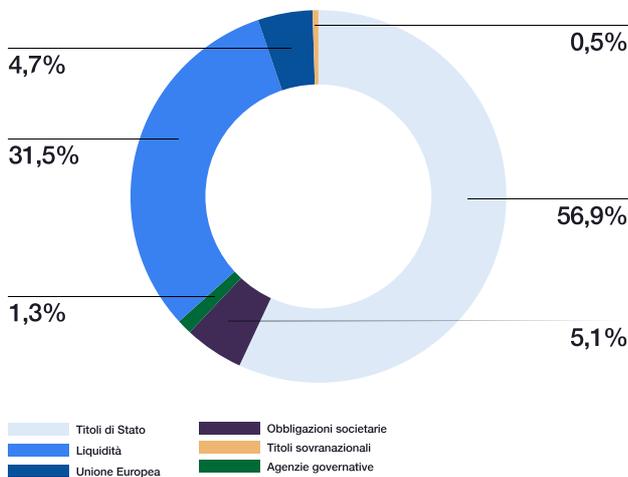
Investimento delle risorse



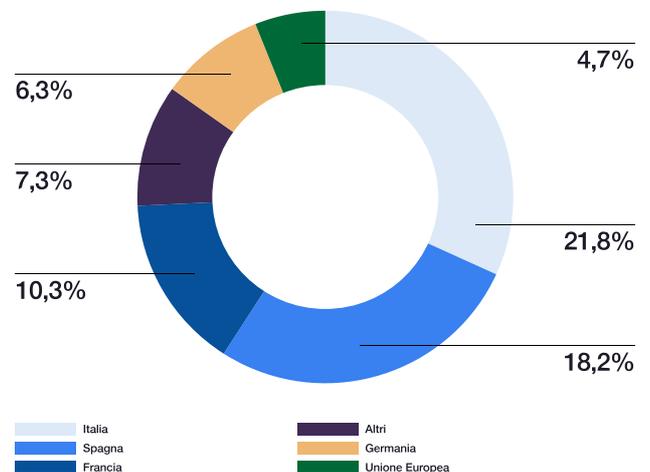
A dicembre 2023 la dotazione finanziaria è pari a circa 4,6 miliardi di euro, in aumento rispetto all'anno precedente per circa 1,4 miliardi di euro, per effetto del richiamo delle contribuzioni relative all'anno 2023 e dell'andamento positivo della gestione del portafoglio titoli. Sono presenti in portafoglio 8 titoli ESG con target SDG suddivisi in misura paritaria tra finanziamenti di progetti Green e obiettivi Social. In particolare, i titoli ESG in portafoglio risultano orientati verso politiche di sviluppo attuate tramite energie rinnovabili (goal 7, 9 e 13) e progetti volti alla riduzione dell'impatto sulla società attraverso politiche inclusive mirate a una crescita economica sostenibile (goal 3 e 8).

Il valore di mercato dei titoli ESG in portafoglio si ragguaglia a 121,5 milioni di euro, pari al 3,8% del valore totale degli investimenti effettuati, in aumento rispetto all'anno precedente sia in termini di valore di mercato (38,7 milioni di euro a dicembre 2022) sia in percentuale rispetto al portafoglio titoli complessivo.

Allocazione per asset class



Allocazione per Paese



Etica e integrità nella condotta aziendale



✓ Nel corso del 2023 non si sono registrati eventi di violazione di norme e comportamenti contenuti nel Codice Etico e nella Carta dei Valori.

Il FITD garantisce ai propri dipendenti e a tutti *gli stakeholder* una corretta conoscenza di tali documenti e dei principi/norme di condotta ivi contenuti, attraverso apposite informative e attività di formazione.

Compliance e anticorruzione



✓ Verifiche *risk management*, *Internal audit* e *data protection officer*

Nel 2023 le valutazioni condotte hanno avuto tutte esito pienamente positivo e di conformità alla normativa e alle procedure interne in essere, con la formulazione solo di suggerimenti minimali di ordine operativo, esclusivamente per fini di miglioramento e di cui nel corso dell'anno si è fornita costante informativa agli organi statuari.

✓ Nessun episodio di corruzione

Analogamente, nel triennio 2021-2023 il FITD non ha registrato episodi di comportamento anticoncorrenziale e violazioni delle *normative antitrust* e relative alle pratiche monopolistiche, né sono state avviate procedimenti legali in tale ambito.

✓ Modello di Organizzazione Gestione e Controllo

Il FITD ha erogato 90 ore di formazione ai propri dipendenti in materia di compliance (Modello 231 e Codice Etico; *whistleblowing*; anticorruzione; riciclaggio e altre tematiche di *compliance*).

✓ Nessun episodio di reati di tipo ambientale

Né sono stati avviati procedimenti legali in tale ambito.

✓ Nessuna segnalazione di *whistleblowing*

Il processo assicura adeguati presidi nei confronti di tutti i soggetti coinvolti, garantendo la riservatezza delle informazioni ricevute e dell'identità del segnalante.

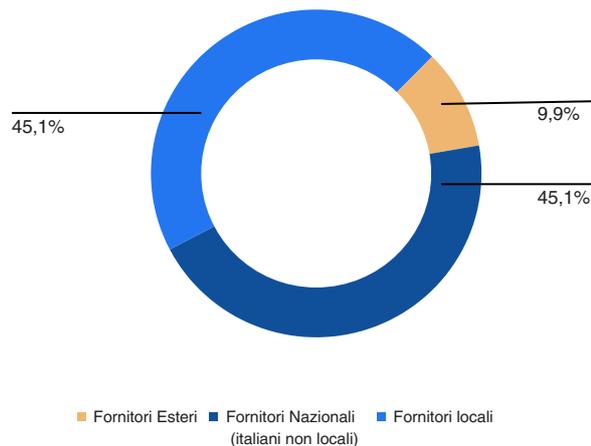
Politiche di approvvigionamento



Il FITD intende **creare relazioni di fiducia** nonché occasioni di miglioramento reciproco con i propri fornitori, **dando importanza alla continuità di collaborazioni a medio-lungo termine** e all'affidabilità qualitativa ed economica delle controparti. **Nel biennio 2022-2023 il FITD ha registrato una percentuale di fornitori continuativi pari a quasi il 70%** dell'intero parco fornitori impiegato nel periodo.

Il FITD, nella gestione della operatività corrente, vanta una buona collaborazione con fornitori locali, anche con l'obiettivo di valorizzare una filiera corta e favorire lo sviluppo locale, oltre che ridurre gli impatti ambientali.

Proporzione di spesa verso fornitori locali e non locali anno 2023

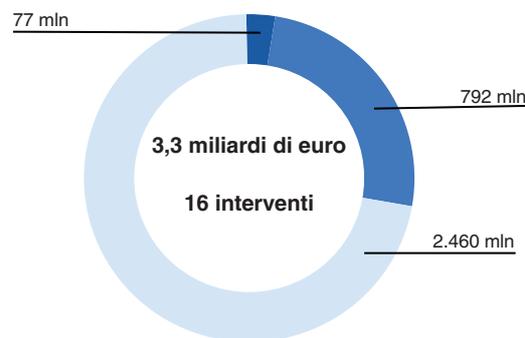


Interventi del FITD



Nel 2023 non si sono registrati interventi del Fondo nei confronti di banche consorziate.

Dalla sua costituzione, il FITD ha effettuato complessivamente 16 interventi per un valore complessivo di **3,3 miliardi di euro** (3,2 miliardi di euro al netto dei recuperi e delle garanzie non escusse). In particolare:



- Rimborso ai depositanti: 2 interventi hanno assunto la forma del rimborso dei depositanti, per 77 milioni di euro;
- Interventi alternativi: 9 sono stati effettuati come interventi alternativi con il trasferimento di attività e passività, per 792 milioni di euro;
- Interventi preventivi: 5 sono stati configurati come interventi preventivi, per 2.460 milioni di euro;
- Finanziamento della risoluzione: nessun intervento è stato effettuato nell'ambito di procedure di risoluzione.

Nel complesso, a fronte di interventi per 3,3 miliardi di euro (3,2 al netto dei recuperi e delle garanzie non attivate) **sono stati salvaguardati dal FITD depositi per circa 29 miliardi di euro.**

Innovazione



Per il FITD è essenziale **promuovere lo sviluppo tecnologico e organizzativo** a supporto delle varie attività degli uffici. Attraverso l'impegno e una ricerca continua di rinnovamento vengono implementate soluzioni avanzate, potenziando con mirata attenzione l'infrastruttura *hardware* e *software*, ai fini di **rendere più agevoli e sicure le attività, offrendo un servizio più efficiente**.

Di particolare rilievo è l'implementazione nel 2023 del **software gestionale "Consortium"**, sviluppato internamente, al fine di potenziare la digitalizzazione e standardizzazione delle procedure interne, in linea con le esigenze del Fondo.

Cybersecurity e utilizzo responsabile dei dati



Nel biennio 2022-2023 sono state erogate ai dipendenti del FITD **90 ore complessive di formazione, 45 ore in ciascuno dei due anni, in materia sicurezza informatica e privacy**. Tutte le risorse hanno partecipato ai corsi di formazione su queste tematiche sia nel 2022 sia nel 2023.

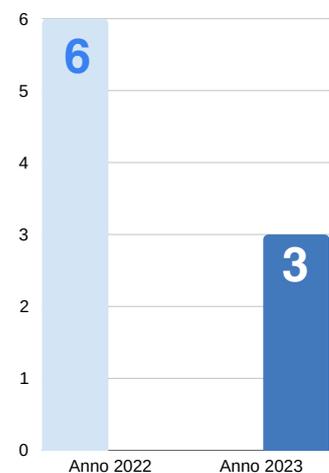
Nel 2023 **non si sono verificate denunce, casi e contenziosi in materia di violazioni della privacy e/o perdita di dati**.

Nel 2023 sono state **effettuate le valutazioni periodiche delle vulnerabilità, test di penetrazione dei sistemi e test di Disaster Recovery**.

Nel 2023 il FITD ha **condotto una campagna di informazione e sensibilizzazione in tema di sicurezza contro le frodi** sul sito *web* istituzionale e sui propri profili social (<https://www.fitd.it/Sicurezza>).

Per quanto riguarda la certificazione dell'infrastruttura e dei processi, sono state eseguite attività di **audit sul sistema informativo, che hanno dato esito positivo**.

N° totale di attività di **auditing del sistema informativo**



Public awareness e comunicazione



Al fine di ampliare la *community* del FITD sui principali *social network* (*Facebook*, *LinkedIn*, *X*, *Instagram*, *YouTube*) sono stati realizzati, in collaborazione con un canale tematico tra i più quotati a livello nazionale, **due videoclip finalizzati a illustrare, in un linguaggio semplice e accessibile a tutti, l'attività istituzionale del FITD**, con particolare attenzione sulle diverse modalità di effettuazione degli interventi e sul meccanismo di raccolta delle risorse.

Sui canali *social* sono stati pubblicati **43 post relativi a: convegni nazionali e internazionali a cui il Fondo ha partecipato; incontri con delegazioni straniere in Italia; pubblicazioni del FITD; informazioni sui dati della relazione annuale; comunicazioni di varia natura relative alla tutela dei depositi.**



Dicembre 2023

Sito web del FITD

380.000

Visite



2.258

Follower

La strategia di comunicazione *post* Assemblea delle banche consorziate al FITD del 26 febbraio 2024 ha inoltre determinato un incremento significativo delle visualizzazioni dei contenuti del Fondo condivisi sui canali social.

Sono **proseguite le interlocuzioni con la Banca d'Italia, il MEF e la FEduF** — cui il FITD aderisce in qualità di "Partecipante ordinario" dal 2022 — **per la diffusione delle proprie iniziative di *public awareness* e per poter identificare possibili sinergie in attività comuni di educazione finanziaria.**

Supporto alla comunità



L'efficace e costante comunicazione e la informazione verso i depositanti assume un rilievo fondamentale avuto riguardo al ruolo istituzionale e al profilo reputazionale del Fondo. Nel 2023, tramite gli appositi canali dedicati, sono pervenute 562 richieste di informazioni e chiarimenti, che sono state tutte evase.

Nel corso dell'anno è continuata la realizzazione di pubblicazioni nell'ambito della collana dei *working paper* del FITD: è stata pubblicata un'analisi in materia ESG dal titolo: "ESG e Sistemi di Garanzia dei Depositi". Tali iniziative mirano a rafforzare il ruolo del FITD come punto di riferimento per la ricerca applicata a livello internazionale negli ambiti operativi dei sistemi di garanzia dei depositi, fungendo da tramite tra la ricerca e l'informazione ai risparmiatori quali utenti finali.

È proseguito l'impegno del FITD nelle sedi della cooperazione internazionale, in particolare nell'ambito delle due associazioni di sistemi di garanzia dei depositi cui aderisce, lo *European Forum of Deposit Insurers* (EFDI) e la *International Association of Deposit Insurers* (IADI).

Il servizio di assistenza al risparmiatore - dati di sintesi

562

richieste di informazioni e chiarimenti
2023

Impatti ambientali diretti



Il FITD è consapevole dell'importanza dell'ambiente quale risorsa comune e bene primario da salvaguardare e nell'anno sono proseguite le iniziative del Fondo e l'adozione di buone pratiche legate alla tutela dell'ambiente.



Carta e toner.

- impegno a utilizzare prevalentemente carta riciclata per le stampe;
- concrete azioni/iniziative di dematerializzazione e digitalizzazione documentale: nel 2023 sono state prodotte 54.361 stampe in meno rispetto all'anno precedente;
- nel 2023 è stato consumato il 26,6% in meno di toner rispetto al 2022;
- il 100% dei toner utilizzati è stato avviato a rigenerazione/riutilizzo.



Consumi di energia elettrica:

- Rispetto al 2022 **si sono ridotti di circa 10.515 kWh (-9%)**



Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti:

- l'**87% dei dipendenti percorre giornalmente (andata e ritorno nel tragitto casa-lavoro) una distanza compresa tra 0 e 30 km;**
- adozione di modalità di trasporto sostenibili, **abituamente il 33,33% utilizza per gli spostamenti casa-lavoro un mezzo di trasporto pubblico** (autobus, filobus, tram, treno o metropolitana) e **il 20% si muove a piedi.**

Formazione e valorizzazione del capitale umano



Nel 2023 sono state fruite dal personale del FITD circa **99 giornate di formazione, 753 ore totali, circa 7 giorni di formazione per dipendente.**

60



Ore di formazione in materia di sostenibilità

753

Ore totali di formazione

99

Giornate di formazione

7

giorni di formazione per dipendente

Welfare aziendale



Le principali iniziative di *welfare* implementate dal FITD:



il **100% dei dipendenti** del FITD ha in essere un contratto di lavoro che prevede lo **smart working**;



polizza sanitaria integrativa;



polizza vita e infortuni;



fondo pensione complementare;



bonus bollette 2022;



buoni pasto.

Salute e sicurezza sul lavoro



Nel triennio 2021-2023, il FITD ha erogato a favore dei propri dipendenti **sui temi della salute e sicurezza sul lavoro un totale di 220 ore formative.**

Nel triennio 2021-2023, su un totale di 79.177 ore lavorate dai dipendenti del FITD, non si è verificato alcun infortunio sul lavoro, né sono state registrate malattie professionali.



- ✓ 220 ore formative in materia di SSL
- ✓ 0 infortuni sul lavoro

Pari opportunità



A fine 2023 il FITD presenta **un organico di 14 dipendenti, di cui 7 donne (50% delle risorse) e 7 uomini (50%). Le quote rosa rappresentano il 56% dei quadri aziendali e il 50% delle altre aree professionali.**

Il 100% dei dipendenti possiede un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Nel 2023 la percentuale di **donne Responsabili di funzione sul totale dei Responsabili di funzione del FITD è pari al 50%.**

Il Fondo si impegna a offrire un equo livello retributivo, confermato anche dalle evidenze relative al biennio 2022-23, che riflette il livello di competenza, le capacità e l'esperienza professionale di ogni individuo, impegnandosi nel garantire l'applicazione del principio di pari opportunità ed evitando il rischio di discrezionalità.



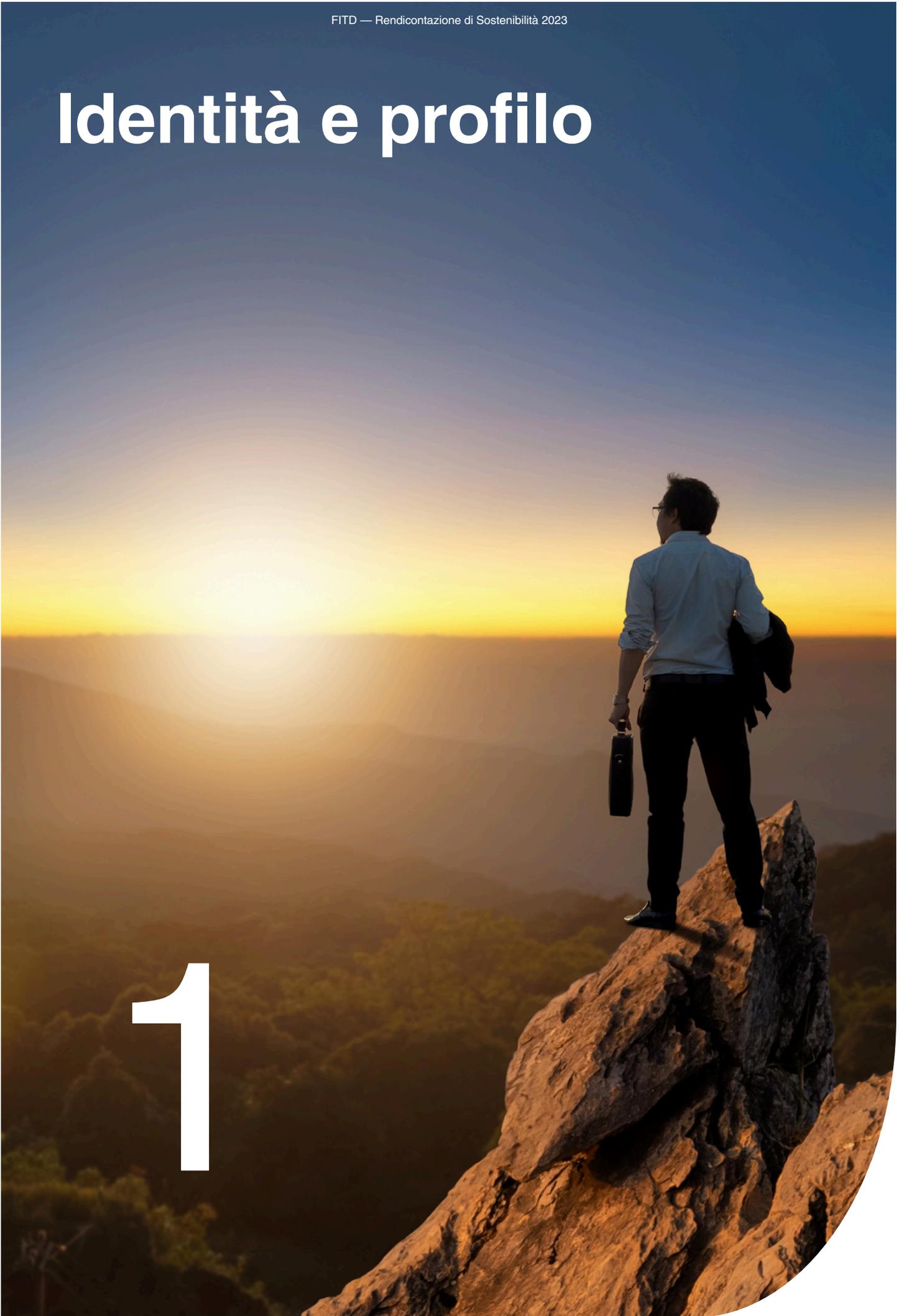
donne Responsabili di funzione
sul totale dei Responsabili di funzione

50%
2023



Identità e profilo

1



1. Identità e Profilo

La nostra missione

Il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD o Fondo) ha la funzione istituzionale di garantire i depositi delle banche consorziate fino a **100.000 euro** per depositante e per banca, accrescendo la sicurezza dei risparmi e rafforzando la fiducia nel sistema bancario, anche attraverso iniziative volte ad aumentare la consapevolezza dei cittadini sulla tutela dei depositi (*public awareness*), promuovendo la stabilità finanziaria e sostenendo lo sviluppo economico dell'Italia.



Chi siamo

Il FITD è un consorzio privato a cui aderiscono tutte le banche italiane, obbligatoriamente, a eccezione delle banche di credito cooperativo¹.

Il FITD è stato istituito nel 1987, su base volontaria, per tutelare i depositanti delle banche consorziate – **131 banche** ad oggi – e garantire la stabilità del sistema bancario. Dal 1996 l'adesione delle banche al FITD è divenuta obbligatoria a seguito del recepimento della prima direttiva europea sui sistemi di garanzia dei depositi (94/19/CEE). La successiva direttiva 2014/49/UE (*deposit guarantee scheme directive* – DGSD) ha poi innovato *in toto* e ampliato la regolamentazione precedente ispirandosi a principi di massima armonizzazione tra gli Stati dell'Unione europea.

Il FITD rappresenta lo scudo che il sistema bancario offre a tutti i depositanti. Al 31 dicembre 2023 i depositi protetti dal FITD ammontano a **730,5 miliardi di euro** e i depositanti protetti sono circa **50 milioni**.

Il FITD opera in stretta collaborazione con le autorità di regolamentazione e supervisione, tra cui la Banca d'Italia e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per garantire la stabilità finanziaria e la tutela dei depositanti.

Il FITD è parte dell'*European Forum of Deposit Insurers (EFDI)* e dell'*International Association of Deposit Insurers (IADI)*.

EFDI e IADI sono associazioni internazionali che condividono le migliori pratiche sull'operatività per la gestione delle crisi bancarie dei sistemi di garanzia dei depositi con la finalità di incoraggiare standardizzazioni e collaborazioni. EFDI e IADI sono gli interlocutori delle principali Autorità, come la Commissione europea e il Fondo Monetario Internazionale, per la definizione di regole e *standard* internazionali.

131

Banche consorziate
31/12/2023

7

Giorni lavorativi per il
rimborso dei depositanti

100.000

euro di garanzia per
depositante e per banca

730,5 mld

Depositi protetti
31/12/2023

50 mln

Depositanti protetti
31/12/2023

¹Le BCC aderiscono al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, che esercita funzioni simili al FITD.

I nostri Valori

L'assicurazione dei depositi bancari costituisce uno strumento fondamentale della rete di sicurezza (*financial safety-net*) che gli ordinamenti di tutti i paesi avanzati apprestano a presidio della stabilità finanziaria.

Il ruolo del FITD si inserisce in tale quadro e – in applicazione del proprio mandato istituzionale – appronta la propria attività ai principi normativi e regolamentari in materia, basando altresì l'operatività sul rispetto delle migliori prassi anche in tema di sistema di valori e di principi di condotta richiesti al personale e agli organi statutari.

Per tali ragioni il FITD ha introdotto nel 2014 – e successivamente aggiornato nel 2022 – il **Codice Etico**, che enuncia i valori, i principi e le regole di condotta vincolanti per i componenti degli organi statutari, per i dipendenti e per tutti coloro che intrattengono, comunque, un rapporto di collaborazione con il FITD.

A rafforzamento del Codice Etico, nel 2022 è stata adottata anche la **Carta dei valori**, in cui si sintetizza il risultato di tutto il processo posto in essere per la loro realizzazione. I valori contenuti nella Carta rappresentano il Fondo e ispirano l'agire e la professionalità degli individui, costituendo l'asse portante della continuità del Fondo, della qualità e dell'efficacia del suo operare, della responsabilità assunta nei confronti dei suoi organi e, in generale, di tutti gli *stakeholder*.

La Carta si pone, inoltre, come supporto nei processi di cambiamento ed è da considerarsi parte integrante del Codice Etico, nonché del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231.



Integrità

Gli obiettivi sono perseguiti con onestà, correttezza e responsabilità, nel pieno rispetto delle leggi, delle regole e dell'etica professionale.



Etica

I valori essenziali e il mandato istituzionale sono da sempre ben chiari, definiti e stabiliti da linee guida che tutti seguiamo con convinzione quotidianamente. La correttezza morale è un valore imprescindibile per svolgere il lavoro con lealtà e onestà.



Accessibilità e Trasparenza

Il FITD si impegna a favorire relazioni organizzative leali e trasparenti, fondate sulla comunicazione degli obiettivi e delle scelte decisionali, orientate allo sviluppo di una cultura del confronto e della partecipazione. Forte impegno alla collaborazione per migliorare l'ambiente e le performance.



Lungimiranza

Impegno a sviluppare il disegno strategico e i processi organizzativi in modo da garantire una continuità di gestione efficiente, che escluda ogni forma di dispersione e spreco delle risorse, in un'ottica di sostenibilità nel lungo periodo.



Equità

Il FITD è impegnato a eliminare ogni discriminazione e a rispettare le differenze di genere, età, etnia, religione, appartenenza politica e sindacale, orientamento sessuale, lingua o diversa abilità.



Efficienza

Si investe in idee, persone e progetti all'avanguardia per adempiere al meglio al mandato istituzionale, in coordinamento con gli altri protagonisti della financial safety net.



Responsabilità

Il FITD è composto di persone che assumono impegni individuali e collettivi sulla base di rapporti ispirati a fiducia e lealtà, consapevoli delle conseguenze delle proprie scelte, offrendo il loro contributo per il conseguimento degli obiettivi, rispettando gli impegni assunti.



Consapevolezza

Sviluppo del senso di appartenenza, di responsabilità e di reciproco rispetto, nella consapevolezza del ruolo dei sistemi di garanzia dei depositi nel sistema finanziario e del ruolo di ciascuno all'interno del FITD.

**Merito**

Obiettivo del continuo miglioramento, guardando lontano, anticipando le sfide, coltivando la creatività diffusa e finalizzata all'innovazione, valorizzando il merito.

**Sostenibilità ambientale e trasformazione digitale**

Impegno a un utilizzo responsabile delle risorse naturali. Attraverso l'obiettivo della innovazione digitale per dematerializzare i processi operativi, la remotizzazione e lo smart working, il FITD promuove l'integrazione tra sostenibilità ambientale e sociale e trasformazione digitale.

**Rispetto e Valore della persona**

Impegno a considerare le persone come parte di una relazione sociale stabile che attribuisce dignità, favorendo e sostenendo l'ascolto, la coesione e il superamento dei conflitti e dei contrasti, per creare un sentire comune tra tutte le persone del FITD. Rifiuto e sanzione per qualsiasi forma di offesa alla dignità della persona.

Governance e gestione dei rischi



2

2. Governance e gestione dei rischi

2.1 Gli organi del FITD

L'attuale assetto di *governance* del FITD è disciplinato nello Statuto e si basa sulla presenza, oltre che dell'organo assembleare composto da tutte le banche consorziate al Fondo, di:

1. un organo amministrativo, il Consiglio, composto da rappresentanti delle banche consorziate nelle figure apicali di presidenti, amministratori delegati o direttori generali, oltre al Presidente e a un consigliere indipendente secondo il requisito di indipendenza disciplinato dalle norme statutarie e portatore di esperienze professionali integrative rispetto a quello espresse dagli altri Consiglieri, esponenti di banche consorziate e al consigliere di diritto nella persona del Presidente dell'ABI. Anche il Presidente del Fondo possiede il requisito di indipendenza (art. 21);
2. un Comitato di gestione in composizione ristretta, con competenze proprie attribuite dallo Statuto e poteri di proposta al Consiglio sulle materie di maggior rilievo;
3. un Collegio sindacale, che vigila sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, contabile e sul sistema dei controlli interni;
4. un Direttore Generale con poteri e deleghe appositamente conferiti dallo Statuto e dagli organi, ai fini del presidio dell'operatività della struttura e del reporting agli organi medesimi.

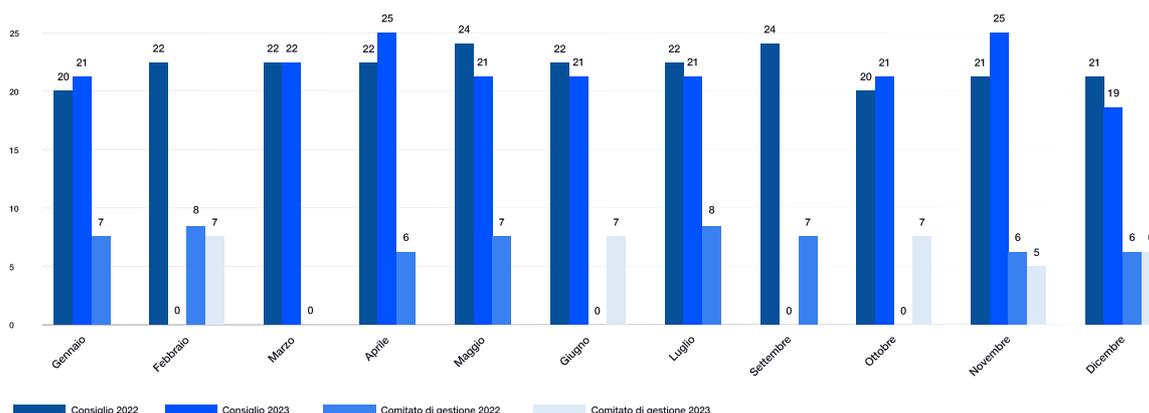
Inoltre, fin dal 2019 il FITD si è dotato di un Organismo di Vigilanza, in conformità con quanto previsto dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 (cfr. paragrafo *compliance e anticorruzione* per maggiori dettagli).

L'attività di revisione legale dei conti risulta affidata a una società specializzata iscritta nell'apposito registro, nominata dall'assemblea su proposta motivata del collegio sindacale.

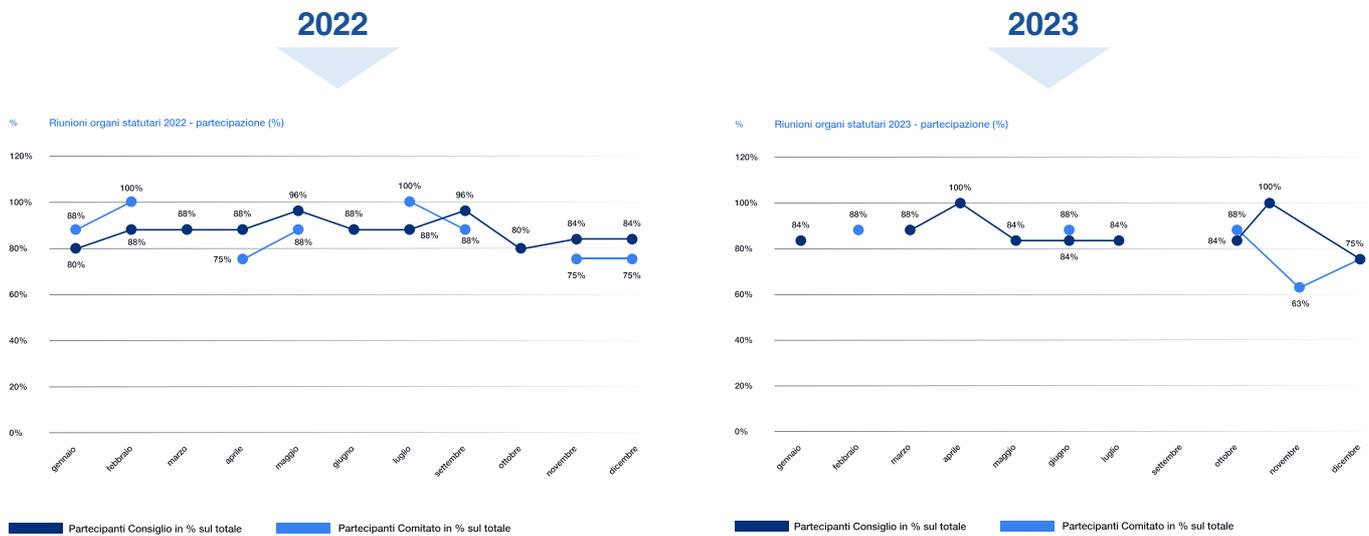
In linea generale, gli organi collegiali, diversi dall'assemblea, si riuniscono su base mensile per gli adempimenti di periodo e le decisioni di competenza, sulla base dell'attività istruttoria svolta dalla struttura e improntata alla massima e tempestiva informativa sulle fattispecie di interesse e connesse alle attività istituzionali del Fondo.

Nel corso del 2023 si sono tenute 20 riunioni, di cui 9 sedute del Consiglio, 5 del Comitato di gestione e 6 del Collegio sindacale, con ampia attività deliberativa sempre assunta alla unanimità (vige la regola del voto capitolario). In media, si registra una presenza dell'87% alle riunioni del Consiglio negli anni 2022 e 2023.

Partecipazione alle riunioni degli organi statutari (numero)



Partecipazione alle riunioni degli organi statutari nel 2022 e nel 2023 (percentuale)



La predetta composizione assicura il presidio dell'attività istituzionale del Fondo da parte di soggetti qualificati ed esperti, quali esponenti apicali delle banche di appartenenza, ai fini di una sana e prudente gestione aziendale e avuto riguardo alle esigenze dei sistemi di garanzia. Le designazioni da parte delle banche consorziate avvengono secondo il meccanismo dei quartili, disciplinato all'art. 13 dello Statuto, nei quali vengono suddivise le consorziate in relazione alla propria base contributiva e con il diritto, a seconda del rispettivo collocamento, a esprimere per via diretta o tramite aggregazioni uno o più designazioni per la nomina negli organi, sempre rimessa alla decisione assembleare.

L'attuale compagine in carica risulta in linea con le norme statutarie applicabili in termini di numero, requisiti e soggetti designati, rappresentando un'adeguata composizione per eterogeneità di figure e competenze ai fini di un contributo di rilievo alla dialettica e alla formazione della volontà degli organi medesimi, sempre tenuto conto di un principio di proporzionalità e del mandato istituzionale del Fondo.

Si tratta, peraltro, di esponenti soggetti alla verifica dell'Autorità di vigilanza di idoneità all'incarico secondo le norme del *fit&proper*, di cui al Decreto n. 169 del 2020, i cui requisiti sono previsti dal Testo Unico Bancario (TUB) all'art. 26 e recepiti in Statuto all'art. 13, comma 2.

Gli esponenti aziendali sono tenuti a svolgere la propria funzione nell'esclusivo interesse del Fondo e dell'insieme delle banche consorziate, evitando situazioni che possano configurare conflitti di interessi e la indebita attribuzione di vantaggi personali, connesse allo svolgimento delle loro funzioni, nonché al pieno rispetto dei principi contenuti nello stesso Codice etico e nella Carta dei valori.

Le situazioni di conflitto di interessi devono sempre essere individuate, adeguatamente gestite ed espressamente manifestate, allo scopo di evitare qualunque pregiudizio, anche solo potenziale, per il FITD e per i soggetti che con lo stesso hanno rapporti. A tal riguardo, apposite previsioni sono dedicate alla gestione delle ipotesi di conflitto di interessi, sia effettivo sia anche solo potenziale, richiamando la rilevanza di operare in modo equo e imparziale per evitare che ne possa risultare intaccata la indipendenza di giudizio e di scelta.

Il Collegio sindacale, nell'ambito delle proprie competenze, monitora tali fattispecie e ne dà conto nell'apposita relazione prodotta al termine dell'esercizio, ai fini dell'approvazione del bilancio. Nel 2023 non si sono registrate ipotesi di conflitto di interessi ai sensi delle norme e dello Statuto.

Ferme restando le regole di composizione degli organi, al fine di applicare i principi di diversificazione di genere, appartengono al genere meno rappresentato la Vice Presidente del Fondo e, tra i Consiglieri, l'esponente di uno dei gruppi di maggior peso tra le banche consorziate cui spetta un posto nell'organo secondo in cennato meccanismo dei quartili.

Lo Statuto prevede apposite *policy* di remunerazione con compensi maggiorati per Presidente, Vice Presidente, Consigliere indipendente, componenti del Comitato di gestione e Presidente del Collegio sindacale, in virtù del ruolo strategico e di responsabilità dagli stessi ricoperto e sempre su decisione da parte dell'assemblea delle banche consorziate.

2.2 Il sistema dei controlli

Il Testo Unico Bancario disciplina una serie di obblighi relativi all'organizzazione e alle modalità attraverso cui i sistemi di garanzia dei depositi sono tenuti a svolgere le funzioni loro attribuite.

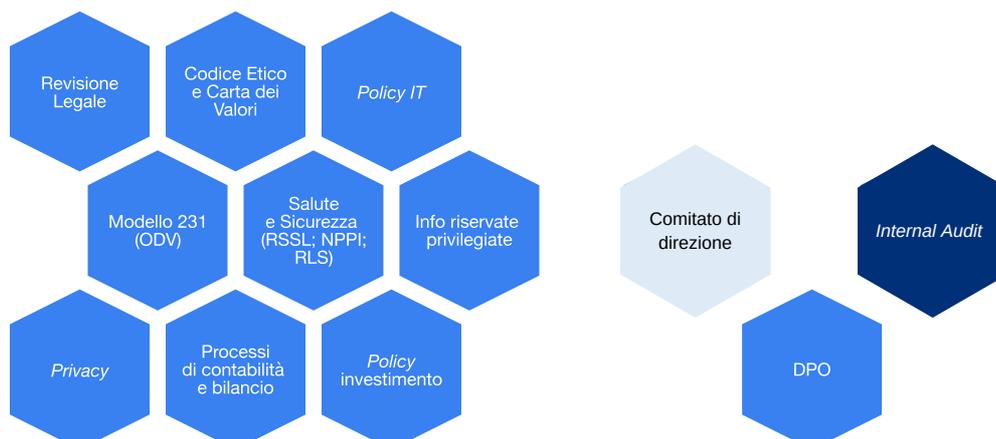
Al riguardo, l'art. 96-bis.3, comma 1, lett. a) del TUB richiede che i DGS dispongano «*di assetti di governo, di strutture organizzative e di sistemi di controllo adeguati allo svolgimento della loro attività*». In relazione a ciò, al fine di dotarsi dei necessari requisiti di efficienza, efficacia e sicurezza, il FITD ha avviato, già da tempo, l'implementazione di un sistema dei controlli interni in linea con le migliori pratiche definite negli *standard* internazionali, declinato secondo un principio di proporzionalità che tiene conto di dimensioni, complessità e peculiarità dell'attività svolta dal Fondo.

Il sistema dei controlli interni del Fondo ha una valenza strategica ed è disegnato, in ottica *tailor made*, per fronteggiare la crescente complessità operativa dell'attività e del mandato istituzionale. Il sistema è sviluppato su tre livelli, le attività di controllo sono documentate e tracciate e svolte nel rispetto del principio della separazione di ruoli e competenze.

I controlli di primo livello sono diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni/attività e sono effettuati dalle stesse Funzioni organizzative e/o incorporati nelle procedure; sono di secondo livello i controlli volti a verificare il rispetto della conformità alle norme, concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, verificare il rispetto delle attribuzioni assegnate alle varie Funzioni e la coerenza dell'operatività con gli obiettivi assegnati; tali compiti sono disciplinati nelle procedure operative e nella conseguente operatività dei Responsabili di funzione, nelle attività del Comitato di direzione e della Direzione generale.

Da ultimo, i controlli di terzo livello, svolti dalla Funzione di *Internal Audit* del FITD, sono finalizzati a individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni.

La cultura del controllo deve avere una posizione di rilievo nella scala dei valori aziendali, poiché coinvolge infatti tutta l'organizzazione aziendale nello sviluppo e nell'applicazione di metodi, logici e sistematici, per l'identificazione, la valutazione, il trattamento, il controllo, il monitoraggio e il *reporting* dei rischi.



Nell'ambito del sistema dei controlli interni assumono rilievo, in particolare:

- l'introduzione, con delibera del Consiglio del 20 marzo 2019, di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) ex d.lgs. n. 231/2001, volto al presidio del rischio di commissione di reati in aree di attività del Fondo potenzialmente esposte ad essi. Il Modello, periodicamente aggiornato, costituisce un insieme coerente di principi, regole e disposizioni che: i) incidono sul funzionamento interno del FITD e sulle modalità con le quali lo stesso si rapporta con i soggetti terzi; ii) regolano la diligente gestione di un sistema di controllo delle "aree a rischio reato", finalizzato a prevenire la commissione, o la tentata commissione, dei reati richiamati dal decreto. L'osservanza del Modello da parte di tutti i destinatari, l'efficacia e il grado di aggiornamento dello stesso al mutare delle variabili aziendali e della normativa di riferimento rientra, ai sensi di legge, nelle competenze dell'Organismo di vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo;
- l'applicazione, in materia di *privacy*, degli appositi vigenti Regolamenti e procedure; nomina di un *Data Protection Officer* (DPO) esterno, con incarico conferito a una primaria società con esperienza nel comparto;
- l'allineamento e il costante monitoraggio delle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro (ex d.lgs. n. 81/2008 e normativa connessa). Al fine di assicurare una vigilanza continua in materia, è stato insediato anche un apposito Nucleo di prevenzione e protezione interna (NPPI) – composto da risorse interne con competenze diversificate, una delle quali con ruolo di supervisore del nucleo – avente funzione di preposto, ai sensi della vigente normativa, nei confronti del Direttore Generale e che opera d'intesa con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e Medico competente e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- per la definizione di un più adeguato quadro normativo interno sono state progressivamente introdotte procedure presidiate da controlli sui diversi processi di lavoro, previa loro mappatura e con identificazione, valutazione e gestione dei rischi inerenti, anche alla luce del rapido espandersi delle complessità gestionali, organizzative e operative del FITD. Vi è anche un Manuale che raccoglie tutte le procedure operative tempo per tempo vigenti, con l'evidenza di normativa, regolamenti e procedure interne, nonché delle relative Funzioni coinvolte;
- il rafforzamento, per la gestione attenta ai profili di riservatezza della documentazione e della comunicazione sia all'interno sia all'esterno del Fondo (in forma cartacea, informatica o verbale), delle misure a presidio della circolazione dei documenti contenenti informazioni riservate, ivi inclusa la preventiva stipula di accordi di riservatezza con soggetti terzi, adottando ulteriori particolari cautele nel trattamento dei documenti recanti informazioni privilegiate;
- in tal senso, sono vigenti: i) una procedura di gestione delle informazioni rilevanti e privilegiate, anche ai fini del presidio dei potenziali reati di Abuso di Mercato di cui al Modello 231, con contestuale introduzione del c.d. "*Registro Insider*"; ii) una procedura di classificazione del grado di riservatezza delle informazioni e adeguati presidi organizzativi. Tenuto conto dell'attività istituzionale del Fondo è stato predisposto un Regolamento interno, contenente disposizioni relative all'accesso, alla gestione e alla comunicazione all'esterno delle informazioni riservate, rilevanti e privilegiate;
- l'adozione, già nel 2014, di un Codice Etico che stabilisce principi, valori e norme comportamentali che vincolano gli organi statutari, i dipendenti, nonché tutti coloro che intrattengono un rapporto di collaborazione con il FITD, anche temporaneo;

- l'adozione, a integrazione della disciplina del Codice etico in tema di segnalazioni, di una procedura di *whistleblowing* (WB) – aggiornata alla più recente normativa del d.lgs. n. 24/2023 e connesse Linee Guida – volta a consentire di avere contezza dei fatti segnalati il prima possibile, rendendo note situazioni di rischio/danno e contribuendo alla prevenzione e al contrasto di eventuali illeciti;
- le segnalazioni devono essere circostanziate e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti e possono avere a oggetto violazioni della disciplina nazionale solo con riferimento ai reati in ambito 231 e alle violazioni del MOGC, nonché quelle riguardanti il diritto europeo. I soggetti destinatari delle segnalazioni sono i componenti dell'Organismo di Vigilanza e il Direttore Generale. Tale scelta organizzativa, in linea con quanto previsto dalla Linee Guida in materia, è dettata dalle caratteristiche dimensionali e organizzative stesse del Fondo;
- nell'ambito delle attività di gestione delle segnalazioni, la procedura assicura ogni tutela al segnalante dal punto di vista della riservatezza dei dati adottando gli accorgimenti e le misure previste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, come definiti dal Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR"), – ivi inclusi il Codice *Privacy* e i Provvedimenti dell'Autorità Garante della Protezione dei dati personali.

In tale quadro si inserisce anche il sistema di *risk management*, introdotto con l'obiettivo del miglior presidio dei rischi per la creazione e la protezione del valore aziendale, il miglioramento delle *performance*, l'incoraggiamento a innovare e il supporto nel conseguimento degli obiettivi.

Il *risk management* del FITD ha la finalità di integrarsi con il vigente sistema di controlli interni per rafforzarne l'efficacia e attuare il coordinamento dei presidi in essere, o da introdurre, delle relative procedure interne.

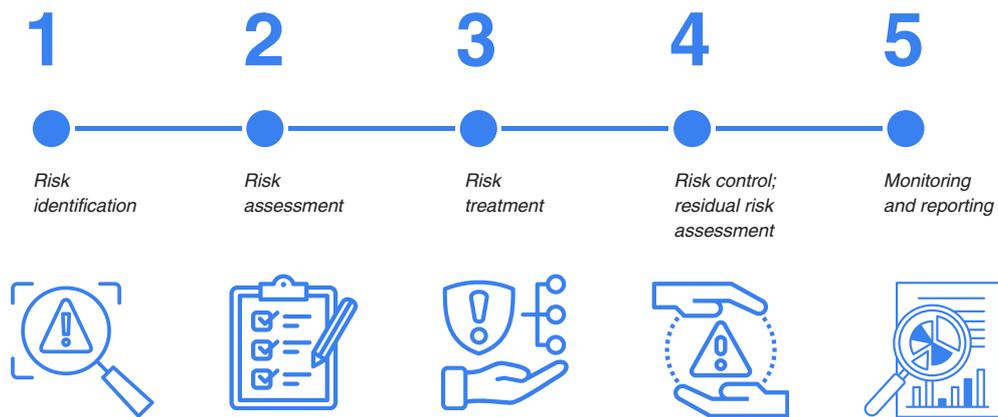
Si tratta di una iniziativa innovativa a livello internazionale con riferimento ai sistemi di garanzia dei depositi e, dunque, nella realizzazione del progetto, attuato esclusivamente con risorse interne, il Fondo ha tenuto debitamente conto dell'esigenza di strutturare un sistema *tailor made* in ragione delle peculiarità e della funzione svolta dai sistemi di garanzia.

La filosofia del modello è costituita dall'esigenza di una vigilanza attiva e proattiva da parte di tutti nel continuo, ciascuno per la propria area di competenza, e dalla progressiva interiorizzazione della cultura del rischio. Quale sistema dinamico, strutturato, inclusivo e multidisciplinare, il *risk management* si rapporta e si integra, a livello di *governance*, con le altre attività della organizzazione, per rispondere agilmente ai cambiamenti del contesto, culturali e/o organizzativi, anche attraverso modifiche in ottica di miglioramento.

Nello specifico, la documentazione (il "*framework*") che compone il modello del FITD è costituita dalla *Policy* di *risk management* e da una complessiva matrice dei rischi che include: la mappatura dei rischi (*risk universe*); l'insieme dei processi/attività con i relativi rischi associati (matrice dei processi-rischi); la matrice di *assessment*; l'insieme dei presidi di controllo (*key control*) pertinenti a ciascuna attività.

La *Policy* è approvata dal Consiglio e costituisce l'apposito quadro di riferimento che regola la gestione dei rischi cui è esposta l'attività del FITD, la propensione e la tolleranza al rischio, nonché le responsabilità e i profili di *governance*; sono definiti i criteri per l'identificazione, la valutazione, il trattamento, il controllo, il monitoraggio e il *reporting* di ogni tipologia di rischio, al fine di ridurre la probabilità di accadimento e l'impatto dei rischi che possono ostacolare il raggiungimento degli obiettivi e l'adempimento del mandato istituzionale del Fondo. La *Policy* viene applicata dalle funzioni organizzative, dalla Direzione e dagli organi statutari, nell'ambito delle rispettive competenze, attribuzioni e responsabilità, tenuto conto del mandato istituzionale e di struttura e dimensioni organizzative.

Le analisi e le valutazioni sono svolte in conformità della *policy* relativamente a ciascuna fase del processo di *risk management*.



Il FITD ha impostato il proprio *risk management framework* sulla base di una propensione generale al rischio “bassa” (avversione al rischio), che si traduce in livelli di tolleranza al rischio (*risk appetite*) contenuti. A ciò si conformano le politiche di gestione dei rischi del Fondo, nonché le tipologie dei presidi da porre in essere (o se del caso rafforzare) e i livelli di controllo necessari.

Sulla base del modello predisposto, sono stati individuati e valutati 132 rischi per il FITD e classificati nelle pertinenti categorie: strategici e di *governance*; finanziari; operativi; legali e di *compliance*; informatici; reputazionali. Per ciascun rischio e attività sono state considerate le modalità di trattamento e i relativi controlli e presidi, in applicazione dei quali il conseguente rischio residuo è sempre di livello “medio-basso”.

In prospettiva, **si condurranno le opportune valutazioni per l'integrazione del modello di *risk management* avuto riguardo ai rischi ESG cui il FITD è esposto**, che verranno attentamente identificati e mappati e sottoposti alle successive fasi del processo, ai fini dell'adeguato presidio di tali tipologie di rischio nel quadro del sistema dei controlli interni del Fondo.



La sostenibilità del FITD

3

A close-up photograph of a person's hands, wearing a dark suit jacket and a white shirt, gently cupping a small, vibrant green seedling with several leaves. The seedling is growing out of a small amount of dark soil. The background is dark and out of focus, showing the person's torso and a striped tie. The overall image conveys a sense of care, growth, and environmental responsibility.

3. La sostenibilità del FITD

3.1 Analisi di materialità

Prendendo come spunto di riferimento quanto indicato dalla **ISO 26000** – Guida alla responsabilità sociale e dai **GRI Standards** – il FITD ha implementato nel secondo semestre del 2023 un'analisi di materialità volta a identificare e comprendere i temi prioritari per l'azienda e i propri *stakeholder* in ambito di sostenibilità. Il **processo di analisi di materialità**, articolato in più fasi, ha permesso quindi al Fondo di individuare le proprie priorità in ambito di sostenibilità e di definire i contenuti della presente Rendicontazione. L'analisi rappresenta per il FITD un passaggio sostanziale **nel delineare il proprio percorso strategico in materia di sostenibilità**.

Per materialità si intendono **gli aspetti specifici di natura economica e di governance, sociale e ambientale maggiormente rilevanti/importanti per una organizzazione e per i suoi stakeholder**. Il processo di analisi di materialità è partito con l'individuazione e la mappatura degli *stakeholder* del FITD, che sono stati identificati attraverso un'attività di analisi condotta dai referenti delle principali funzioni organizzative. L'analisi, inoltre, ha permesso al FITD di individuare le categorie di *stakeholder* prioritari da coinvolgere nel processo di analisi di materialità. L'*iter* seguito per la mappatura degli *stakeholder* e per la individuazione di quelli considerati come prioritari viene descritto nel dettaglio nel paragrafo "Gli *stakeholder* del FITD".

Successivamente, il FITD ha effettuato un'analisi per **definire il contesto di sostenibilità nel quale opera**. In considerazione delle diverse fonti informative, sono stati analizzati sia l'ambiente esterno sia l'attività peculiare svolta dal FITD e il contesto di riferimento, al fine di verificare gli aspetti e i fattori di sostenibilità prioritari per il settore, per gli *stakeholder* e per il Fondo. Questa attività di analisi e di mappatura del contesto di sostenibilità ha portato alla **individuazione di un elenco di 15 temi economici, sociali e ambientali potenzialmente rilevanti/importanti per il FITD**, raggruppati in 4 macroaree:

- Responsabilità economica/di *governance*;
- Responsabilità verso i depositanti;
- Responsabilità verso la collettività e l'ambiente;
- Responsabilità verso i dipendenti e i collaboratori.

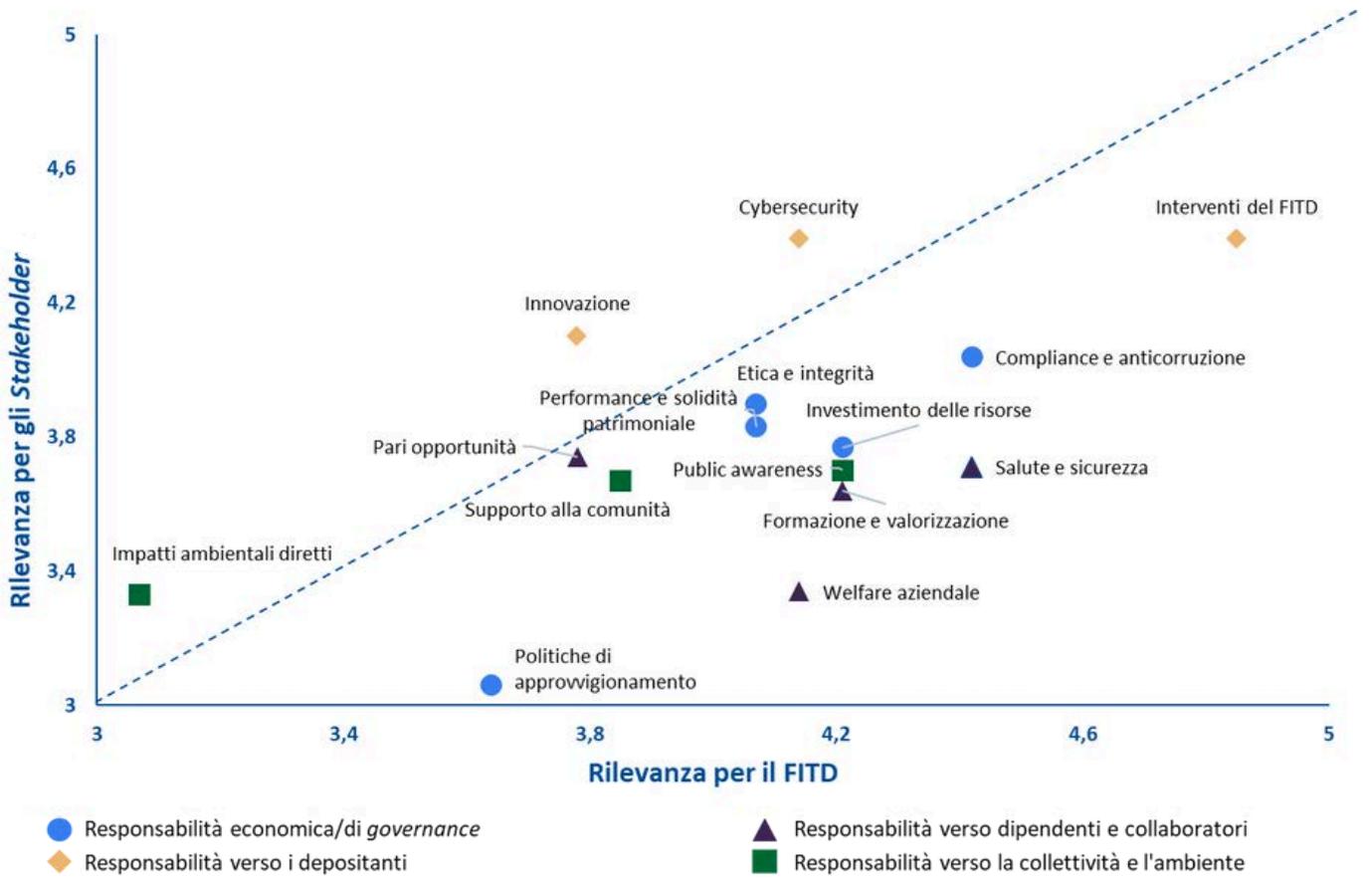
I temi rilevanti individuati dal Fondo presentano, inoltre, una forte correlazione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, testimoniando il **contributo del FITD alla generazione di un cambiamento positivo attraverso la sua attività istituzionale a tutela dei depositanti e a sostegno della stabilità finanziaria**.

Contributo del FITD al <i>Sustainable Development Goals</i>	1 LAVORO DECENTE E CROSCIO ECONOMICO	3 SALUTE E BENESSERE	4 QUALITÀ DELL'EDUCAZIONE	5 PARITÀ DEI SESSO	8 LAVORO DECENTE E CROSCIO ECONOMICO	9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	10 RIDURRE LE DISUGLIANZE	12 CONSUMI RESPONSABILI E PRODOTTI CIRCOLARI	13 AZIONE CLIMATICA	16 PACI E GIUSTIZIA SOCIALE	17 PARTENARIATI PER L'AZIONE
Performance e solidità patrimoniale											
Investimento delle risorse											
Etica e integrità nella condotta aziendale											
Compliance e anticorruzione											
Politiche di approvvigionamento											
Interventi del FITD											
Innovazione											
Cybersecurity e utilizzo responsabile dei dati											
Public awareness e comunicazione											
Supporto alla comunità											
Impatti ambientali diretti											
Formazione e valorizzazione del capitale umano											
Welfare aziendale											
Salute e sicurezza sul lavoro											
Pari opportunità											

È stato poi predisposto un questionario, sottoposto ai dipendenti del FITD, a tutte le banche consorziate e ai depositanti attraverso divulgazione sul sito web istituzionale e sui canali social media del Fondo, per richiedere la valutazione del grado di rilevanza dei temi di potenziale rilievo individuati attraverso l'analisi di contesto. Sulla base di una scala di punteggi predefinita (da 1 "non significativo" a 5 "prioritario"), i dipendenti e gli stakeholder esterni coinvolti direttamente nel processo si sono espressi fornendo, per ciascun tema, una valutazione di rilevanza.

Analizzando gli esiti del questionario di materialità, il FITD ha così identificato una rosa di temi maggiormente prioritari in ambito sostenibilità, cosiddetti temi materiali, che vengono rendicontati e approfonditi all'interno della presente Rendicontazione di Sostenibilità. In particolare, si specifica che l'analisi di materialità ha confermato come prioritari tutti i 15 temi sottoposti a valutazione di rilevanza.

Matrice di materialità: temi ESG prioritari per il FITD e per i propri stakeholder



3.2 Gli stakeholder del FITD

Attraverso un'attività di analisi svolta dai referenti delle principali funzioni aziendali del FITD sono state identificate le categorie di stakeholder della organizzazione.

Come primo step sulla base dell'analisi della struttura aziendale, delle attività svolte, della catena del valore e della rete di relazioni attorno al FITD, sono stati mappati i diversi portatori di interesse, secondo i criteri di:

- **influenza sul FITD:** capacità dello stakeholder di influire sulle decisioni strategiche o operative del Fondo;
- **dipendenza dal FITD:** livello di dipendenza dello stakeholder dalle scelte, dai servizi e dalle attività del Fondo.

Tale attività di mappatura è riassunta e rappresentata graficamente dalla matrice riportata nel seguito.

Infine, l'analisi si è sviluppata permettendo al Fondo di individuare le categorie di stakeholder prioritari, intesi come gli stakeholder da coinvolgere direttamente nel processo di analisi di materialità.

Secondo le linee guida GRI Standards, il grado di impatto sugli stakeholder (effettivo o potenziale) dovrebbe influenzare il grado di coinvolgimento di ciascuna categoria di stakeholder da parte dell'azienda stessa. L'organizzazione dovrebbe quindi dare priorità al coinvolgimento delle categorie di stakeholder che subiscono, ovvero potrebbero subire potenzialmente, un impatto maggiormente significativo derivante dalle attività dall'azienda.

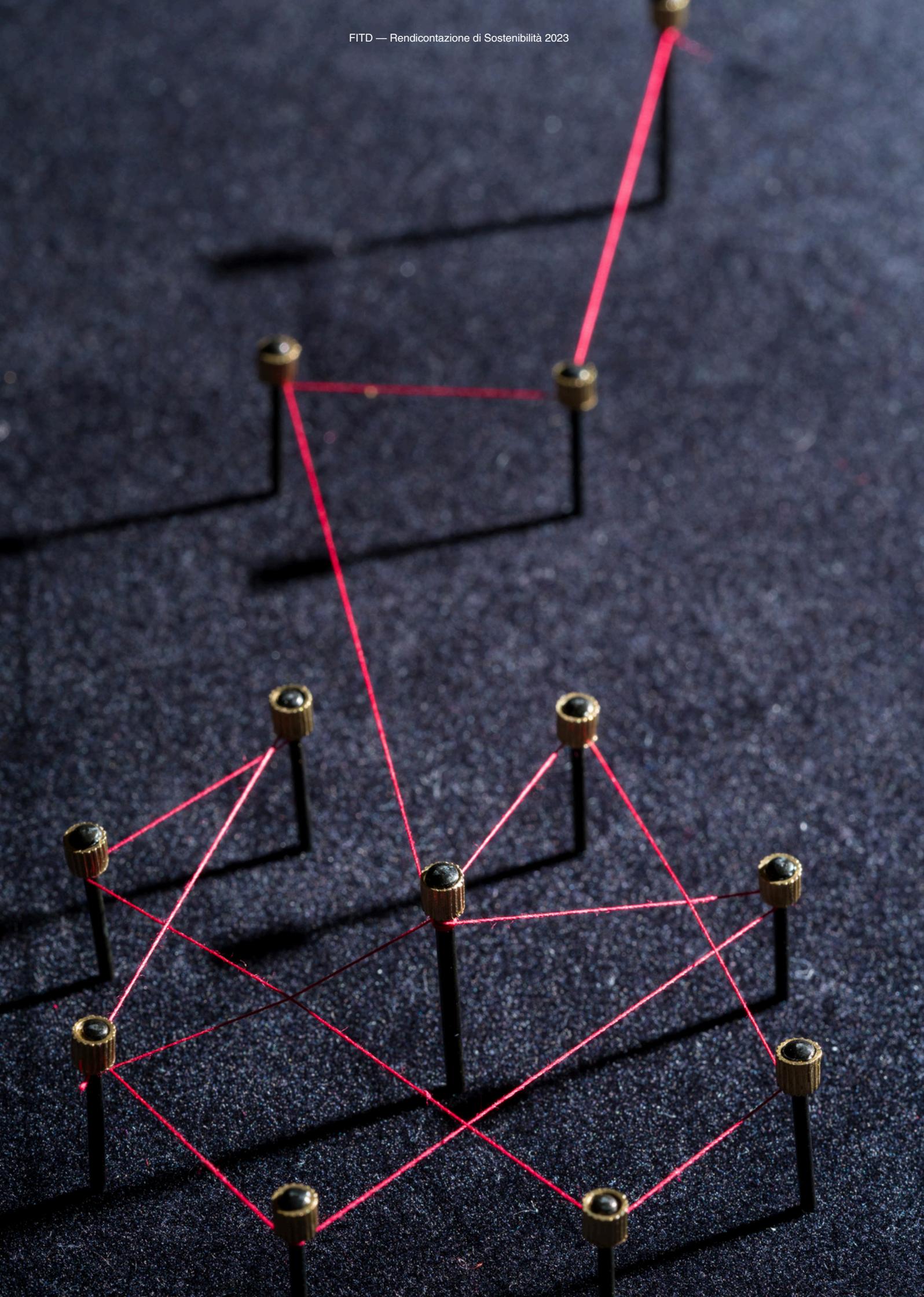
Tale attività, il cui output è rappresentato graficamente nella matrice sotto riportata, ha delineato le 3 categorie di stakeholder maggiormente prioritarie per il FITD: i dipendenti, le banche consorziate e i depositanti.

Individuare e mappare gli stakeholder

		Influenza dello stakeholder sul FITD			
		Bassa	Sufficiente	Media	Elevata
Dipendenza dello stakeholder dal FITD	Elevata		4. Depositanti		1. Dipendenti 3. banche Consoziate
	Media				
	Sufficiente		7. Comunità e ambiente	6. Associazioni	5. Autorità e istituzioni 8. Università e ricerca
	Bassa			2. Fornitori 9. Media	

Individuare gli stakeholder principali

		Grado di coinvolgimento (engagement) degli stakeholder			
		Bassa	Sufficiente	Media	Elevata
Grado di impatto sugli stakeholder (effettivo potenziale)	Elevata				1. Dipendenti 3. Banche Consoziate 4. Depositanti
	Media			8. Università e ricerca	
	Sufficiente		5. Autorità e istituzioni 6. Associazioni 7. Comunità e ambiente		
	Bassa	2. Fornitori 9. Media			



Responsabilità economica/di *governance*

4



4. Responsabilità economica/di *governance*

4.1 Performance e solidità patrimoniale

Il FITD è un consorzio di diritto privato tra banche, le cui risorse finanziarie necessarie per il perseguimento delle proprie finalità sono fornite dalle banche consorziate stesse, in conformità delle disposizioni di legge e dello Statuto.

Le consorziate sono tenute a versare annualmente, su richiesta del Fondo, le risorse per fare fronte alle spese di funzionamento; le eventuali eccedenze rispetto al preventivo di spesa di ciascuno esercizio costituiscono un debito del Fondo nei confronti delle consorziate e sono trattate a titolo di acconto per l'esercizio successivo. In relazione a ciò, il conto economico del consorzio presenta in ciascun anno una differenza pari a zero tra valori e costi connessi alla produzione e finanziari e il risultato di periodo rappresenta unicamente l'importo dovuto per l'assolvimento degli oneri tributari.

Le contribuzioni versate – con cadenza annuale – dalle banche per l'effettuazione degli interventi sono destinate, invece, alla costituzione di una dotazione finanziaria che, ai sensi dell'art. 96.1, comma 5 del TUB – introdotto dal d.lgs. n. 30/2016, attuativo della direttiva 2014/49/UE – **rappresenta un patrimonio autonomo, distinto a tutti gli effetti dal patrimonio del Fondo e da quello di ciascuna banca consorziata.** Delle obbligazioni contratte in relazione agli interventi il Fondo risponde esclusivamente con la dotazione finanziaria. Salvo quanto previsto dalla legge, sulla dotazione finanziaria non sono ammesse azioni dei creditori del Fondo o nell'interesse del medesimo, né quelle dei creditori delle singole banche consorziate. **Le informazioni contabili relative alla Gestione separata di tali contribuzioni trovano specifica e idonea evidenza in un apposito rendiconto,** allegato alla nota integrativa del bilancio del FITD; pertanto, le poste contabili incluse nel rendiconto della Gestione separata non figurano nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario del Fondo.

Il conto economico del FITD dell'esercizio 2023 presenta un valore della produzione pari a 4.366.587 euro, connesso ai contributi delle consorziate per le spese di funzionamento, costi della produzione per 4.436.470 euro e proventi finanziari pari a 69.883 euro, rivenienti dagli interessi attivi maturati dai depositi bancari. Si registra una perdita di esercizio per 20.531 euro, pari all'importo dovuto per l'assolvimento degli oneri tributari.

Con riferimenti ai principali aggregati patrimoniali, il totale attivo è pari a 1.906.020 euro, composto da: i) immobilizzazioni pari a 116.331 euro; ii) un attivo circolante pari a 1.686.283 euro, di cui 1.391.512 euro di disponibilità liquide e 294.771 euro di crediti, prevalentemente verso lo Schema volontario, la Gestione separata e l'erario; iii) risconti attivi e costi anticipati per 103.406 euro. Il passivo è costituito da debiti verso fornitori per 104.208 euro, tributari per 219.034 euro, verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per 202.658 euro, altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo per 960.735 euro e un patrimonio netto di 419.385 euro, riveniente dal Fondo Consortile pari a 439.917 euro e dalla perdita di fine anno di 20.531 euro.



Il rendiconto della Gestione separata al 31 dicembre 2023 presenta un risultato di esercizio positivo per 115.993.743 euro, che è il risultato delle seguenti componenti di costo e di ricavo:

- valore della produzione, pari a 35.394.835 euro, riferito prevalentemente al contributo supplementare – distinto dalle contribuzioni ordinarie e aggiuntive destinate alla dotazione finanziaria del FITD – versato dalle banche consorziate per far fronte ai costi sostenuti per le commissioni relative al contratto di finanziamento stipulato dal FITD con un *pool* di banche consorziate. Figurano, altresì, 394.829 euro versati al FITD dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare delle Province Calabre;
- costi della produzione, pari a 8.686.463 euro, quasi interamente connessi all'accantonamento a fronte della garanzia rilasciata in favore di Banca Ifis e, per la restante parte, a consulenze legali e aziendali e oneri tributari;
- proventi finanziari per 14.597.299 euro, risultanti da 49.722.951 euro di proventi connessi prevalentemente all'attività di investimento della dotazione finanziaria – interessi su cedole e depositi bancari (43.348.720 euro), utili su titoli (4.055.494 euro) e riprese di valore sul costo ammortizzato (2.180.824 euro) – e da 35.125.652 euro di costi, quasi interamente ascrivibili al pagamento delle commissioni del finanziamento stipulato dal FITD (34.904.110 euro);
- rettifiche di valore su attività e passività finanziarie, con un saldo positivo di 78.195.896 euro, connesse all'adeguamento al valore di mercato del portafoglio titoli;
- imposte sul reddito di esercizio per 3.507.824 euro, riferibile all'imposta sostitutiva calcolata sui proventi incassati nell'esercizio 2023 dai titoli detenuti.

Il totale delle attività iscritte nel rendiconto della Gestione separata è pari a 4.628.630.988 euro. In particolare, le disponibilità liquide sono pari a 1.465.916.787 euro e corrispondono alla somma delle giacenze dei conti correnti. Le contribuzioni annuali del 2023, destinate alla costituzione della dotazione finanziaria, sono state depositate sul conto intrattenuto dal Fondo presso la Banca d'Italia, ai fini dell'investimento sulla base del mandato di gestione conferito alla medesima.

I titoli detenuti a fine anno dalla Gestione separata del Fondo, classificati tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni, corrispondono a 3.147.974.548 euro. Risultano crediti tributari per 448.501 relativi al pagamento dell'imposta sostitutiva in relazione all'attività di investimento del portafoglio titoli e ratei attivi su cedole per 14.291.152 euro.

Nel passivo della Gestione separata figurano debiti per complessivi 70.661 euro, di cui 66.612 euro riferiti a spese anticipate dal FITD per conto della Gestione separata e debiti verso fornitori per 4.049 euro. Il fondo per rischi e oneri è pari a 6.000.000 euro e corrisponde all'accantonamento effettuato in relazione all'attivazione della garanzia rilasciata dal FITD in favore di Banca Ifis in occasione dell'intervento alternativo nei confronti di Aigis Banca. I risconti passivi sono pari a 135.000 euro e sono relativi alla commissione versata da Banca Ifis con riferimento alla suddetta garanzia. La Gestione separata ha un patrimonio netto di 4.622.425.327 euro, costituito dalla dotazione di 4.506.431.584 euro e dall'utile dell'esercizio corrente.

Il valore economico generato nell'esercizio è stato calcolato riclassificando le voci del conto economico del FITD e della Gestione separata inclusi nei prospetti contabili ed esprime il valore prodotto e distribuito tra gli *stakeholder* che, a vario titolo, interagiscono con il FITD nella sua operatività quotidiana e nell'attività istituzionale. **Con riferimento al consorzio, il valore economico generato nel 2023 è pari a circa 5 milioni di euro** ed è costituito dalle contribuzioni versate dalle banche consorziate per far fronte alle spese di funzionamento e dai proventi finanziari connessi agli interessi maturati dai depositi bancari. Il valore economico così generato è stato distribuito a:

- dipendenti e collaboratori per il 40,5%, pari a circa 2 milioni di euro;
- fornitori per il 29,3%, pari a circa 1,5 milioni di euro, corrisposti a fronte dell'acquisto di beni e della fornitura di servizi;
- Stato, enti e istituzioni per il 2,9%, pari a circa 143 mila euro, riferibili a imposte e tasse, nonché a quote associative per la partecipazione all'associazione internazionale e a quella europea dei sistemi di garanzia dei depositi (IADI e EFDI);

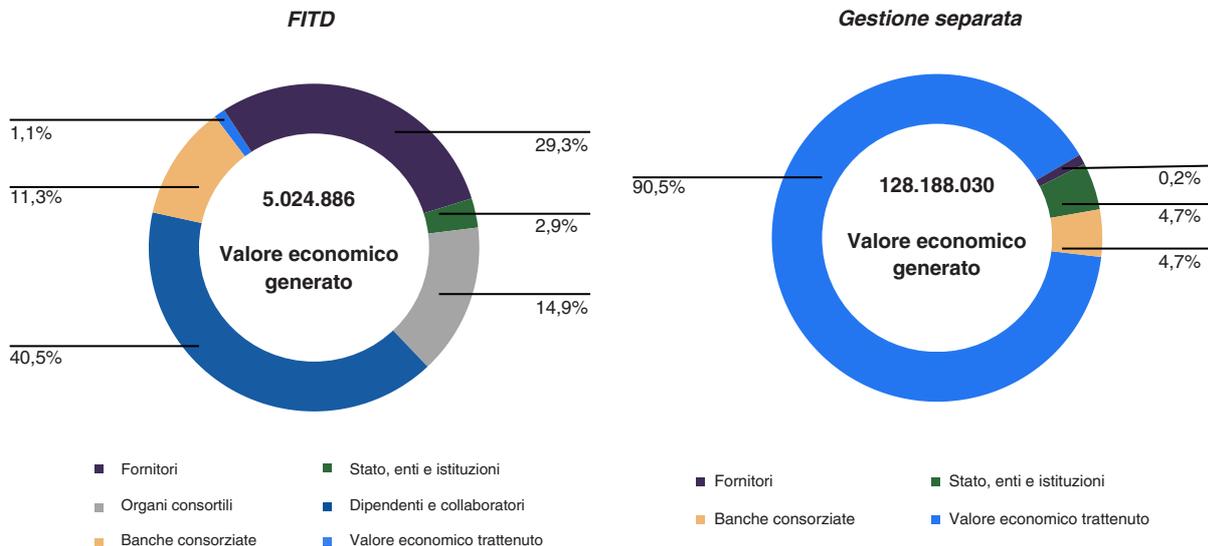
- organi consortili per il 14,9%, pari a circa 748 mila euro, relativi ai compensi di amministratori, sindaci e membri dell'organismo di vigilanza;
- banche consorziate per l'11,3%, corrispondente a circa 568 mila euro, corrispondente al credito vantato dalle stesse nei confronti del Fondo, al netto della perdita dell'esercizio, a fronte dei minori oneri sostenuti nell'anno dal FITD rispetto al preventivo di spesa.

Il restante ammontare del valore economico generato, pari a circa 58 mila euro (1,1%), è trattenuto dal FITD ed è pari agli ammortamenti su attività materiali e immateriali.

Per quanto riguarda la Gestione separata, il valore economico generato nel 2023 è di circa 128 milioni di euro, riferito prevalentemente ai proventi derivanti dall'attività di investimento, alle rettifiche positive per l'adeguamento al valore di mercato del portafoglio titoli e ai recuperi dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare delle Province Calabre. Il valore economico generato è stato distribuito a:

- fornitori per lo 0,2%, pari a circa 223 mila euro, corrisposti per consulenze legali e aziendali;
- Stato, enti e istituzioni per il 4,7%, pari a circa 5,9 milioni di euro, riconducibili essenzialmente alle ritenute sugli interessi maturati nel corso dell'esercizio sui conti correnti bancari e all'imposta sostitutiva sulle cedole incassate;
- banche consorziate per il 4,7%, pari a 6 milioni di euro, riferibili all'accantonamento effettuato in considerazione dello scenario prospettico delle previsioni di perdita sulle posizioni trasferite da Aigis Banca a Banca IFIS e considerate a suo tempo da quest'ultima come a rischio alto e altissimo, per le quali a fine dicembre 2023 è stata richiesta l'attivazione della garanzia rilasciata dal FITD nei termini contrattualmente previsti.

Il restante ammontare del valore economico generato, per circa 115,9 milioni di euro (90,5%), destinato alla stabilità finanziaria, è trattenuto dal Fondo e concorre alla costituzione della dotazione finanziaria per l'effettuazione degli interventi.



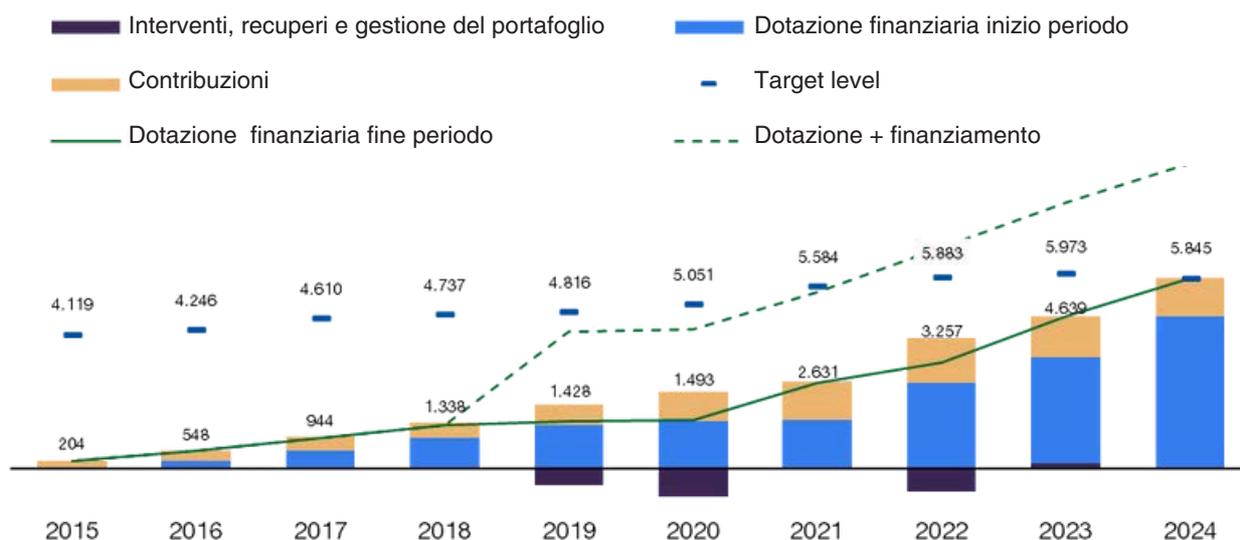
4.2 L'investimento delle risorse

Il meccanismo di *funding* del Fondo prevede la costituzione progressiva di una dotazione finanziaria, quale patrimonio separato destinato allo svolgimento delle attività istituzionali del FITD (gli interventi), in cui confluiscono le contribuzioni richieste alle banche consorziate. Il processo di accumulo delle risorse nella dotazione finanziaria è finalizzato al raggiungimento, entro il 3 luglio 2024, di un livello-obiettivo minimo, stabilito dalla legge in misura almeno pari allo 0,8% dei depositi protetti.

Il FITD ha avviato nel 2015 il processo di accumulo della dotazione finanziaria nelle modalità previste dallo Statuto, attraverso il richiamo di contribuzioni annuali (ordinarie) dalle banche consorziate. Per ciascuna banca, le contribuzioni sono calcolate sull'ammontare dei depositi protetti detenuti al 30 settembre di ogni anno, cui si applica la correzione in funzione del rispettivo livello di rischio espresso dal modello degli indicatori gestionali applicato dal FITD. Lo Statuto definisce, altresì, le modalità di reintegro della dotazione finanziaria (contribuzioni aggiuntive) a fronte di interventi e la cadenza per l'aggiornamento del piano di accumulo delle risorse ai fini del raggiungimento del livello-obiettivo.

Al 31 dicembre 2023, la dotazione finanziaria disponibile è di circa 4,6 miliardi di euro, corrispondente allo 0,63% dei depositi protetti. Al termine del periodo di accumulo nel 2024 la dotazione finanziaria target sarà di circa 5,8 miliardi di euro, pari allo 0,8% dell'ammontare totale dei depositi protetti a fine 2023.

Inoltre, il Fondo ha in essere un contratto di finanziamento con un *pool* di banche consorziate per un importo di 3,5 miliardi di euro, che può essere richiamato per l'effettuazione di ogni tipo di intervento rientrante nel mandato del FITD, in via alternativa o integrativa rispetto alla dotazione finanziaria del Fondo o al richiamo delle contribuzioni straordinarie. La disponibilità del finanziamento, pur non concorrendo alla costituzione della dotazione finanziaria, amplia di fatto la **capacità di intervento del FITD, pari a complessivi euro 8,1 miliardi a fine 2023 e a circa 9,3 miliardi di euro al raggiungimento del target level a luglio 2024.**



La dotazione finanziaria del FITD è investita in conformità dei principi sanciti dalla normativa comunitaria e nazionale. Gli obiettivi strategici della *policy* di investimento del Fondo, improntata alla prudenza, sono riconducibili alla preservazione del capitale e al mantenimento della liquidità (o pronta liquidabilità) delle risorse, minimizzando i rischi di controparte, di concentrazione, di liquidità e di tasso. Al fine di disporre di risorse prontamente fruibili per lo svolgimento delle attività istituzionali, il Fondo investe in attività a basso rischio con diversificazione anche geografica del portafoglio; gli eventuali frutti risultanti dalle operazioni di investimento concorrono, ai sensi dello Statuto, al raggiungimento del livello-obiettivo della dotazione finanziaria.

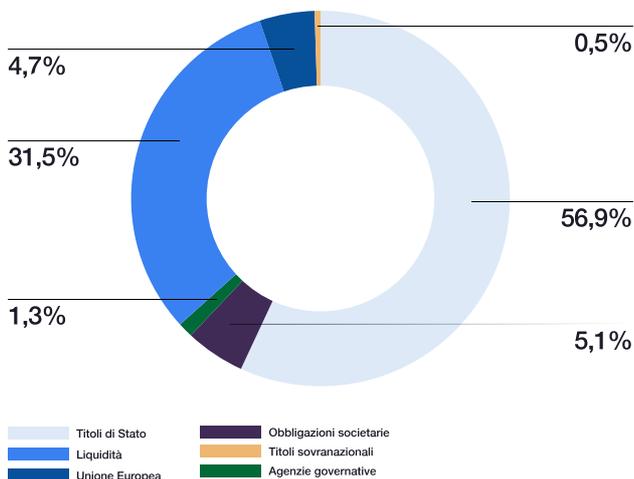
L'investimento delle risorse è effettuato in strumenti finanziari costituiti da obbligazioni non subordinate esclusivamente denominate in euro, di emittenti prevalentemente appartenenti all'Eurozona, con un rendimento a scadenza superiore al minimo tra il tasso *Euro Short Term Rate* (€STR) e il rendimento dei *Bund* a 5 anni.

L'attività di investimento è regolata da un apposito mandato di gestione conferito alla Banca d'Italia, periodicamente aggiornato. Nel corso del 2023 le attività di investimento si sono conformate, per il primo semestre, alla *policy* di investimento approvata dal Comitato di gestione del Fondo nel 2022; nel secondo semestre, con decorrenza 6 luglio 2023, alle linee di *policy* deliberate dal Comitato di gestione a giugno 2023, che sono state trasposte nel mandato di gestione e applicate nell'attività di investimento.

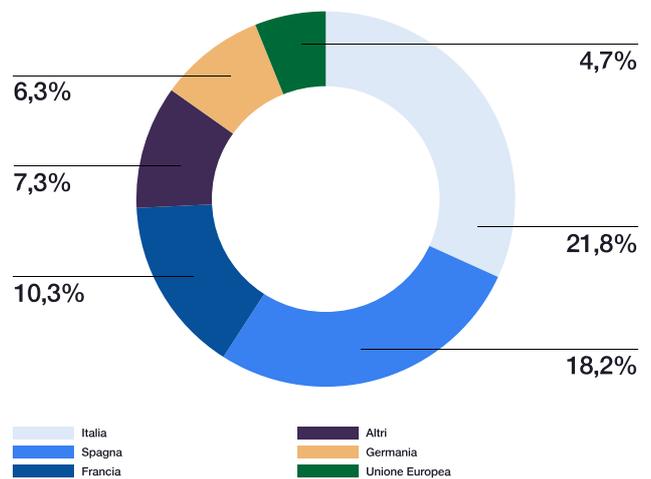
La dotazione finanziaria, costituita dal portafoglio titoli a valore di mercato e dalle disponibilità liquide della Gestione separata del FITD, pari a circa 4,6 miliardi di euro a dicembre 2023, è in aumento rispetto all'anno precedente per circa 1,4 miliardi di euro, per effetto del richiamo delle contribuzioni relative all'anno 2023 e dell'andamento positivo della gestione del portafoglio titoli.

L'impatto sul conto economico della Gestione separata derivante dalla gestione del portafoglio è positivo per 122 milioni di euro. Tra le voci più significative, si evidenziano interessi maturati nell'anno per circa 43 milioni di euro e riprese di valore sul portafoglio titoli per circa 78,2 milioni di euro. Alla stessa data, l'allocazione del portafoglio per *asset class* e per Paese, in linea con i parametri definiti nella *policy* di investimento, è riportata nelle figure seguenti; la liquidità include le contribuzioni 2023, destinate all'investimento nel mese di gennaio 2024.

Allocazione per asset class



Allocazione per Paese



L'investimento sostenibile delle risorse è un tema importante per il FITD. Per orientare gli investimenti del FITD verso obiettivi di sostenibilità, la *policy* prevede specifici criteri ambientali, sociali e di *governance*.

In particolare, per i titoli governativi, le obbligazioni *corporate* e le emissioni sovranazionali **l'importo minimo investibile in titoli sostenibili è almeno pari al 3% del valore di mercato** complessivo del portafoglio.

Per i **titoli *corporate*** si applicano i seguenti criteri di esclusione, **in linea con gli impegni assunti dalla Banca d'Italia nella Carta degli investimenti sostenibili**:

- Armi controverse e nucleari²;
- Produttori di tabacco;
- Rispetto norme sul lavoro³;
- Emittenti *unrated* o con *rating* ESG inferiore a BBB.

Gli impegni del FITD in ambito di sviluppo sostenibile

Il FITD, adottando gli impegni assunti dalla Banca d'Italia nella Carta degli investimenti sostenibili, accoglie la definizione di sviluppo sostenibile, inteso come modello di sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri.

Lo sviluppo sostenibile del FITD mira a:

- promuovere la sostenibilità economica, ambientale e sociale nel lungo termine;
- integrare i criteri ESG nell'allocazione degli investimenti e nei sistemi di misurazione e gestione dei rischi;
- elaborare e rendere pubbliche informazioni e analisi sulla finanza sostenibile, comunicare con regolarità i risultati raggiunti nella gestione dei propri investimenti e contribuire alla diffusione della cultura della finanza sostenibile nel sistema finanziario e tra i cittadini.

Criteri ambientali, sociali e di *governance* della *policy* di investimento del FITD



Criteri di investimento

Per i titoli governativi, le obbligazioni *corporate* e le emissioni sovranazionali:

- importo minimo investibile in titoli sostenibili* almeno pari al 3% del valore di mercato complessivo del portafoglio.



Criteri di esclusione

Si applicano i seguenti criteri di esclusione in linea con gli impegni assunti dalla Banca d'Italia nella Carta degli investimenti sostenibili:

- Armi controverse e nucleari (che rappresentino oltre il 5% del fatturato totale dell'azienda);
- Produttori di tabacco;
- Rispetto norme sul lavoro (8 convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro);
- Emittenti *unrated* o con *rating* ESG inferiore a BBB;

I suddetti criteri di esclusione vengono verificati sulla base delle evidenze rese disponibili dal fornitore di dati ESG utilizzato dalla Banca d'Italia.

* Sono ricompresi in tale categoria i *green bond*, i *social bond*, i *sustainable bond* e i *sustainable-linked bond*

A dicembre 2023, sono **presenti in portafoglio 8 titoli ESG con *target* SDG suddivisi in misura paritaria tra finanziamenti di progetti *Green* e obiettivi *Social***. In particolare, i titoli ESG in portafoglio risultano orientati verso politiche di sviluppo attuate tramite **energie rinnovabili (*goal* 7, 9 e 13)** e progetti orientati alla riduzione dell'**impatto sulla società attraverso politiche inclusive mirate a una crescita economica sostenibile (*goal* 3 e 8)**.

Il valore di mercato dei titoli ESG in portafoglio si ragguglia a 121,5 milioni di euro, pari al 3,8% del valore totale degli investimenti effettuati, in aumento rispetto all'anno precedente sia in termini di valore di mercato (38,7 milioni di euro a dicembre 2022) sia in percentuale rispetto al portafoglio titoli complessivo.

² Che rappresentino oltre il 5% del fatturato totale dell'azienda.

³ 8 convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro.

Si soggiunge che nel mese di gennaio 2024, sulla base del mandato di gestione conferito alla Banca d'Italia sono state completate le operazioni di investimento delle contribuzioni raccolte a dicembre 2023, nel rispetto della *policy* di investimento approvata dal Comitato di gestione del Fondo e delle strategie di investimento condivise con il gestore.

Con riferimento alla **componente ESG**, sono stati acquistati 4 titoli, che hanno determinato **un ulteriore incremento del peso di tale componente sul totale del portafoglio titoli, che si è attestato al 4,5% con un valore di mercato pari a 200,7 milioni di euro.**

Investimenti ESG e impatti sugli SDG

Investimenti



SDG impattati



Sostenere la spesa pubblica in misure volte a tutelare i livelli occupazionali. Supportare in via complementare misure connesse alla salute sul lavoro.



Supportare le seguenti categorie *green*: trasporti; efficienza energetica; adattamento ai mutamenti climatici; energia pulita; gestione delle risorse idriche e dei rifiuti; ricerca; transizione ecologica; protezione della natura; biodiversità; tecnologie digitali.



Supportare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici, con *focus* su energie rinnovabili, efficienza energetica e trasporti ecologici.



Finanziare alloggi accessibili sostenendo la costruzione di abitazioni a basso impatto ambientale.



Finanziare data center a basso consumo energetico, edifici sostenibili ed energia rinnovabile.



Finanziare prodotti, tecnologie e processi adattati all'eco-efficienza ed energie rinnovabili.



Sostenere i *deficit* precedenti o futuri dei sistemi di previdenza sociale.



4.3 Etica e integrità nella condotta aziendale

Il FITD svolge la propria attività nel pieno rispetto del principio di legalità, adempiendo a tutte le norme di legge e regolamenti applicabili. È impegnato, inoltre, ad agire in maniera etica, basando comportamenti e azioni su valori quali onestà, integrità morale, correttezza, trasparenza, obiettività e rispetto della personalità individuale. Tali valori implicano un' **attenzione per le persone e per l'ambiente, la creazione di rapporti di fiducia e il rispetto dei legittimi interessi di tutti gli stakeholder del Fondo.**

Per questo, il FITD si è posto come obiettivo quello di definire in maniera chiara valori, principi, *standard* e norme di comportamento, perseguendo tali obiettivi nel proprio agire quotidiano. Allo scopo di consacrare i suddetti principi, si è dotato di un **Codice Etico** e di una **Carta dei Valori**.

Il Fondo si impegna a promuovere la conoscenza e l'osservanza del Codice Etico e della Carta dei Valori tra tutti i soggetti operanti nella sfera di attività dello stesso, richiedendone il rispetto e prevedendo, in caso di inosservanza, adeguate sanzioni disciplinari e/o contrattuali. Ai fini dell'efficacia e della fattiva applicabilità del Codice Etico e della Carta dei Valori, il FITD **garantisce ai propri dipendenti e a tutti gli stakeholder una corretta conoscenza di tali documenti e dei principi/norme di condotta ivi contenuti, attraverso apposite informative e attività di formazione.**

La Carta rappresenta in sé stessa un "Valore", essendo il frutto dell'impegno collettivo dei dipendenti e della Direzione Generale del FITD nel definire *benchmark* comuni volti a identificare comportamenti condivisi rappresentativi del contesto di specie. Ai valori aziendali, che rappresentano il Fondo, si ispira l'agire e la professionalità degli individui, che li trasmettono all'interno e all'esterno, in tal modo rafforzando la qualità e l'efficacia dell'operato del FITD, della responsabilità che lo stesso assume nei confronti dei suoi organi e, in generale, di tutti gli *stakeholder*. La spontanea condivisione dei valori è essenziale, ma va presidiata anche con le regole e il loro *enforcement*.

Inoltre, per rendere credibile il sistema dei valori è necessaria la coerenza fra ciò che si dichiara, i comportamenti che si mettono in atto e le azioni che rendono operativi i principi.

La Carta si pone, inoltre, come supporto nei processi di cambiamento, oltre a costituire parte integrante del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e del relativo sistema sanzionatorio.

Nel corso del 2023 non si sono registrati eventi di violazione di norme e comportamenti contenuti nel Codice Etico e nella Carta dei Valori.



4.4 Compliance e anticorruzione

La verifica di *compliance* delle attività del Fondo è presidiata dalla Funzione Legale e viene svolta in ottica di trasversalità, avuto riguardo al mandato istituzionale assegnato dalle norme e sempre secondo proporzionalità e con il supporto di esperti terzi e indipendenti.

Vi è un impianto di regolamenti e procedure operative interni che disciplinano ogni aspetto delle attività poste in essere dalle Funzioni organizzative, in base alle rispettive attribuzioni di cui al funzionigramma aziendale. Come detto, vi è un sistema di controlli interni articolato su tre livelli e, in particolare, i controlli di terzo livello sono svolti da parte della Funzione di *Internal Audit* (IA), esternalizzata a una primaria società del settore. Il *risk management* si integra con il vigente sistema dei controlli.

Nel 2023, le valutazioni condotte nell'ambito del sistema di *risk management* e le verifiche dell'IA hanno avuto tutte esito pienamente positivo e di conformità alla normativa e alle procedure interne in essere, con la formulazione solo di suggerimenti minimali di ordine operativo, esclusivamente per fini di miglioramento e di cui nel corso dell'anno si è fornita costante informativa agli organi statuari.

In conformità del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), il Responsabile della protezione dei dati (*Data Protection Officer* – DPO) ha il compito di sorvegliare l'osservanza della normativa relativa alla protezione dei dati, nonché delle politiche del Titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali (vale a dire il FITD), compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo.

Il DPO predisponde annualmente una relazione descrittiva dell'attività svolta, nella quale illustra le attività effettuate nel corso del periodo di riferimento, i risultati emersi e gli eventuali punti di debolezza rilevati nell'esercizio delle sue funzioni, proponendo se del caso interventi da adottare per la loro rimozione. Presenta, altresì, il piano delle attività per l'esercizio successivo concordato con il soggetto interno nominato Referente DPO.

In esito alle verifiche condotte nell'anno, il DPO ha riscontrato la piena conformità del Fondo in tutte le aree oggetto di analisi, formulando, con il solo obiettivo di affinare e rafforzare le procedure in essere, alcuni suggerimenti di cui è già stato pianificato il recepimento nel corso del 2024.

Sono esternalizzate a soggetti esterni le attività inerenti al presidio della normativa e degli adempimenti giuslavoristici (con una separazione di incarichi tra l'esperto giurista che supporta il Fondo nel *continuum* nelle attività in materia e l'*advisor* incaricato degli adempimenti operativi di *payroll*, in *outsourcing* a una primaria società del settore).

Dal punto di vista dell'antiriciclaggio, il Fondo non rientra tra i soggetti tenuti ai connessi obblighi. Ad ogni modo, nell'ambito del monitoraggio della normativa, condotto anche con il supporto dell'Organismo di Vigilanza per gli ambiti di competenza, nel corso nel 2023, sono stati condotti approfondimenti anche con riferimento al D.M. 55/2022 e agli obblighi di comunicazione del Titolare effettivo in materia di Antiriciclaggio.

Al riguardo, rilevano le previsioni: i) nel Decreto Ministeriale n. 55 del 2022 sul registro dei TE, che si riferisce alle "imprese dotate di personalità giuridica" tenute alla comunicazione presso il registro, richiama unicamente «le società a responsabilità limitata, le società per azioni, le società in accomandita per azioni e le società cooperative» (cfr. art. 1, comma 1, lett. f) Decreto MEF 11 marzo 2022, n. 55). a; ii) nelle FAQ emanate sul tema da Banca d'Italia, la UIF e il Ministero dell'Economia, che hanno precisato che le imprese tenute agli obblighi di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla propria titolarità effettiva ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, sono le imprese dotate di personalità giuridica tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese (società per azioni, società a responsabilità limitata, società a responsabilità limitata semplificata, società in accomandita per azioni, società cooperative, società consortili per azioni, in accomandita per azioni o a responsabilità limitata). I suddetti obblighi di comunicazione non si applicano, pertanto, a titolo esemplificativo, alle società di persone e alle imprese individuali.

In considerazione della forma giuridica, quale consorzio di diritto privato, dunque privo di personalità giuridica, il FITD non rientra nel perimetro dei soggetti obbligati alle previsioni del predetto DM.

Da ultimo, con riferimento alla gestione dei contenziosi, si tratta di una attività presidiata dalla Funzione Legale con il supporto di legali che rappresentano il Fondo in giudizio. In vista dell'approvazione del bilancio, a chiusura di ogni anno, i legali rilasciano ai revisori appositi pareri, sullo stato dei contenziosi in corso, per dare evidenza del rischio di soccombenza e per il 2023 si tratta di rischi tutti non probabili.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo

L'implementazione del Modello 231 è stato un passo chiave nel percorso del FITD di adeguamento ai più elevati *standard* etico/sociali e di gestione e conferma, più in generale, l'attenzione del Fondo verso il tema della compliance e anticorruzione, considerato come prioritario all'interno della strategia di sostenibilità.

Il Modello 231 del FITD è costituito da una Parte Generale, che contiene i principi cardine della disciplina – ivi inclusa quella relativa al funzionamento dell'Organismo di Vigilanza – e da una Parte Speciale relativa alle diverse categorie di reato previste dal Decreto, applicabili al Fondo. Il Modello è periodicamente sottoposto a revisione e aggiornamenti, in linea con la normativa tempo per tempo applicabile, grazie al monitoraggio svolto dall'Organismo di Vigilanza, con il supporto della struttura e di esperti in materia. Nel corso del 2023 l'Organismo di Vigilanza del FITD si è riunito, sempre in plenaria, in 6 occasioni, svolgendo l'attività di controllo di pertinenza e conducendo verifiche specifiche.

A riprova concreta del positivo agire aziendale in materia di *compliance* e anticorruzione, **nel triennio 2021-2023 non si sono verificati episodi di corruzione** né sono stati avviati procedimenti legali in tale ambito. Analogamente, **nel triennio 2021-2023 il FITD non ha registrato episodi di comportamento anticoncorrenziale e violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche** né sono stati avviati procedimenti legali in tale ambito.

Anche in ambito ambientale si sottolinea che, nel triennio 2021-2023, **il FITD non ha registrato episodi di reati di tipo ambientale né sono stati avviati procedimenti legali in tale ambito.**

Va, infine, evidenziato che il FITD ha attivato un sistema di segnalazione di atti o comportamenti che possano costituire violazioni delle norme relative all'attività del FITD, nonché di politiche e/o procedure interne al Fondo o di condotte che diano luogo a conflitti di interesse (*whistleblowing*). **Il FITD tutela e protegge da misure discriminatorie tutti coloro che attraverso gli appositi canali presentano segnalazioni.** Il processo assicura infatti adeguati presidi nei confronti di tutti i soggetti coinvolti, garantendo la riservatezza delle informazioni ricevute e dell'identità del segnalante al fine di tutelarla da condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali, conseguenti alla segnalazione. **Nel corso del 2023 il FITD non ha ricevuto segnalazioni di *whistleblowing*.**

Ai fini dell'efficacia del Modello 231, il FITD garantisce ai propri dipendenti una corretta conoscenza delle regole di condotta e dei protocolli ivi contenuti oltre che dei loro aggiornamenti, attraverso informative e attività di formazione. A tale proposito è significativo sottolineare che, **con riferimento al triennio 2021-2023, il FITD ha erogato 90 ore di formazione al personale in materia di *compliance*** (Modello 231 e Codice Etico; *whistleblowing*; anticorruzione; riciclaggio e altre tematiche di *compliance*). Tutti i dipendenti del Fondo sono stati formati in materia di *compliance*: 6 ore di formazione su tali temi per ciascun dipendente nel corso del 2023.



4.5 Politiche di approvvigionamento

In base alle previsioni dell'art. 9 del Codice Etico, i dipendenti intrattengono e sviluppano i propri rapporti con tutti gli interlocutori esterni agendo in buona fede, con lealtà, correttezza, trasparenza e con il dovuto rispetto per i valori fondamentali del FITD.

Nell'attività di selezione, stipula ed esecuzione di contratti relativi alla prestazione di beni o servizi con qualsivoglia controparte terza, pubblica o privata (ivi compresi consulenti, fornitori), è necessario attenersi a procedure chiare, certe e non discriminatorie, improntate ad assoluta imparzialità, autonomia, trasparenza e indipendenza di giudizio, evitando situazioni di conflitto di interessi, nel rispetto delle procedure interne in materia. Il FITD richiede ai propri collaboratori/soggetti esterni, anche tramite apposita previsione contrattuale, di impegnarsi a operare nel pieno rispetto del d.lgs. 231/01 e del Codice Etico. In nessun caso dovranno essere intrapresi rapporti con persone o enti che non abbiano intenzione di adeguarsi a detti principi o che non presentino idonee garanzie rispetto alla sussistenza dei requisiti sopra indicati.

Nell'ambito del Modello 231 sono definite le apposite procedure e formalizzazioni da seguire nell'ambito dei processi di selezione degli *advisor*, secondo *standard* qualitativi certificati e da primari operatori specializzati nei settori di interesse, sottoscrizione di clausole di assenza di conflitti di interessi, partecipazione a *contest* di selezione che mettono in comparazione i servizi resi, i costi e le risorse umane impiegate nel progetto.

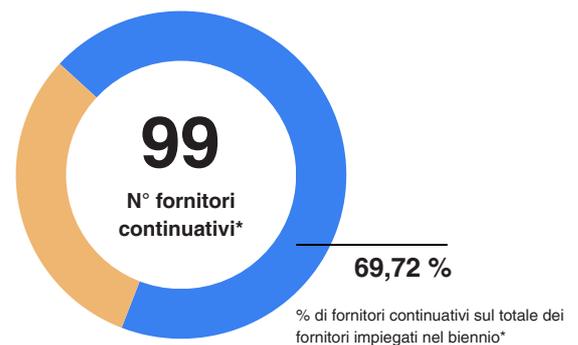
Le procedure di selezione sono formalizzate e trasparenti. Sono predisposte appositi *standard* di incarico che rinviano altresì alle previsioni di Codice Etico e Modello 231 del Fondo.

Il Fondo conserva la mappatura dei propri consulenti e fornitori per un adeguato monitoraggio degli incarichi in essere, dei connessi oneri e di ogni scadenza e adempimento connesso.

I fornitori sono per uno stakeholder di primaria importanza, dal rapporto con essi dipendono in buona parte la qualità e la sicurezza dei servizi offerti, perseguendo, ove possibile, **l'opportunità di instaurare relazioni solide e durature, basate sul rispetto dei principi sopra enunciati**. Ai fornitori vengono assicurate modalità di pagamento tempestive, in conformità agli accordi commerciali presi.

La finalità ultima cui il FITD tende è quella di **creare relazioni di fiducia** nonché occasioni di miglioramento reciproco, **dando importanza alla continuità di collaborazioni a medio-lungo termine e all'affidabilità qualitativa ed economica delle controparti**. A riprova di ciò, dai dati sotto riportati, emerge che **nel biennio 2022-2023 il FITD ha registrato una percentuale di fornitori continuativi pari a quasi il 70%** dell'intero parco fornitori impiegato nel periodo.

Fornitori Continuativi biennio 2022-2023

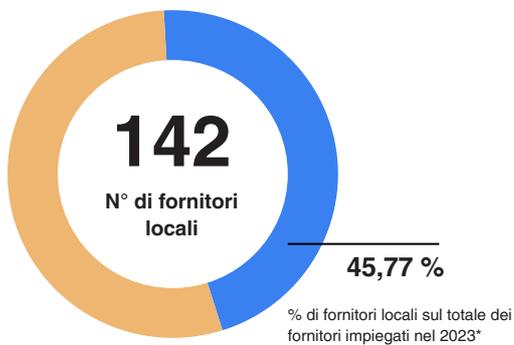


*Si intendono continuativi i fornitori (considerando l'intero parco fornitori: di servizi, prodotti/materiali ecc.) che hanno stipulato almeno un contratto di fornitura con il FITD in ciascuno dei due anni presi in considerazione.

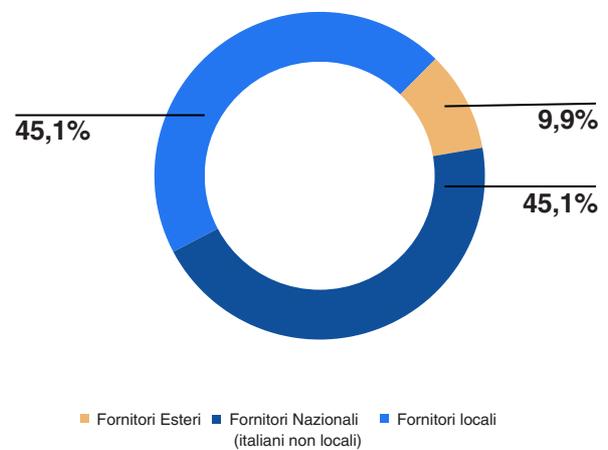
È, inoltre, importante sottolineare che **il FITD, nella gestione dell'operatività corrente, vanta una ottima collaborazione con fornitori locali**, anche con l'obiettivo di valorizzare una filiera corta e favorire lo sviluppo locale, oltre che ridurre gli impatti ambientali. A riprova della proficua collaborazione coltivata con fornitori locali, si evidenzia che **nel 2023 tali fornitori hanno rappresentato il 45,77% del totale dei fornitori impiegati nell'anno.**

Più nel dettaglio, **la spesa per approvvigionamento verso fornitori locali supera il 45% del valore economico totale degli acquisti effettuati dal FITD nel 2023.**

Fornitori locali* anno 2023



Proporzioni di spesa verso fornitori locali e non locali anno 2023*



*Si intendono locali i fornitori ubicati nella regione Lazio o in regioni confinanti con la stessa.

*Calcolata sulla spesa totale per acquisti effettuata da FITD nell'anno di riferimento (2023). Si intendono locali i fornitori ubicati in regione Lazio o regioni confinanti con la regione Lazio.



Responsabilità verso i depositanti



5

5. Responsabilità verso i depositanti

5.1 Gli interventi del FITD

L'assicurazione dei depositi bancari costituisce uno strumento fondamentale della rete di sicurezza che gli ordinamenti di tutti i paesi avanzati hanno apprestato a presidio della stabilità finanziaria.

Il contributo dei sistemi di garanzia dei depositi al perseguimento di tale obiettivo consiste nella protezione dal rischio che i depositanti possano subire perdite nel caso di insolvenza di una banca, non disponendo degli strumenti informativi atti a valutare la solidità e la correttezza gestionale della stessa. Oltre alla tutela dei depositanti, la importanza dei DGS risiede nella salvaguardia della funzione monetaria svolta dai depositi bancari, in relazione alla pronta disponibilità che a essi viene accordata e al ruolo cruciale svolto nel sistema dei pagamenti.

Inoltre, la esistenza di una garanzia esplicita sui depositi in caso di insolvenza bancaria innesca un meccanismo virtuoso di stabilizzazione *ex-ante*, contribuendo al rafforzamento della fiducia nel sistema bancario ed evitando che, per effetto del diffondersi di timori più o meno fondati sulla solidità patrimoniale di una banca, possano verificarsi fenomeni di panico e di corsa agli sportelli (*bank run*).

La portata stabilizzatrice dei sistemi di garanzia dei depositi non è circoscritta alla banca in difficoltà. Infatti, attraverso il rafforzamento della fiducia i sistemi di garanzia contribuiscono a minimizzare il rischio che si inneschino meccanismi di contagio, per effetto dei quali situazioni di crisi riferite a singole banche possono diffondersi ad altre, anche sane, e per tale via determinare crisi sistemiche.

Per i motivi sopracitati, fin dalla sua creazione nel 1987, il FITD ha perseguito l'obiettivo di tutelare i depositanti principalmente tramite interventi alternativi al rimborso.

Il rimborso diretto dei depositanti è stato effettuato solo in due occasioni, limitate a banche di dimensioni estremamente ridotte. Negli altri casi, in ottemperanza al suo ampio mandato statutario, il Fondo ha adottato approcci alternativi, privilegiando modalità meno onerose, conformemente al principio di *least cost* previsto dalla legge e a vantaggio ultimo delle banche consorziate.

- 
Rimborso dei depositanti
In caso di indisponibilità dei depositi o di liquidazione di una banca aderente, il FITD interviene per rimborsare i depositanti nel limite stabilito dalla legge di 100.000 euro per depositante e per banca, assicurando così la protezione dei loro risparmi. Il rimborso è effettuato entro 7 giorni lavorativi dalla data in cui si producono gli effetti del provvedimento che dichiara l'indisponibilità dei depositi o della liquidazione coatta amministrativa della banca.
- 
Finanziamento della risoluzione
Nel caso in cui una banca venga posta in risoluzione secondo la disciplina europea e nazionale, il FITD contribuisce al finanziamento della risoluzione per proteggere i depositanti.
- 
Interventi alternativi
Il FITD può adottare misure alternative per proteggere i depositanti nel contesto della liquidazione della banca, fornendo supporto al trasferimento delle attività e delle passività, inclusi i depositi, della banca in liquidazione ad altra banca.
- 
Interventi preventivi
Il FITD svolge un ruolo attivo nella prevenzione delle crisi bancarie. Collabora con le banche e l'Autorità per identificare precocemente i segnali di rischio, monitorando costantemente la loro solidità. L'obiettivo è prevenire situazioni di crisi prima che si verifichino.

In aggiunta alla tutela dei depositanti, gli interventi diversi dal rimborso determinano ulteriori effetti di significativo rilievo, consentendo infatti di evitare l'interruzione — con i conseguenti effetti disgregativi — delle relazioni con la clientela affidata, famiglie e imprese, e di salvaguardare le importanti funzioni dei pagamenti che fanno capo alla impresa bancaria, nonché i livelli occupazionali.

Tali interventi realizzano, altresì, una tutela più ampia, a un costo inferiore per il sistema delle consorziate, perché assicurano anche i depositi non protetti e gli altri creditori chirografari, evitando in tal modo effetti traumatici sui risparmiatori, preservando l'immagine e la reputazione del sistema bancario.

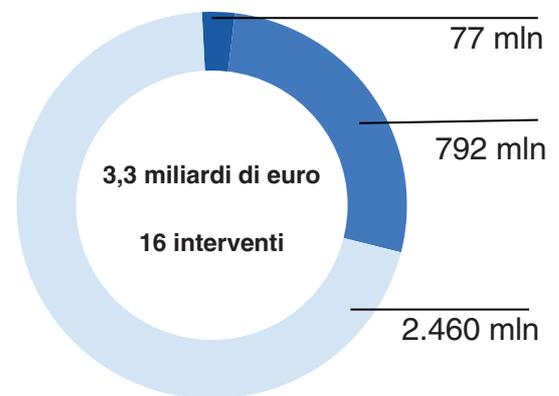
- **Rimborso ai depositanti:** 2 interventi hanno assunto la forma del rimborso dei depositanti, per 77 milioni di euro;
- **Interventi alternativi:** 9 sono stati effettuati come interventi alternativi con il trasferimento di attività e passività, per 792 milioni di euro;
- **Interventi preventivi:** 5 sono stati configurati come interventi preventivi, per 2.460 milioni di euro;
- **Finanziamento della risoluzione:** nessun intervento è stato effettuato nell'ambito di procedure di risoluzione.

Nel 2023 non si sono registrati interventi del Fondo nei confronti di banche consorziate.

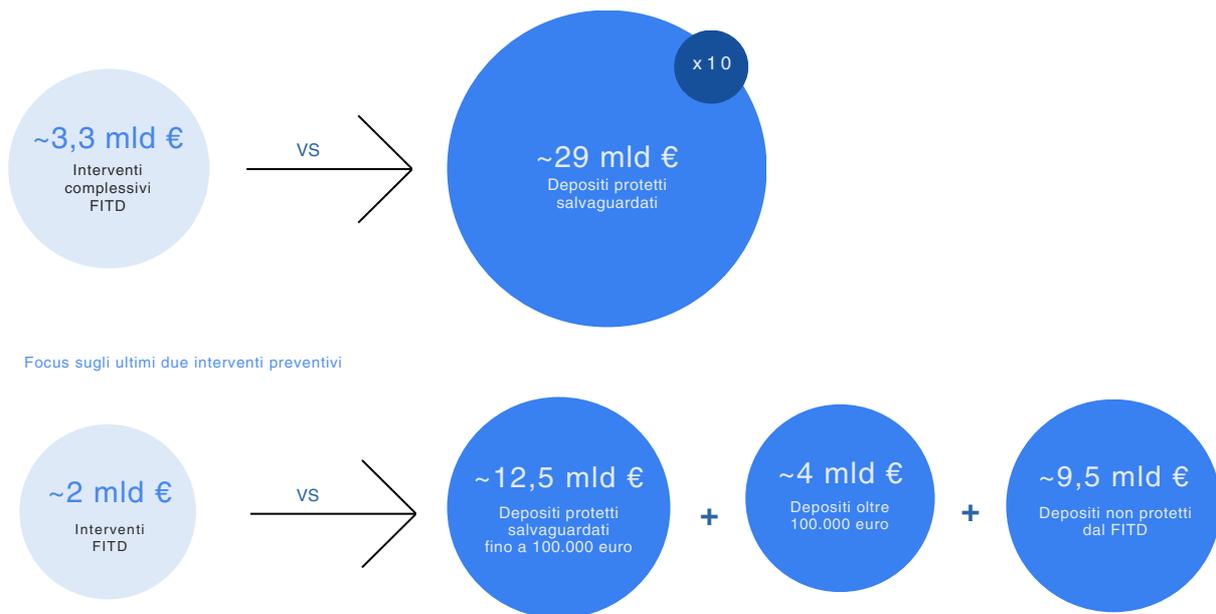
Nel complesso, a fronte di interventi per 3,3 miliardi di euro (3,2 al netto dei recuperi e delle garanzie non attivate) **sono stati salvaguardati dal FITD depositi per circa 29 miliardi di euro.**

Ne risultano rafforzate la fiducia nel sistema bancario e la stabilità finanziaria, con un incentivo alla riduzione del rischio da parte delle banche.

Dalla sua costituzione, il FITD ha effettuato complessivamente 16 interventi per un valore complessivo di **3,3 miliardi di euro** (3,2 miliardi di euro al netto dei recuperi e delle garanzie non escusse). In particolare:



Solo con riferimento ai due più recenti interventi preventivi effettuati dal Fondo, a fronte di un esborso complessivo di circa 2 miliardi di euro, sono stati salvaguardati non solo i depositi protetti per un totale di 12,5 miliardi di euro, ma anche i depositi oltre il limite di 100 mila euro garantito dal FITD (per un totale di circa 4 miliardi di euro), nonché i depositi effettuati da soggetti non rientranti nella tutela (pubbliche amministrazioni, società finanziarie, ecc., per un totale di circa 9,5 miliardi di euro).



Fonte: Elaborazioni FITD

Il monitoraggio dei rischi delle banche consorziate. Il mandato sociale del FITD non è solamente circoscritto a interventi nei confronti di banche in difficoltà. Infatti, la normativa prevede che i sistemi di garanzia dei depositi possano implementare propri modelli di valutazione del rischio delle banche aderenti, soggetti ad approvazione dell'autorità competente.

Ai fini del calcolo delle contribuzioni dovute dalle proprie consorziate, il Fondo ha elaborato il proprio modello di indicatori per la misurazione del rischio, in conformità degli orientamenti emanati dall'EBA in materia. Il FITD aggiorna il proprio modello *risk-based* «almeno ogni due anni e ogni qualvolta siano intervenute modificazioni negli orientamenti dell'EBA». Nel corso del 2023, a seguito dell'emanazione delle nuove linee guida dell'EBA sul tema, il Fondo ha condotto analisi e simulazioni, per addivenire a una versione aggiornata del modello, che diverrà operativa a partire da luglio 2024.

Nell'anno è proseguito anche lo sviluppo del progetto di analisi integrata fra gli indicatori del modello *risk-based* e il modello di rischio *early warning* delle banche consorziate. Il progetto, realizzato interamente all'interno del FITD, si propone di dotare il Fondo di un più ampio set informativo e di strumenti per il periodico scambio di informazioni con l'Autorità di vigilanza e di monitorare al meglio i profili di rischio delle banche, anche in un'ottica di valutazione del rischio *forward-looking*, sulla base di analisi di scenari di *stress*.

Il modello consente di disporre, in linea con gli obiettivi prefigurati, di un articolato strumento di analisi e monitoraggio, che integra gli elementi tipici delle valutazioni *off-site*: la classificazione sulla base di un sistema di rating; l'analisi dei *ratio* finanziari tra gruppi di banche comparabili per tipologia di *business model* e dimensione; un modello statistico previsionale in scenari di *stress*.

Le risultanze del modello *risk-based* e del sistema di *early warning* sono parte integrante della base informativa utilizzata dal FITD nelle interlocuzioni con la Banca d'Italia, con la quale sono proseguiti nell'anno i consueti scambi di informazioni e approfondimento delle situazioni delle consorziate che presentano un profilo di rischio elevato, ma anche di altre eventuali situazioni di potenziale rischiosità che emergono dall'attività di vigilanza.

5.2 Innovazione

Per il FITD è essenziale **promuovere lo sviluppo tecnologico e organizzativo** a supporto delle varie attività degli uffici. Attraverso l'impegno e una ricerca continua di rinnovamento vengono implementate soluzioni avanzate, potenziando con mirata attenzione la infrastruttura *hardware* e *software*, ai fini di **rendere più agevoli e sicure le attività, offrendo un servizio più efficiente**.

Tra i principali lavori svolti nel 2023, rientra il cambio di gestore dei servizi informatici, da *British Telecom* (BT) a *Telecom Italia* (TIM). Ciò ha permesso anche il rinnovo e potenziamento dei dispositivi e servizi attinenti alla sicurezza informatica.

Anche l'*hardware* del FITD ha visto aggiornamenti significativi. Sono stati installati nuovi dispositivi di rete all'avanguardia ed è stata riorganizzata la infrastruttura dei *server*, attraverso potenziamenti delle risorse, aggiornamenti dei sistemi, riorganizzazioni logiche e una riduzione del numero di macchine fisiche, rendendo i servizi maggiormente scalabili.

Relativamente al *software*, si riporta l'introduzione di nuovi applicativi. In particolare: è stato predisposto un nuovo sistema per lo scambio sicuro di *file* con le consorziate nella Procedura SCV (*Single Customer View*); è stato installato un nuovo *software* di tracciamento degli eventi; sono stati applicati aggiornamenti al gestionale della SCV, al calcolo degli indicatori gestionali e alla produzione dei "flussi di ritorno" destinati alle banche consorziate, nonché al sito *web* istituzionale.

Di particolare rilievo è stata l'implementazione del *software gestionale "Consortium"*, sviluppato internamente, al fine di potenziare la digitalizzazione e standardizzazione delle procedure interne, in linea con le esigenze del Fondo. Tra le principali funzionalità di *Consortium* vi sono:

- un *database* centralizzato per la gestione degli accessi e la tracciabilità delle attività svolte;
- la digitalizzazione dei flussi di lavoro per una gestione più chiara dei ruoli, delle responsabilità e del tempo;
- la digitalizzazione delle richieste amministrative, comprese ferie, permessi, straordinari, e molto altro, con relativa tracciabilità e statistiche per ogni dipendente.

Inoltre, nel quarto trimestre del 2023, sono state avviate le operazioni di migrazione delle funzionalità del *software* gestionale banche (SACC) nello stesso sistema.



5.3 Cybersecurity e utilizzo responsabile dei dati

L'integrità dei dati, la reputazione e la continuità operativa sono per il FITD una priorità assoluta. La sicurezza informatica non riguarda solo la protezione dei sistemi e delle reti, ma anche la gestione dei rischi associati alle minacce interne ed esterne, la conformità normativa e la creazione di una cultura aziendale consapevole della sicurezza. In un ambiente sempre più interconnesso e orientato al digitale, dedicare risorse alla protezione informatica è per il FITD una scelta fondamentale dal punto di vista strategico.

Il cambio di gestore dei servizi informatici, nel 2023, ha portato contestualmente all'**innalzamento degli standard di sicurezza dei sistemi**, attraverso l'introduzione: del potenziamento della linea dati e di *backup*, di nuovi dispositivi di rete e di sicurezza più efficienti, dell'autenticazione a due fattori per i collegamenti VPN (*Virtual Private Network*), di servizi rafforzati contro attacchi di tipo DDoS⁴ (*Denial Of Services*).

Tali potenziamenti del sistema di sicurezza apportati nel corso dell'anno si sono affiancati a quelli già in essere, quali: l'antimalware sui *client* e sui *server*; la presenza del servizio SOC (*Security Operations Center*) dedicato a individuare prontamente e gestire eventuali attacchi informatici (*cybersicurezza as-a-service*); al sistema di *web content filtering*; ai servizi di monitoraggio degli accessi e dei sistemi; ai sistemi di *backup*; alla presenza di *Policy ICT*, delle Procedure ICT/*privacy* e del Piano di Continuità Operativa.

In merito a quest'ultimo, **nel 2023 è stato effettuato un aggiornamento significativo**, attraverso una nuova analisi dei rischi, una nuova *Business Impact Analysis* (che definisce gli scenari di crisi, dei processi critici, del personale minimo e delle tempistiche di ripristino delle attività) e un Piano di Continuità Operativa aggiornato.

La Funzione ICT, inoltre, ha svolto **regolari sessioni di formazione per il personale**, che hanno riguardato sia l'istruzione sulla sicurezza informatica sia la procedura di gestione della continuità operativa del FITD. Sono state anche organizzate sessioni di formazione specifiche sulle nuove tecnologie, con un *focus* particolare su analisi predittiva e intelligenza artificiale.

Nel biennio 2022-2023 sono state erogate ai dipendenti del FITD **90 ore complessive di formazione – 45 ore in ciascuno dei due anni – in materia sicurezza informatica e *privacy***. Tutti i dipendenti hanno partecipato ai corsi di formazione su queste tematiche sia nel 2022 sia nel 2023.



Formazione in materia di sicurezza informatica e privacy	anno 2022	anno 2023
N° totale di ore formative erogate ai dipendenti in materia di sicurezza informatica	45	45
N° di dipendenti a cui è stata erogata formazione in materia di sicurezza informatica	15	15
% di dipendenti a cui è stata erogata formazione in materia di sicurezza informatica	100,00%	100,00%

⁴ Un attacco DDoS, acronimo di "Distributed Denial of Service," è un tipo di attacco informatico che mira a rendere un servizio, una risorsa o un'applicazione *online* inaccessibile a utenti legittimi, sovraccaricandolo con un grande volume di traffico illegittimo.

Nel 2023 sono state, inoltre, effettuate le **valutazioni periodiche delle vulnerabilità, test di penetrazione dei sistemi e test di Disaster Recovery**.

Per quanto riguarda la certificazione della infrastruttura e dei processi, sono state eseguite attività di **audit sul sistema informativo, che hanno dato esito positivo**. Una prima revisione, incentrata sulla procedura SCV, è stata condotta dall'*internal audit*, mentre una seconda revisione più generale è stata effettuata come parte della revisione contabile annuale del bilancio del FITD, da parte di una società esterna incaricata. Queste attività hanno esaminato la sicurezza fisica e logica, la gestione delle *change request*, le attività IT e la gestione dei fornitori di servizi. Più nel dettaglio, nel seguito vengono indicate e descritte tutte le attività di *auditing* del sistema informativo del FITD condotte nel biennio 2022-2023.

Attività di *auditing* aventi a oggetto il sistema informativo

Anno 2022

6

N° totale di attività di *auditing* del sistema informativo

Anno 2023

3

N° totale di attività di *auditing* del sistema informativo

Iniziative di *auditing* aventi a oggetto il sistema informativo condotte nel 2022 e 2023

Anno 2022

- Sicurezza dati e infrastruttura IT, *software* dell'amministrazione (revisione legale);
- Sicurezza dati e infrastruttura IT, sviluppo *software* interno e sito *web* (*internal audit*);
- Verifica periodica aree a rischio reato (Organismo di Vigilanza);
- *Data breach* e sistemi di tracciamento sito FITD (DPO);
- Sicurezza dati e infrastruttura IT (reati 231: delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti);
- *Vulnerability assessment penetration test*.

Anno 2023

- Sicurezza dati e infrastruttura IT, *software* dell'amministrazione (revisione legale);
- Verifica del processo IT nella "Gestione dati *Single Customer View* (SCV) nel rimborso dei depositanti e negli *stress test*";
- *Vulnerability assessment penetration test*.



Nel 2023 non si sono verificate denunce, casi e contenziosi in materia di violazioni della *privacy* e/o perdita di dati. Con riferimento all'unico caso di *data breach* verificatosi, sia pure indirettamente, nel 2022, si evidenzia che il 12 agosto 2023 è pervenuto il provvedimento di archiviazione del fascicolo sul FITD da parte del Garante a fronte della segnalazione dallo stesso FITD effettuata, in via cautelativa, secondo le modalità previste dalla legge e dal Regolamento *privacy* del FITD, nonché in linea con le *policy* ICT interne. La segnalazione era stata effettuata in occasione del *data breach* di ABIServizi nel 2022, che aveva riguardato taluni dati in possesso anche del FITD per un contratto di servizi amministrativi a suo tempo in essere con tale società.

L'archiviazione intervenuta è stata determinata dalla non rilevanza dal punto di vista dei rischi, anche a fronte delle misure di *remediation* adottate (quali l'attivazione di un servizio per la protezione dell'identità digitale da possibili frodi, anche per i componenti degli organi che ne fossero interessati).



Denunce, casi e contenziosi registrati in materia di violazioni della <i>privacy</i> e perdita di dati	anno 2022	anno 2023
N° di denunce comprovate riguardanti le violazioni della <i>privacy</i> degli <i>stakeholder</i> e perdita di dati degli <i>stakeholder</i>	1*	0
N° di casi registrati di perdita di dati sensibili	0	0
N° di contenziosi e reclami in materia di <i>privacy</i> e perdita di dati	0	0

*Si specifica che l'evento di *data breach* è riferito a un fornitore per un servizio in *outsourcing* e non direttamente al FITD.

Campagne di *awareness*, comunicazione/sensibilizzazione e formazione in materia di sicurezza informatica e *privacy*

Il FITD persegue l'obiettivo di accrescere in via continuativa l'informazione sulla sua attività, ivi inclusa quella relativa ai temi della sicurezza informatica e *privacy*. A tale proposito è meritevole di risalto la **campagna di informazione e sensibilizzazione in tema di sicurezza contro le frodi intrapresa nel mese di novembre 2023 sul sito *web* e sui profili *social* del FITD**.

Nello specifico la campagna si è incentrata sulla creazione di una pagina *web* all'interno del sito del FITD (<https://www.fitd.it/Sicurezza>) che descrive come difendersi da possibili minacce di frodi informatiche. I contenuti della campagna sono stati poi ripresi, ai fini di una più ampia diffusione del messaggio, con **appositi post sui canali *social* del Fondo: Instagram, Facebook e LinkedIn**. Nel seguito vengono riportati i principali contenuti informativi e di sensibilizzazione su cui si è incentrata la campagna.

Cosa non facciamo

Il FITD non richiede mai la condivisione di dati sensibili o trasferimenti di denaro

Il FITD non chiede contributi ai depositanti, per garantire investimenti o tutelare i depositi. Qualsiasi iniziativa del genere è considerata una truffa. Attraverso questa sezione il Fondo ti aggiorna sulle possibili minacce per aiutarti a difenderti dai rischi più comuni, fornendoti consigli pratici per contrastarli.

Come proteggerti

Come proteggerti da possibili minacce

Vengono utilizzate tecniche sempre più sofisticate per rubare denaro e informazioni personali e il rischio di essere ingannati aumenta. Il FITD non chiede ai depositanti dati di alcun genere tramite email, SMS, chiamate telefoniche o di persona.

Trovi qui alcune indicazioni importanti per proteggerti da tali minacce:

1. Diffida di qualunque email, SMS o chiamata che ti richieda l'inserimento di dati riservati riguardanti: codici di pagamento, codici di accesso o altre informazioni personali e riservate.
2. Diffida di qualunque email o SMS che ti richiedano di connetterti ad un determinato sito, ed inserire i tuoi dati personali o quelli relativi al tuo conto corrente. Non rispondere mai a questo tipo di comunicazione e non inserire i dati richiesti.

Hai subito una frode?

Sospetti di essere coinvolto o sei vittima di una truffa?

Nel caso in cui dovessi ricevere tale tipologia di richiesta, non condividere nessuna informazione, e segui questi 3 passaggi:

1. interrompi immediatamente tutte le comunicazioni con il sospetto truffatore (possono avvenire tramite SMS, telefonate, email o di persona);
2. contatta la tua banca. Se si tratta del FITD, segnalalo al Fondo via *e-mail*;
3. rivolgiti alla polizia.



Responsabilità verso la collettività e l'ambiente

6



6. Responsabilità verso la collettività e l'ambiente

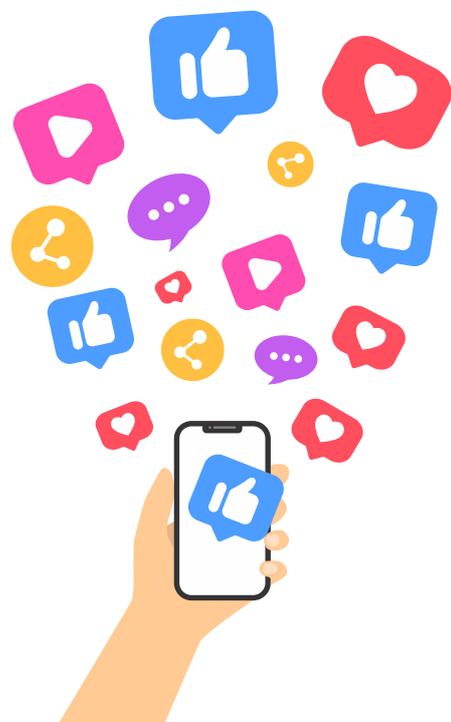
6.1 Public awareness e comunicazione

Per i sistemi di garanzia dei depositi la *public awareness* costituisce l'insieme degli strumenti e delle iniziative poste in essere per incrementare la conoscenza del pubblico sulla tutela dei depositi, ai fini di promuovere e rafforzare la fiducia dei depositanti nel sistema bancario e, in tal modo, contribuire alla stabilità finanziaria.

Sulla base della normativa europea e dei principi internazionali, il FITD, nel corso dell'anno, ha continuato a ideare e realizzare iniziative volte all'incremento della comunicazione e all'ampliamento della *public awareness*. In particolare, al fine di ampliare la *community* del FITD sui principali *social network* (*Facebook*, *LinkedIn*, *X*, *Instagram*, *YouTube*) sono stati realizzati, in collaborazione con un canale tematico tra i più quotati a livello nazionale, **due videoclip finalizzati a illustrare, in un linguaggio semplice e accessibile a tutti, l'attività istituzionale del FITD**, con particolare attenzione sulle diverse modalità di effettuazione degli interventi e sul meccanismo di raccolta delle risorse.

La pubblicazione dei due *videoclip* ha avuto un buon riscontro: sono state raggiunte circa 20 mila persone, che hanno prodotto quasi mille interazioni. Inoltre, sui canali *social* sono stati pubblicati **43 post relativi a: convegni nazionali e internazionali a cui il Fondo ha partecipato; incontri con delegazioni straniere in Italia; pubblicazioni del FITD; informazioni sui dati della relazione annuale; comunicazioni di varia natura relative alla tutela dei depositi.**

Il **sito web** presenta caratteristiche "*depositor friendly*", con una struttura grafica semplificata e agevolmente navigabile, in cui si forniscono in primo piano le informazioni essenziali sulla tutela dei depositi e si rinvia agli approfondimenti tecnici in sezioni apposite del sito. Assume specifico rilievo in tale quadro la **sezione nel sito denominata "Servizi al depositante"**, introdotta da tempo e costantemente aggiornata, avente la finalità di illustrare in modo sintetico ed efficace i contenuti utili ai depositanti, elaborati tenuto conto dei quesiti più frequentemente rivolti al Fondo e presentati in un linguaggio semplice e intuitivo.



Le informazioni nella sezione “Servizi al Depositante” del sito *web* del FITD

Cosa posso chiedere al FITD?

- | | | |
|----------|--|---|
| 1 | Posso sapere quali siano le banche aderenti? | Si, l'elenco delle banche aderenti è disponibile qui . |
| 2 | Posso contattare il FITD per ricevere informazioni sul prospetto informativo sulla tutela dei depositi che ricevo dalla mia banca? | <p>Si, il FITD potrà fornire maggiori informazioni sulla tutela dei depositi.</p> <p><small>NB: nel caso in cui il prospetto informativo sulla tutela dei depositi sia allegato a un estratto conto periodico, per informazioni sui movimenti del conto è necessario contattare la propria banca.</small></p> |
| 3 | Posso contattare il FITD per sapere cosa è garantito? | <p>Si</p> <p><small>(cfr. FAQ - "L'Oggetto della Tutela")</small></p> |
| 4 | Posso contattare il FITD per sapere a quanto ammonta la tutela dei miei depositi? | <p>Si</p> <p><small>(cfr. FAQ - "Il Limite di copertura")</small></p> |
| 5 | Posso contattare il FITD in caso di liquidazione della mia banca e cosa posso fare? | <p>Si, il FITD potrà fornire maggiori informazioni sulla procedura di liquidazione che verrà gestita dai commissari liquidatori della banca.</p> <p><small>(cfr. FAQ - "Il rimborso" e Chiarimenti del FITD)</small></p> |

Cosa non posso chiedere al FITD?

- | | | |
|----------|--|--|
| 1 | Posso contattare il FITD per avere informazioni sui movimenti o il saldo del mio conto corrente? | No, il FITD non dispone di queste informazioni; è necessario contattare i numeri preposti della propria banca. |
| 2 | Posso contattare il FITD per chiedere i contatti della mia banca? | No, il FITD non dispone di queste informazioni; è necessario contattare i numeri preposti della propria banca. |
| 3 | Posso contattare il FITD se smarrisco la mia carta di credito/debito o bancomat? | No, il FITD non può aiutarti; è necessario contattare i numeri preposti della propria banca. |
| 4 | Posso contattare il FITD se ho un contenzioso con la mia banca? | No, al FITD non compete la materia. |
| 5 | Posso contattare il FITD per avere informazioni sul CONTO POSTA? | No, il FITD non tutela i depositi presso le POSTE ITALIANE. |

I dati di “traffico” relativi al [sito web istituzionale del FITD nel 2023](#) sono stati i seguenti:

- **numero visitatori**: circa 380.000;
- **pagine visitate totali**: circa 2.500.000;
- **media delle pagine consultate per visitatore**: 6,62;
- **opuscolo informativo del FITD**: file più scaricato (circa 3.252 volte).



Dicembre 2023

Sito *web* del FITD

380.000

Visite



2.258

Follower

Fonte: Elaborazioni FITD

L'attività *social* è costantemente monitorata: nel 2023 il numero di persone che ha visitato uno o più contenuti presenti nelle pagine del Fondo è passato dai 10.474 di fine 2022 ai 21.295 al 31 dicembre 2023, mentre i "follower" dai 1.449 sono cresciuti a 2.258 a dicembre 2023.

Si specifica, inoltre, che **la strategia di comunicazione post Assemblée delle banche consorziate al FITD del 26 febbraio 2024 ha determinato un incremento significativo delle visualizzazioni dei contenuti del Fondo condivisi sui canali social**: nella settimana successiva al 26 febbraio le visite al sito *web* sono state 13.821 e la media giornaliera di visite è stata di circa 1.500, con un massimo di 1.738 (circa il 16% di incremento rispetto a inizio anno).

Sono inoltre **proseguite le interlocuzioni con la Banca d'Italia, il MEF e la FEduF** — cui il FITD aderisce in qualità di "Partecipante ordinario" dal 2022 — **per la diffusione delle proprie iniziative di *public awareness* e per poter identificare possibili sinergie in attività comuni di educazione finanziaria**.

Infine, il Fondo mantiene **costanti contatti con i referenti delle banche consorziate esperti in comunicazione**, con l'obiettivo di realizzare sinergie comuni di diffusione dei contenuti informativi e di *public awareness* sia verso i clienti retail sia verso il personale interno delle banche a contatto con il pubblico.

6.2 Supporto alle comunità

L'efficace e costante comunicazione e informazione verso i depositanti assume un rilievo fondamentale avuto riguardo al ruolo istituzionale e il profilo reputazionale del Fondo.

In relazione a ciò, il FITD è da tempo attivo nelle comunicazioni con le associazioni dei consumatori e nelle comunicazioni da e verso le banche consorziate in materia di tutela dei depositanti, nonché è presente un **servizio di assistenza** che conferisce maggiore attenzione all'attività di servizio ai risparmiatori, denominato **Info "FITD"**, articolato in due canali di comunicazione dedicati — un numero di telefono e un indirizzo *e-mail* (infofitd@fitd.it) resi disponibili tramite il sito *web* del FITD — cui affluiscono i quesiti proposti dai depositanti.

Tenuto conto della sempre crescente importanza della comunicazione sia verso i depositanti sia verso i vari *stakeholder*, da ottobre 2023 il FITD ha avviato iniziative volte alla definizione di un apposito piano strategico, che si ponga nell'ottica di valorizzare il ruolo del Fondo nell'ambito del sistema bancario e, in modo più ampio, contribuisca a che **il Fondo si rafforzi come punto di riferimento per l'educazione finanziaria**. Ciò con iniziative di **valorizzazione della *brand identity* del FITD** e con la condivisione di *best practice* apprese a livello internazionale nei tavoli di confronto con le associazioni dei DGS cui il FITD aderisce e descritte nei *Core Principle* dello IADI.

Le iniziative proseguiranno con sempre maggiore partecipazione e proattività del FITD, per la costruzione di immagine e identità sempre più forti e riconoscibili a supporto del mandato istituzionale.

Inoltre, nel 2024 si intende avviare degli approfondimenti interni per valutare l'eventuale lancio di un sondaggio finalizzato a indagare il livello di consapevolezza in Italia sulla tutela dei depositi e sul FITD, aggiornando e ampliando, in tal modo, l'analisi condotta nel 2019.

Proseguiranno le iniziative del Fondo per la divulgazione delle attività di *public awareness* verso le consorziate, il MEF, la Banca d'Italia e la FEduF, con l'ulteriore obiettivo di svolgere un'attività di educazione finanziaria.

Nei casi di *payout*, è inoltre prevista l'attivazione di una apposita procedura per la gestione e il presidio della comunicazione con i depositanti.

Nel corso del 2023, tramite i due menzionati canali dedicati, sono **pervenute 562 richieste di informazioni e chiarimenti, tutte evase**.

Il servizio di assistenza al risparmiatore — dati di sintesi

562



richieste di informazioni e chiarimenti
2023

Fonte: Elaborazioni FITD

Nel 2023 è continuata la realizzazione di pubblicazioni nell'ambito della collana dei *working paper* del FITD. Al riguardo, è stata pubblicata un'analisi in materia ESG dal titolo: “*ESG e Sistemi di Garanzia dei Depositi*”, la quale, traendo ispirazione dal quadro normativo di riferimento internazionale ed europeo, fornisce una preliminare disamina delle possibili implicazioni e “*best practice*” per i DGS nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità. Il lavoro è nato dalla constatazione che pochi sistemi di garanzia dei depositi sono attivi nella rendicontazione delle attività in ambito ESG.

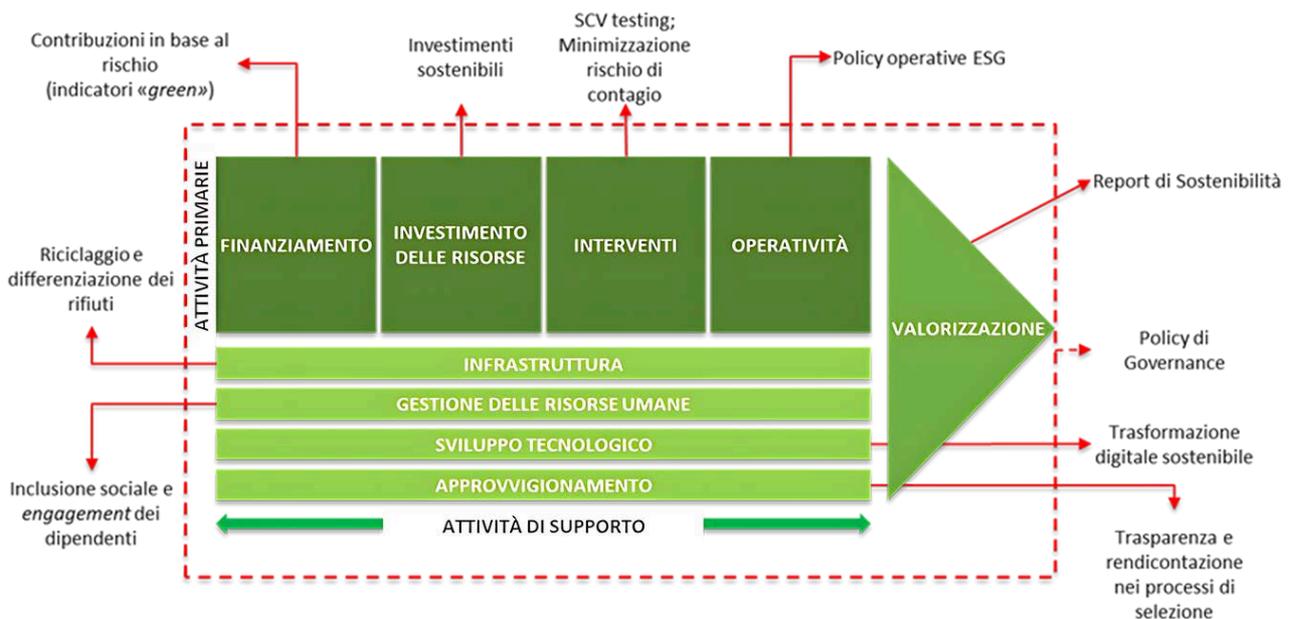
Il FITD si è posto l'obiettivo, quindi, di svolgere un ruolo di precursore nel panorama internazionale, come percorso evolutivo e in termini di innovazione.

All'interno del lavoro, le attività dei DGS sono state classificate secondo l'approccio della *value chain* e, per ciascuna di esse, sono identificate le componenti ESG più significative e le possibili implementazioni per l'operatività dei DGS, sia nelle attività *day-by-day* sia con riferimento all'effettuazione degli interventi in favore di banche aderenti. L'analisi rappresenta, inoltre, un utile strumento nel prosieguo delle attività in ambito internazionale e pone le basi per la definizione di un modello di rappresentazione delle informazioni sulla sostenibilità dei sistemi di garanzia dei depositi.

Oltre a supportare le iniziative di *public awareness*, le iniziative in materia mirano a **rafforzare il ruolo del FITD come punto di riferimento per la ricerca applicata a livello internazionale negli ambiti operativi dei sistemi di garanzia dei depositi, fungendo da tramite tra la ricerca e l'informazione ai risparmiatori quali utenti finali.**



La *value chain* (semplificata) dei DGS “sostenibili”



Nel 2023 è inoltre proseguito l'**impegno del FITD nelle sedi della cooperazione internazionale**. Assumono rilevanza le attività in cui il FITD è impegnato a livello internazionale, in particolare nell'ambito delle associazioni dei sistemi di garanzia dei depositi cui aderisce, l'*International Association of Deposit Insurers* (IADI)⁵ e l'*European Forum of Deposit Insurers* (EFDI)⁶, che operano, rispettivamente, in ambito europeo e mondiale.

Nell'ambito delle due associazioni sono ogni anno organizzate diverse iniziative, tenute occasioni di incontro e scambio tra i partecipanti e sono operativi diversi *working group* che si occupano delle varie tematiche di interesse per i sistemi di garanzia dei depositi.

È proseguita nel 2023 la partecipazione del FITD ai lavori della *Task Force* dell'EBA su tematiche specifiche, quali in particolare il completamento della revisione degli orientamenti sul calcolo delle contribuzioni *risk-based* e la risposta alla richiesta dati formulata dall'Autorità e finalizzata agli approfondimenti relativi al livello di copertura dei depositi.



- ✓ 5 IADI EXCO meeting
 - ✓ 4 ERC meeting
 - ✓ 1 IADI Annual General Meeting (AGM) and International Conference
 - ✓ 2 Core Principles Steering Committee meeting
 - ✓ IADI Governing Committee meeting: riunioni periodiche, ogni giovedì
 - ✓ 4 IADI Governance Working Group (GWG)
 - ✓ 2 ERC eventi: IADI-ERC-EFDI Joint Workshop "Redefining the Financial Safety Net: Tackling New Challenges and Shaping the Future of Deposit Insurance" (Berlin); ERC Webinar on CP5 (virtual)
- ✓ 3 eventi di altri Comitati regionali dove il FITD ha partecipato come *speaker*
 - ✓ Partecipazione alle diverse riunioni dei vari gruppi di lavoro dell'Associazione di volta in volta organizzate nell'anno sulla base dell'apposita ripartizione delle attività (2nd Vice-Chair WG, CPRC, MRC, CBTC, Fintech WG, Financial Cooperatives, Outreach sessions on lessons learnt report)



- ✓ 9 altri eventi dove il FITD ha partecipato come *speaker*
- ✓ 3 riunioni dell'EBA *Task Force on DGS*
- ✓ 5 visite di altri DGS presso il FITD



- ✓ 12 EFDI Board meeting
- ✓ 1 EFDI Annual General Meeting and International Conference
- ✓ 3 EFDI EU Committee
- ✓ Partecipazione alle diverse riunioni dei vari gruppi di lavoro e attività varie dell'associazione di volta in volta organizzate nell'anno sulla base dell'apposita ripartizione delle attività (EFDI Coffee Club meeting, BUWG, D3WG, PRC, Stress test WG, H2C ecc)

⁵ Lo IADI è l'associazione internazionale dei sistemi di garanzia dei depositi – alla quale il FITD aderisce dal 2010 – e conta 98 membri, 11 associati e 17 partner che rappresentano i sistemi di garanzia dei depositi a livello globale.

⁶ L'*European Forum of Deposit Insurers* è costituito da 69 membri, che rappresentano i sistemi di garanzia dei depositi e degli investimenti di 49 paesi dell'area europea. Il FITD vi aderisce sin dalla costituzione del *Forum*, risalente al 2002. L'associazione – che conta 69 DGS – ha la finalità di promuovere la collaborazione tra i sistemi di garanzia dei depositi europei attraverso il confronto su questioni di comune interesse, la condivisione di informazioni e *best practice*.

Per quanto riguarda le attività svolte in ambito **EFDI**, *inter alia* si evidenziano:

- le riunioni dello *EU Committee*, del *Banking Union Working Group* e del *Working Group on DGSD revision*, con specifico riferimento ai profili applicativi della legislazione comunitaria, anche nel quadro del processo di revisione legislativa del *framework* regolamentare europeo in materia di gestione delle crisi e garanzia dei depositi (*Crisis Management and Deposit Insurance – CMDI*). Nel corso dell'anno, nell'ambito del *Banking Union Working Group* è stato costituito un gruppo di lavoro ristretto finalizzato ad approfondire i profili della proposta legislativa della Commissione europea ed elaborare una posizione di massima comune finalizzata a costituire la base per l'attività di *advocacy* dell'associazione nell'ambito degli incontri con i rappresentanti delle Istituzioni europee⁷;
- i lavori del *Research Working Group*, nel quale il FITD svolge il ruolo di *co-chair*, volti all'approfondimento di tematiche specifiche. In tale contesto, **nel corso dell'anno, il FITD ha partecipato al sottogruppo dedicato ai temi della sostenibilità, contribuendo attivamente alla elaborazione di un research paper dal titolo "Integrating sustainability into DGS decision making: a holistic and inclusive perspective"**;
- le riunioni del *Board of Director*, di cui il Direttore Generale è membro da maggio 2022, in parte ospitate presso i DGS di appartenenza dei vari Membri e in parte svolte in modalità virtuale. La riunione del 30 giugno 2023 è stata organizzata dal FITD e si è svolta a Cagliari.

Con riferimento alle attività svolte nell'anno nel quadro delle iniziative dello IADI, rilevano in particolare:

- l'avvio un processo di revisione della *governance* dell'associazione, finalizzato a rafforzare il ruolo dello IADI quale *standard-setter* globale, anche alla luce delle recenti crisi bancarie americane e svizzere, con il riconoscimento di un ruolo più centrale dei sistemi di garanzia dei depositi nel contribuire alla stabilità finanziaria;

- il proseguimento del progetto di revisione dei *Core Principle* avviato nel 2022. Tale processo è stato poi momentaneamente sospeso per condurre riflessioni sulle turbolenze determinatisi del settore bancario nel 2023 e sulle sfide per i DGS, a seguire approfondite attraverso il *paper* sopra citato. La ripresa del processo di revisione dei principi è prevista nel corso del 2024. In argomento si evidenzia il *Workshop* sul *Core Principle 5 – Cross-Border issues*, tenutosi il 7 dicembre su iniziativa del Comitato regionale europeo (*Europe Regional Committee – ERC*) in collaborazione con lo IADI, nel corso del quale sono state illustrate le esperienze dei DGS europei e quelle di altre giurisdizioni;



- la pubblicazione di un *paper* dal titolo *"The 2023 banking turmoil and deposit insurance systems potential implications and emerging policy issues"*,⁸ a cui il FITD ha partecipato apportando il proprio contributo di esperienza sulle tematiche analizzate. Il *paper* è stato realizzato con le finalità di: i) identificare i principali insegnamenti appresi dalle recenti crisi bancarie; ii) analizzare le azioni intraprese dai sistemi di garanzia dei depositi nelle diverse giurisdizioni; iii) illustrare le implicazioni per i sistemi di garanzia dei depositi; iv) individuare alcuni spunti di riflessione anche alla luce del processo di revisione dei *Core Principle*⁹;
- la partecipazione del Direttore Generale, nel suo ruolo di Vice Presidente dell'associazione¹⁰, alla riunione organizzata a Basilea il 26 giugno 2023 dal *Resolution Steering Group* (ReSG) del *Financial Stability Board* (FSB) e dallo IADI per un confronto alla luce delle recenti crisi bancarie e dei nuovi *trend* emergenti in ambito finanziario, cui hanno preso parte i rappresentanti del Fondo Monetario Internazionale, della Banca Mondiale, della Banca Centrale Europea, della Commissione europea, del *Single Resolution Board* (SRB), nonché della *Federal Deposit Insurance Corporation* (FDIC) statunitense e delle Autorità del Regno Unito.

⁷ Nel corso dell'anno il FITD ha contribuito anche alla risposta dell'associazione alla consultazione della Commissione europea (c.d. *have your say*) sulla revisione CMDI framework, pubblicata sul sito della Commissione europea il 30 agosto 2023.

⁸ Il *paper*, pubblicato il 14 dicembre 2023, è stato elaborato sotto la direzione dell'Executive Council (EXCO) dello IADI ed è disponibile sul sito dello IADI al seguente link: https://www.iadi.org/en/assets/File/Papers/IADI_2023_Potential_implications_and_emerging_policy_issues_for_DI_.pdf

⁹ I *Core Principles for Effective Deposit Insurance Systems* sono stati pubblicati per la prima volta nel 2009 e successivamente aggiornati nel 2014.

¹⁰ Il 24 febbraio 2023, nel corso del 75° EXCO meeting, il Direttore Generale è stato eletto Vice Presidente con un mandato di due anni. In tale qualità partecipa alle riunioni periodiche del Comitato direttivo in cui di volta in volta sono analizzate le principali questioni oggetto di attenzione e le iniziative in corso. All'interno dell'associazione, suddivisa in otto comitati regionali per area geografica di appartenenza, il FITD fa parte del Comitato regionale europeo (*Europe Regional Committee – ERC*), presieduto dal Direttore Generale del FITD da febbraio 2021.

6.3 Impatti ambientali diretti

Il FITD è consapevole dell'importanza dell'ambiente quale risorsa comune e bene primario da salvaguardare e nell'anno sono proseguite le iniziative del Fondo e l'adozione di buone pratiche legate alla tutela dell'ambiente.

In particolare, si segnala l'impegno del FITD per il rispetto delle regole sulla raccolta differenziata dei rifiuti adottate dall'Azienda Municipale Ambiente (AMA) di Roma, che si occupa della gestione integrata dei servizi ambientali.

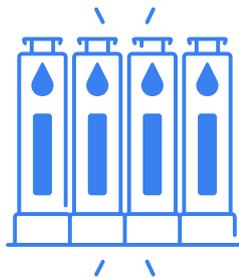
Il FITD continua a **utilizzare prevalentemente carta riciclata per le stampe**, con invito al personale di ridurre le stampe solo allo stretto necessario. Gli ordinativi di carta riciclata hanno infatti da tempo sostituito l'impiego di carta ordinaria, nel quadro di una *policy* aziendale orientata al contenimento dei consumi e al rispetto dell'ambiente; **nel 2023 sono state prodotte 54.361 stampe in meno rispetto all'anno precedente**.

Il FITD è impegnato ad implementare concrete azioni/iniziative di dematerializzazione e digitalizzazione documentale con l'obiettivo di ridurre i consumi di carta e il numero di stampe. A tale riguardo nel corso del 2023 ha provveduto alla creazione di un programma gestionale interno per le varie richieste del personale (straordinari, ferie ecc.) che venivano in precedenza presentate in forma cartacea. Il programma stesso prevede e consente la condivisione di documentazione, senza necessità di stampa.

Anche l'utilizzo dei *toner* è un aspetto rilevante in materia di sostenibilità per il FITD: in linea con la significativa riduzione del numero di stampe, **nel 2023 è stato consumato il 26,6% in meno di toner rispetto al 2022**. Il 100% dei *toner* utilizzati è stato poi avviato a rigenerazione/riutilizzo.



Anno 2023
prodotte **54.361 stampe**
in meno rispetto al 2022



Anno 2023
consumato il **26,6% in meno**
di toner rispetto al 2022

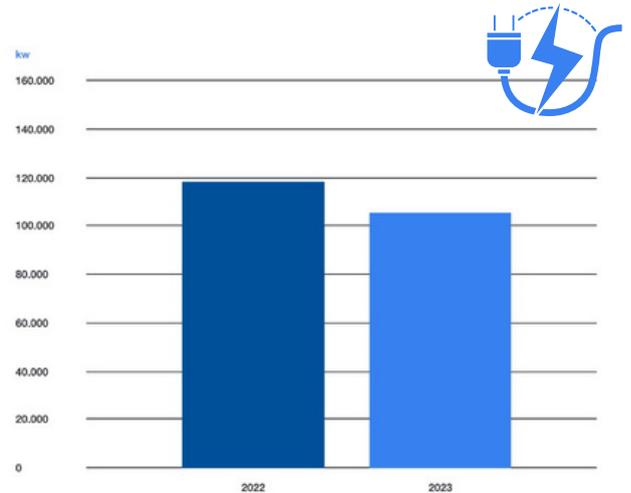


Anno 2023
100% dei toner utilizzati **avviato**
a rigenerazione/riutilizzo

Fonte: Elaborazioni FITD

Per quanto concerne i consumi di energia elettrica, unica fonte di energia impiegata dal FITD, rispetto al 2022 si sono ridotti di circa 10.515 kWh (-9%, circa 880 kWh in meno al mese), mentre i costi si sono ridotti di 29.510 euro (circa 2.460 euro in meno al mese). Nello specifico, nel 2022 erano stati complessivamente consumati 119.095 kWh, mentre nel 2023 il consumo è stato di 108.580 kWh.

Tutti i punti luce degli uffici del FITD utilizzano fari LED a basso consumo energetico, le lampade alogene sono state da tempo interamente dismesse.

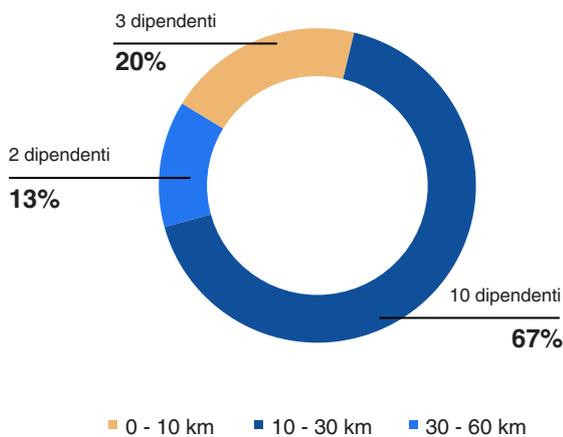


Nell’ambito degli impatti ambientali del FITD si inserisce anche il tema degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti. Al riguardo, si osservano, da un lato, le distanze abbastanza ravvicinate dalla sede di lavoro e, dall’altro, l’adozione da parte di una significativa quota dei dipendenti di modalità di trasporto sostenibili.

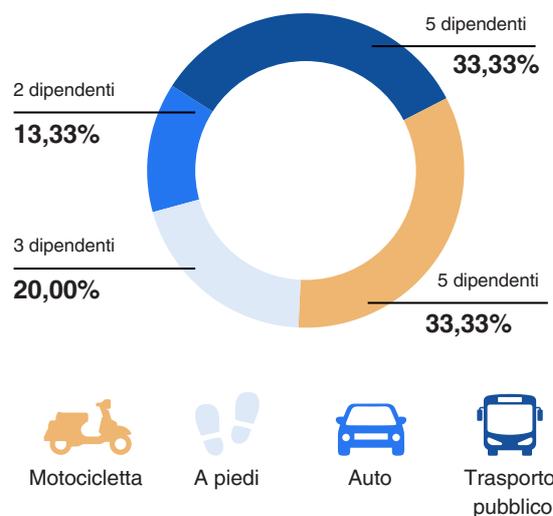
Per quanto concerne il primo aspetto va sottolineato che l’87% dei dipendenti percorre giornalmente (andata e ritorno nel tragitto casa-lavoro) una distanza compresa tra 0 e 30 km. Inoltre, nessun dipendente percorre giornalmente un tragitto andata e ritorno casa-lavoro che supera i 60 km.

Per quanto riguarda, invece, l’adozione di modalità di trasporto sostenibili, abitualmente il 33,33% utilizza per gli spostamenti casa-lavoro un mezzo di trasporto pubblico (autobus, filobus, tram, treno o metropolitana) e il 20% si muove a piedi per tali spostamenti.

Distribuzione del personale FITD per distanza casa-lavoro (Km) - Anno 2023*



Mezzo di trasporto utilizzato abitualmente per gli spostamenti casa-lavoro dai dipendenti del FITD



*Per ciascuno dei dipendenti del FITD sono stati calcolati i chilometri percorsi giornalmente per raggiungere la sede di lavoro al mattino e per ritornare al proprio domicilio nel pomeriggio/sera.



Responsabilità verso dipendenti e collaboratori

7



7. Responsabilità verso dipendenti e collaboratori

7.1 Formazione e valorizzazione del capitale umano

A dicembre 2023 Il FITD ha un organico di **14 dipendenti a tempo indeterminato**.

Rispetto all'anno precedente, nel 2023 il numero dei dipendenti del Fondo si è ridotto di una unità per effetto delle dimissioni volontarie di una risorsa. Nello svolgimento delle sue attività il Fondo si avvale anche di alcuni collaboratori esterni, dell'apposito Comitato Investimenti cui partecipano esperti delle banche consorziate e di gruppi di esperti delle banche su specifiche tematiche. Inoltre, nel 2023 è terminata la collaborazione con una risorsa distaccata da una banca consorziata, di cui il Fondo si era avvalso per la gestione e la lavorazione dei flussi informativi provenienti da Consap relativamente al Fondo Indennizzo Risparmiatori. L'attività residua è proseguita con personale interno.

All'inizio di settembre è entrato in vigore il nuovo funzionigramma, aggiornato per fini di efficientamento operativo, una migliore gestione e un maggior presidio delle attività.

È proseguita l'attività anche in regime di *smart working*, con il rinnovo degli accordi individuali annuali con il personale, nel rispetto della regolamentazione interna relativa, soprattutto, a riservatezza dello scambio di informazioni e tutela dei dati.

Nell'ottica del costante miglioramento, avuto riguardo al ruolo del Fondo nelle sedi nazionali e internazionali, nonché tenuto conto del processo di riforma in corso del CMDI *framework*, è stato istituito un apposito *team* di pianificazione, con il compito di avviare la implementazione di un progetto di pianificazione strategica *tailor made* sulle esigenze del Fondo.

Nel corso dell'anno è **proseguito il processo di valorizzazione della struttura interna a livello di formazione e crescita professionale**, con iniziative specifiche per ciascuna risorsa, nonché per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, in termini di *hard* e *soft skill*.

La formazione del personale ha acquisito una valenza centrale in relazione al ruolo svolto dal FITD, sia nell'ottica dell'evoluzione di ogni singolo individuo sia per acquisire conoscenze sempre più specifiche e innovative per rispondere adeguatamente alle nuove sfide che si presentano su diversi livelli.

Anche nel 2023 è stato realizzato un robusto e dettagliato **piano di formazione**, che ha previsto corsi specialistici, seminari formativi e di aggiornamento. Il personale del FITD ha partecipato a numerosi eventi in presenza, anche con riferimento a conferenze e gruppi di lavoro internazionali. Le esperienze maturate dalle risorse coinvolte in tali momenti formativi sono state oggetto di condivisione internamente alla struttura, in ciò costituendo un ulteriore momento formativo fruibile per tutti.



Relativamente alla formazione obbligatoria del personale, sono stati seguiti specifici corsi di aggiornamento in materia di: i) *privacy*, con il supporto del *Data Protection Officer* del Fondo; ii) Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001; iii) sicurezza informatica, *policy* ICT e piano di continuità operativa, attraverso un corso a valenza interna gestito dalla funzione ICT del Fondo. Inoltre, su impulso della funzione ICT è proseguita l'attività di formazione, avviata nel 2022, di taluni dipendenti in materia di analisi predittiva, per incrementare la conoscenza di tecniche di utilizzo e analisi dati e applicazione di algoritmi statistici e tecniche di *machine learning*. Nell'ottica del miglioramento delle *performance* e del continuo aggiornamento, è stata, altresì, condotta una formazione destinata a tutto il personale del FITD sul pacchetto *Office 365* di *Microsoft* di livello base e avanzato. Il personale del FITD ha, inoltre, proseguito la partecipazione a corsi (*tutorial*) su molteplici tematiche connesse all'attività dei sistemi di garanzia, condotti dal *Financial Stability Institute* (FSI).

Va inoltre sottolineato che nel corso del 2023 ai dipendenti del FITD sono state erogate complessivamente **60 ore di formazione in materia di sostenibilità aziendale e rendicontazione di sostenibilità**: attività formative utili anche ai fini della realizzazione del presente documento, su base volontaria.

753

Ore totali di formazione

99

Giornate di formazione

60



Ore di formazione in materia di sostenibilità

7

giorni di formazione per dipendente

In totale, sono state fruite dal personale circa **99 giornate di formazione, 753 ore totali, circa 7 giorni di formazione per dipendente**.

Il percorso formativo per lo sviluppo e l'aggiornamento del personale proseguirà nel 2024 con ulteriore impulso, sia per competenze specifiche connesse alla operatività sia per lo sviluppo delle *soft skill*, con la finalità di corrispondere sempre più alle esigenze di specializzazione derivanti dal più complesso quadro di riferimento.

7.2 Welfare aziendale

Il *welfare* è ritenuto dal FITD come uno strumento prezioso per migliorare la soddisfazione e, di conseguenza, l'efficienza delle risorse, favorendo la fidelizzazione dei talenti, oltre che il raggiungimento di *standard* qualitativi elevati. Nell'ambito della tutela dei diritti dei lavoratori rientrano infatti le iniziative di *welfare*, che il FITD favorisce, anche nell'ottica della promozione di un miglior *work-life balance*, unitamente alla formazione, gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, la condivisione dei valori aziendali, la parità di genere, il rifiuto di ogni forma di discriminazione, la inclusione finanziaria.

Già nel corso del 2022, in relazione al contesto storico e macroeconomico generale *post* pandemico, al fine di dare una risposta concreta a tali cambiamenti sono stati concessi **fringe benefit ai dipendenti sotto forma di bonus bollette**. Ciò in aggiunta al sistema vigente che prevede l'**erogazione di buoni pasto, l'assistenza sanitaria e la previdenza integrativa, l'erogazione annuale di un importo a titolo di "una tantum" di liberalità aziendale**, attribuibile a coloro che nel corso dell'anno si sono particolarmente distinti per professionalità e impegno, secondo un sistema di valutazione delle *performance* che tiene conto del raggiungimento degli obiettivi annuali condivisi, sotto i profili qualitativo e di efficienza, commisurati al ruolo e alle responsabilità di ognuno.

Anche il tema della conciliazione dei tempi lavorativi con quelli privati e personali è un aspetto rilevante per assicurare la soddisfazione individuale e di *team* e, in tale prospettiva, **il 100% dei dipendenti del FITD ha in essere un contratto di lavoro che prevede l'utilizzo dello *smart working***, regolamentato attraverso la sottoscrizione di accordi individuali in linea con le norme vigenti in materia.

Di seguito si riassumono le **principali iniziative di *welfare* e i relativi contributi economici stanziati dal FITD a favore dei propri dipendenti**.

Per il 2024, si prevede la predisposizione di un sistema di *welfare* ancora più strutturato e che tenga conto delle esigenze del Fondo e della compagine di personale.

Contributi a favore dei dipendenti (euro)	anno 2022	anno 2023
Polizza sanitaria integrativa (euro)*	6.270,00	6.270,00
Polizza vita e infortuni (euro)*	18.078,00	18.166,00
Fondo pensione complementare (euro)*	136.428,00	132.495,00
<i>Bonus</i> bollette 2022 (euro per dipendente)**	500,00	-

* Viene indicato il valore economico complessivo di ciascuna iniziativa di *welfare* per anno di riferimento.

** *Bonus* bollette 2022: rimborso per utenze luce e gas fino a un massimo di 500 euro per dipendente.

7.3 Salute e sicurezza sul lavoro

Operare in un'ottica di miglioramento continuo significa innanzitutto assicurare un ambiente di lavoro salubre e sicuro, gestendo efficacemente tutti i fattori di rischio. Nell'ambito della propria attività, il FITD è quindi impegnato a contribuire al benessere dei propri dipendenti, perseguendo l'obiettivo di tutelare la loro salute e sicurezza, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione. Il Fondo si adopera per tutelare non solo tutto ciò che riguarda la salute fisica della persona, ma anche gli aspetti psicologici e valoriali. Inoltre, ha definito ed efficacemente attuato misure preventive e prassi aziendali volte a promuovere comportamenti responsabili e sicuri da parte di tutti, che hanno consentito di rendere più sicuri i luoghi di lavoro e ridurre al minimo l'esposizione a rischi collegati a infortuni o malattie professionali.

Con cadenza periodica, il FITD redige il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008. Il DVR ha lo scopo di effettuare la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e predisporre le adeguate misure di prevenzione e di protezione, nonché di programmare le misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza. Il DVR è in continuo aggiornamento e viene rielaborato in caso di variazioni nell'organizzazione del FITD e ogni qualvolta l'implementazione del sistema di sicurezza aziendale, finalizzato a un miglioramento continuo del grado di sicurezza, lo renda necessario.

Il FITD si avvale di un **Medico Competente** con cui collabora ai fini della valutazione dei rischi per la salute, effettuando regolari visite mediche di sorveglianza sanitaria per i lavoratori; di un **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)** esterno, che detiene la responsabilità di predisporre il DVR affiancando il datore di lavoro nella gestione della SSL a livello organizzativo; del **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**, figura interna designata a rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza sul lavoro. L'obiettivo che il FITD persegue mediante questo sistema è quello di trasferire ai dipendenti e agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione organizzativo conoscenze e procedure utili all'acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti professionali e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi.

La formazione dei dipendenti su queste tematiche gioca un ruolo di fondamentale importanza. **Nel triennio 2021-2023, il FITD ha completato il ciclo prestabilito a favore dei propri dipendenti sui temi della salute e della sicurezza sul lavoro, per un totale di 220 ore formative**, da proseguire e aggiornare anche nel prossimo futuro.

220

Ore totali di **formazione su Salute e Sicurezza** nel triennio 2021-2023



Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	anno 2021	anno 2022	anno 2023
N° totale ore di formazione erogate in materia di salute e sicurezza	204	4	12
N° dipendenti che hanno partecipato a corsi sulla salute e sicurezza	15	1	2
% di dipendenti che hanno partecipato a corsi sulla salute e sicurezza*	100,00%	6,67%	13,33%
Ore di formazione in materia di salute e sicurezza per dipendente**	13,6	0,26	0,8

* Calcolata sul totale della popolazione aziendale.

** N° totale ore di formazione erogate in materia di salute e sicurezza/n° totale di dipendenti.

Nel triennio 2021-2023, su un totale di 79.177 ore lavorate dai dipendenti del FITD, non si è verificato alcun infortunio sul lavoro, né sono state registrate malattie professionali.

Ne consegue che gli indici di frequenza e di gravità degli infortuni e il numero di giorni lavorativi persi per infortunio nell'ultimo triennio sono pari a zero. Tali evidenze confermano l'impegno profuso dal Fondo nel garantire la salute e sicurezza dei propri dipendenti.

7.4 Pari opportunità

Il FITD riconosce le diversità di ciascun dipendente o collaboratore come un fattore di successo e ne valorizza costantemente le esperienze, le capacità e le qualità. Favorisce un ambiente di lavoro inclusivo, orientato alla collaborazione e allo spirito di appartenenza e incoraggia ogni persona ad esprimersi liberamente per poter realizzare il proprio potenziale e aumentare la propria motivazione.

Nello svolgimento delle proprie attività e nel processo di reclutamento del personale, il FITD si impegna ad applicare la parità di genere e a non perpetrare discriminazioni di alcun tipo.

Il FITD, peraltro, rispetta e riconosce il diritto di ogni dipendente ad associarsi, organizzarsi o aderire a una organizzazione sindacale senza subire interferenze, sanzioni, ritorsioni, discriminazioni o molestie, nella certezza che solo attraverso la libera espressione e confronto ognuno possa realizzare il proprio potenziale e che il Fondo stesso possa trarne vantaggi significativi.

Diversità tra i dipendenti: informazioni sui dipendenti, suddivisi per fascia di età e sesso

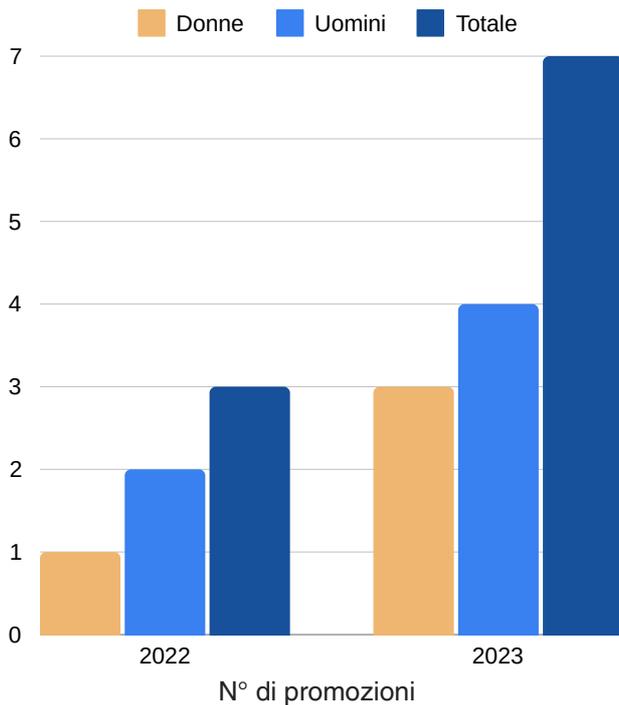
Dirigenti		Età < di 30 anni	Tra 30 e 50 anni	Età > di 50 anni
Anno 2023	Donne	0	0	0
	Uomini	0	0	1
Anno 2022	Donne	0	0	0
	Uomini	0	0	1
Quadri direttivi		Età < di 30 anni	Tra 30 e 50 anni	Età > di 50 anni
Anno 2023	Donne	0	3	2
	Uomini	0	2	2
Anno 2022	Donne	0	3	1
	Uomini	0	2	2
Aree professionali		Età < di 30 anni	Tra 30 e 50 anni	Età > di 50 anni
Anno 2023	Donne	0	1	1
	Uomini	1	0	1
Anno 2022	Donne	1	2	1
	Uomini	1	0	1

A fine 2023 il FITD presenta un organico di 14 dipendenti, di cui 7 donne (50% delle risorse) e 7 uomini (50%). Le quote rosa rappresentano il 56% dei quadri aziendali e il 50% delle altre aree professionali.

Il 100% dei dipendenti possiede un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Tale aspetto garantisce ai dipendenti continuità retributiva e stabilità. Sempre con riferimento al 2023, l'86% risulta assunto con un contratto di lavoro a tempo pieno e il 12% con contratto *part time*.

Sviluppo professionale e parità di genere

Promozioni per genere



Presenza femminile

N° e % delle donne Responsabili di funzione sul totale dei Responsabili di funzione



Il FITD si impegna a garantire la parità di genere sia per quanto concerne le possibilità di crescita e sviluppo professionale sia per quanto riguarda la rappresentatività delle quote rosa in ruoli di responsabilità. Con riferimento al primo aspetto, nel biennio 2022-2023 all'interno del FITD si sono registrate complessivamente 10 promozioni, di cui 4 nei confronti di donne e 6 nei confronti di uomini.

Con riferimento al secondo aspetto, **nel 2023 la percentuale di donne Responsabili di funzione sul totale dei Responsabili di funzione del FITD è pari al 50%**. Nello specifico, sono donne i Responsabili delle seguenti funzioni organizzative del Fondo: Legale, *Compliance* e *Governance Support*; Regolamentazione Interna e Internazionale; Servizi al Risparmiatore, Studi e Ricerche; Segreteria e Servizi Generali.

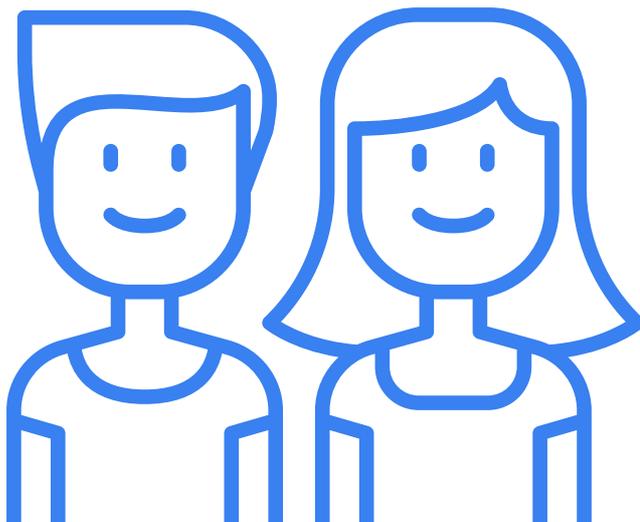
Politiche retributive del FITD

Media salario di base lordo per categoria e genere FTE* (euro)	anno 2022		anno 2023	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Quadri direttivi	59.264	63.213	66.073	69.958
Aree professionali	35.603	29.482	41.322	32.272

*Il salario di base lordo è la retribuzione base annua lorda. I dati sono calcolati sulla base dei dipendenti espressi in *Full Time Equivalent* (FTE) al fine di una più accurata e puntuale rappresentazione dei valori medi di salari di base e retribuzioni in relazione al genere e all'inquadramento professionale.

Media retribuzioni per categoria e genere FTE* (euro)	anno 2022		anno 2023	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Quadri direttivi	65.543	71.313	74.332	83.705
Aree professionali	38.633	33.091	45.408	37.400

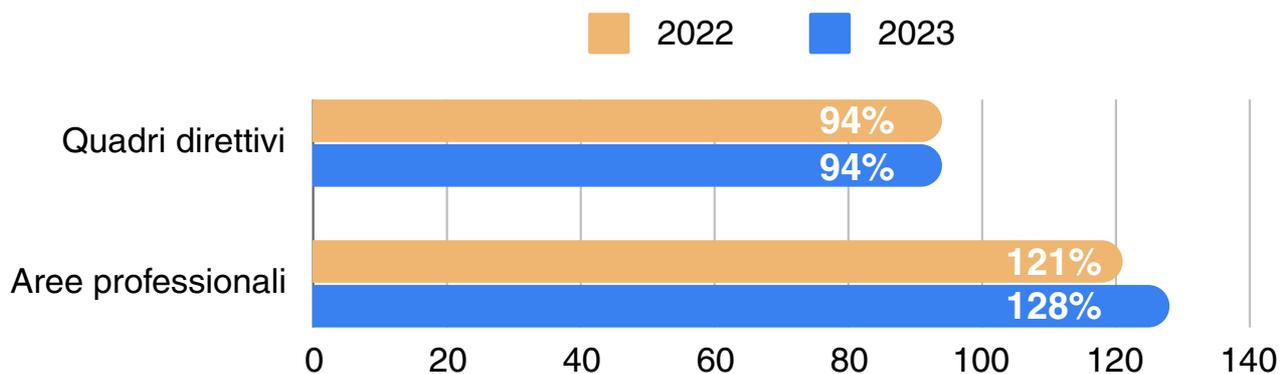
*La retribuzione comprende la retribuzione base annua lorda più eventuale parte variabile (bonus/sistema premiante). I dati sono calcolati sulla base dei dipendenti espressi in *Full Time Equivalent* (FTE) al fine di una più accurata e puntuale rappresentazione dei valori medi di salari di base e retribuzioni in relazione al genere e all'inquadramento professionale.



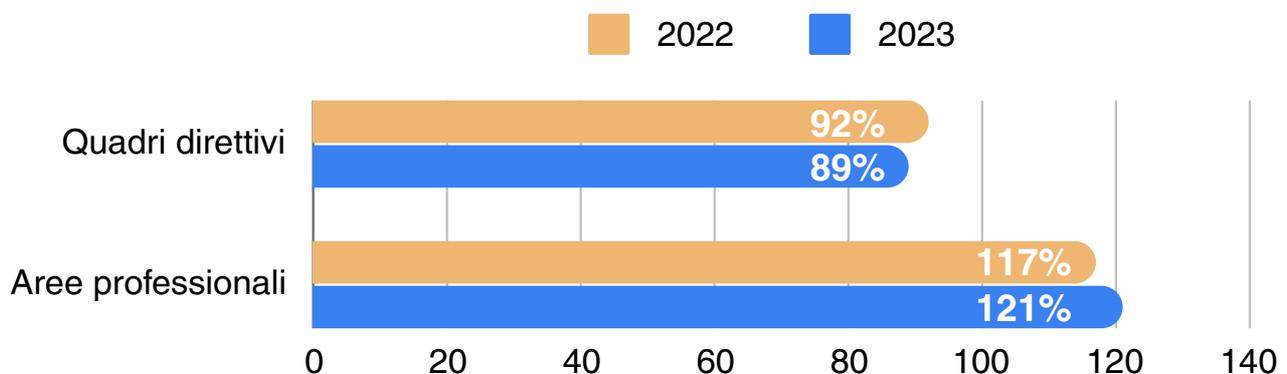
Allo scopo di sostenere le pari opportunità, il FITD assume un ruolo attivo anche nel monitorare e riesaminare le proprie politiche retributive. **Il Fondo si impegna a offrire un equo livello retributivo, confermato anche dalle evidenze relative al biennio 2022-23, che riflette il livello di competenza, le capacità e l'esperienza professionale di ogni individuo, impegnandosi nel garantire l'applicazione del principio di pari opportunità ed evitando il rischio di discrezionalità.**

In particolare, nel 2023 il livello del salario di base lordo medio (retribuzione base annua lorda media) delle donne rispetto a quello degli uomini è superiore, pari al 128%, per le aree professionali e di poco inferiore, pari al 94%, per la qualifica di quadri direttivi. Anche per la parte variabile, il rapporto tra la retribuzione media delle donne rispetto a quella degli uomini è pari al 121% per le aree professionali e all'89% per i quadri direttivi. Con riferimento a tali dati **si precisa che influiscono fattori quali, ad esempio, ruolo e anzianità lavorativa.** In una logica di miglioramento continuo il FITD si impegna a tenere costantemente monitorato l'andamento di tali dati.

Rapporto salario di base lordo - **donne su uomini** - *Full Time Equivalent (FTE)*



Rapporto retribuzioni - **donne su uomini** - *Full Time Equivalent (FTE)*





Nota Metodologica



Modern conditions of business

Today in commercial environment providers are often forced to put customers delay payment. Depending on the degree of liquidity of goods sold average time delay is swinging for 20-40 days. Product benefits are obvious credit to the buyer. There is a significant need for money as a deposit or payment after delivery uttered again. Buyers are able to schedule the course, the consent of the current market conditions. It is reducing working capital and mentioned and volume the event of deterioration of cash and companies in the event of deterioration to desynchronization goods at distances payment system. This leads to a serious competitive delay - a serious competitive buyers of gravity of the argument. I'm not trying to make possible requirements of recovery, majority of the Company's sales on the account that it was not who are interested client interested relations. "On the other side of the of the contract. Effective management of requirements in the checks discipline and commercial customers called. risk of the debtors and engaged in the supply of del. border and tariff policy with skill. The main purpose of factoring - a system of relation bank factor method is convenient for the provider.



Nota Metodologica

Il presente documento rappresenta **la prima Rendicontazione di Sostenibilità pubblicata dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), redatta su base volontaria**. Nella Rendicontazione sono riportati dati e informazioni sulle performance e gli impatti economici, ambientali e sociali (ESG) inerenti al FITD.

La presente Rendicontazione descrive le attività e i risultati del FITD relativi all'esercizio 2023. Ove disponibili, sono stati riportati i dati comparativi riferiti agli esercizi precedenti, con l'obiettivo di presentare l'andamento delle performance del Fondo su un orizzonte temporale più esteso. Per una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati e delle informazioni, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime.

L'idea ormai diffusa, e condivisa dal Fondo, è quella che le organizzazioni possano impegnarsi e dare il proprio contributo, partecipando a questa sfida e migliorando le proprie performance dal punto di vista della sostenibilità.

Attraverso l'adozione di questo strumento di rendicontazione il FITD intende dunque **fornire ai propri stakeholder una rappresentazione completa, chiara e trasparente delle proprie scelte, delle modalità di gestione, dei progetti, delle performance e, in senso più ampio, del proprio percorso di sostenibilità organizzativa**. La Rendicontazione di Sostenibilità del FITD verrà pubblicata con cadenza annuale.

Il presente documento, tenuto conto della peculiare attività istituzionale del FITD e secondo un principio di proporzionalità, è stato redatto con riferimento ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*", pubblicati dalla *Global Reporting Initiative* (GRI) nel 2021.

In particolare, la Rendicontazione fa riferimento alla selezione dei *GRI Standards* che vengono indicati nella tabella "*GRI Content Index*" riportata in chiusura del presente documento. Il processo di individuazione e di disclosure dei contenuti ha tenuto in considerazione i principi GRI di rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità e completezza definiti dal GRI (GRI 1). In particolare, **i temi trattati nel presente documento riflettono il principio di materialità**. I temi materiali individuati dal FITD ai fini di implementare una gestione organizzativa sempre più sostenibile sono sintetizzati nel paragrafo "3.1 Analisi di materialità".

Per la predisposizione di questo documento è stato strutturato un processo di *reporting* interno che ha coinvolto **le diverse funzioni aziendali che hanno contribuito all'individuazione e valutazione dei temi materiali e alla fase di raccolta e analisi dei dati e delle informazioni ESG, con il ruolo di verificare e validare i contenuti di propria pertinenza riportati nella Rendicontazione**. Il presente documento è stato sottoposto al Consiglio del FITD nella riunione del 17 maggio 2024, che ne ha approvato il contenuto.

Per eventuali domande relative alla presente Rendicontazione è possibile inviare una richiesta a: infofitd@fitd.it.

La Rendicontazione di Sostenibilità del FITD è stata redatta con l'assistenza tecnico-metodologica di Nexstrategy.



Indice dei contenuti GRI (*GRI Content Index*) - Rendicontazione «with reference»

GRI Standard	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO NEL TESTO	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021			
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-1	Dettagli organizzativi	1. Identità e Profilo
	GRI 2-2	Entità incluse nella Rendicontazione di Sostenibilità	Nota metodologica
	GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e canale di contatto	Nota metodologica
	GRI 2-4	Revisione delle informazioni	Il presente documento è la prima Rendicontazione di Sostenibilità del FITD.
Attività e lavoratori			
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1. Identità e Profilo 4.5 Pratiche di approvvigionamento
	GRI 2-7	Dipendenti	7.4 Pari opportunità
Governance			
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	Composizione degli organi statutari al 31 dicembre 2023 2.1 Gli Organi del FITD 2.2 Il sistema dei controlli
	GRI 2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Composizione degli organi statutari al 31 dicembre 2023 2.1 Gli Organi del FITD 2.2 Il sistema dei controlli
	GRI 2-11	Presidente del massimo organo di governo	Composizione degli organi statutari al 31 dicembre 2023 2.1 Gli Organi del FITD
	GRI 2-14	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	Nota metodologica
	GRI 2-16	Comunicazione delle criticità	4.3 Etica e integrità nella condotta aziendale 4.4 Compliance e anticorruzione
	GRI 2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Nota metodologica
Strategia, politiche e prassi			
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Premessa
	GRI 2-23	Impegno in termini di policy	2.2 Il sistema dei controlli 4.3 Etica e integrità nella condotta aziendale 4.4 Compliance e anticorruzione
	GRI 2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	2.2 Il sistema dei controlli 4.3 Etica e integrità nella condotta aziendale 4.4 Compliance e anticorruzione

Indice dei contenuti GRI (*GRI Content Index*) - Rendicontazione «with reference»

GRI Standard	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO NEL TESTO	COMMENTI / OMISSIONI	
Strategia, politiche e prassi				
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	2.2 Il sistema dei controlli 4.3 Etica e integrità nella condotta aziendale 4.4 <i>Compliance</i> e anticorruzione	
	GRI 2-26	Meccanismi per chiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	2.2 Il sistema dei controlli 4.3 Etica e integrità nella condotta aziendale 4.4 <i>Compliance</i> e anticorruzione	
	GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti		Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi di non conformità.
	GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni	6.1 <i>Public awareness</i> e comunicazione 6.2 Supporto alle comunità	
Coinvolgimento degli stakeholder				
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	3.1 Analisi di materialità 3.2 Gli stakeholder del FITD	
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	3.1 Analisi di materialità	
	GRI 3-2	Elenco dei temi materiali	3.1 Analisi di materialità	
Performance e solidità patrimoniale				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.1 <i>Performance</i> e solidità patrimoniale	
GRI 201: <i>PERFORMANCE</i> ECONOMICHE 2016	GRI 201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	4.1 <i>Performance</i> e solidità patrimoniale	
L'investimento delle risorse				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.2 L'investimento delle risorse	
Etica e integrità nella condotta aziendale				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.3 Etica e integrità nella condotta aziendale	
Compliance e anticorruzione				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Il sistema dei controlli 4.4 <i>Compliance</i> e anticorruzione	
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016	GRI 205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	2.2 Il sistema dei controlli 4.4 <i>Compliance</i> e anticorruzione	
	GRI 205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	4.4 <i>Compliance</i> e anticorruzione 7.1 Formazione e valorizzazione del capitale umano	
	GRI 205-3	Eventuali episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	4.4 <i>Compliance</i> e anticorruzione	
GRI 206: COMPORTAMENTO ANTI COMPETITIVO 2016	GRI 206-1	Azioni legali per comportamento anti-competitivo, <i>antitrust</i> e pratiche monopolistiche	4.4 <i>Compliance</i> e anticorruzione	

Indice dei contenuti GRI (*GRI Content Index*) - Rendicontazione «with reference»

GRI Standard		DESCRIZIONE	RIFERIMENTO NEL TESTO	COMMENTI / OMISSIONI
Politiche di approvvigionamento				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.5 Politiche di approvvigionamento	
GRI 204: PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO 2016	GRI 204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	4.5 Politiche di approvvigionamento	
Gli interventi del FITD				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	5.1 Gli interventi del FITD	
Innovazione				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	5.2 Innovazione	
Cybersecurity e utilizzo responsabile dei dati				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	5.3 <i>Cybersecurity</i> e utilizzo responsabile dei dati	
GRI 418: <i>PRIVACY</i> DEI CLIENTI 2016	GRI 418-1	Reclami documentati relativi a violazioni della <i>privacy</i> e alla perdita dei dati dei clienti	5.3 <i>Cybersecurity</i> e utilizzo responsabile dei dati	
Public awareness e comunicazione				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	6.1 <i>Public awareness</i> e comunicazione	
Supporto alle comunità				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	6.2 Supporto alle comunità	
Impatti ambientali diretti				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	6.3 Impatti ambientali diretti	
GRI 302: ENERGIA 2016	GRI 302-1	Consumo di energia interno dell'organizzazione	6.3 Impatti ambientali diretti	
Formazione e valorizzazione del capitale umano				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	7.1 Formazione e valorizzazione del capitale umano	
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016	GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	7.1 Formazione e valorizzazione del capitale umano	
	GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti	7.1 Formazione e valorizzazione del capitale umano	

Indice dei contenuti GRI (*GRI Content Index*) - Rendicontazione «with reference»

GRI Standard		DESCRIZIONE	RIFERIMENTO NEL TESTO	COMMENTI / OMISSIONI
Welfare aziendale				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	7.2 Welfare aziendale	
Salute e sicurezza sul lavoro				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	7.3 Salute e sicurezza sul lavoro	
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	7.3 Salute e sicurezza sul lavoro	
	GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	7.3 Salute e sicurezza sul lavoro	
	GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	7.3 Salute e sicurezza sul lavoro	
	GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	7.3 Salute e sicurezza sul lavoro	
	GRI 403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	7.3 Salute e sicurezza sul lavoro	
	GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	7.3 Salute e sicurezza sul lavoro	
	GRI 403-10	Malattie professionali	7.3 Salute e sicurezza sul lavoro	
	Pari opportunità			
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	7.4 Pari opportunità	
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	GRI 405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Composizione degli organi statutari al 31 dicembre 2023 2.1 Gli Organi del FITD 7.4 Pari opportunità	
	GRI 405-2	Rapporto della retribuzione delle donne rispetto agli uomini	7.4 Pari opportunità	

Sustainability Report 2023

Contents

Composition of the statutory bodies as at 31 December 2023	5
Executive summary	6
1. Identity and Profile	18
2. Governance and risk management	22
2.1 FITD bodies	23
2.2 Control System	25
3. The FITD's sustainability	30
3.1 Materiality assessment	31
3.2 FITD's Stakeholders	34
4. Financial/governance responsibility	36
4.1 Performance and economic value	37
4.2 Investment of resources	40
4.3 Ethics and integrity in corporate conduct	44
4.4 Compliance and anti-corruption	45
4.5 Procurement policies	47
5. Responsibility towards depositors	50
5.1 FITD interventions	51
5.2 Innovation	54
5.3 Cybersecurity and responsible use of data	55
6. Responsibility towards the community and the environment	60
6.1 Public awareness and communication	61
6.2 Community support	63
6.3 Direct environmental impact	67
7. Responsibility towards employees and partners	70
7.1 Training and human capital development	71
7.2 Corporate Welfare	72
7.3 Health and Safety in the workplace	73
7.4 Equal Opportunities	75
Notes on Methodology	81
GRI Content Index	82



Introduction

The FITD has long been committed to promoting virtuous and sustainability-conscious initiatives, not least in view of the important institutional role it is called upon to play.

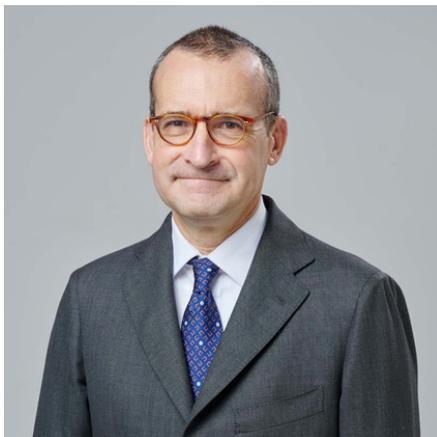
This is the context of the strategically important step of voluntarily drawing up the FITD's first sustainability report.

The introduction of such an instrument has the objective of improving the organisation and management of internal processes and risks, thus enhancing the Fund's visibility and reputation – particularly in view of the growing importance of public awareness and communication, which is also reflected in IADI Core Principles for Effective Deposit Insurance Systems (hereinafter Core Principles or CP) – as well as encouraging the sharing of values, objectives and projects between personnel during the drafting stages.

In view of this strategic objective, the FITD has pursued a steadily growing project, through a review of the applicable legal framework, guidelines and best practices, while always keeping in mind the principle of proportionality and the specificity of FITD activity and mandate. Targeted staff training has also been instrumental during this time.

The structure of the first ESG disclosures, which were introduced as far back as the 2021 Annual Report, has been gradually extended to become an increasingly comprehensive sustainability reporting, aiming to provide information on the economic, social and environmental (ESG) values and results generated by the Fund while carrying out its activities.

By implementing this project, FITD is embarking on a process of evolution and innovation that is also of international significance, given that few deposit guarantee schemes are yet active in the field of ESG reporting.



Mario Stella Richter
Chair



Alfredo Pallini
Director General

Composition of the statutory bodies as at 31 December 2023*

Board

Mario Stella Richter
Chair

Flavia Mazzarella
Vice Chair

Antonio Patuelli
President ABI,
Board Member ex officio

Giovanni Sabatini
Independent Board Member

Davide Alfonsi
Lorenzo Bassani
Gerhard Brandstätter
Angelo Campani
Paolo D'Amico
Stefano Del Punta
Ariberto Fassati
Edoardo Maria Ginevra
Stefano Lado
Aurelio Maccario
Andrea Francesco Maffezzoni
Antonio Miglio
Mauro Paoloni
Leonardo Patroni Griffi
Lorena Pellicciari
Giovanni Pirovano
Stefano Porro
Vito Antonio Primiceri
Gianluca Santi
Camillo Venesio
Francesco Venosta
Giordano Villa

Executive Committee

Mario Stella Richter
Chair

Flavia Mazzarella
Vice Chair

Angelo Campani
Stefano Del Punta
Stefano Lado
Aurelio Maccario
Camillo Venesio
Francesco Venosta

College of Auditors

Maurizio Comoli
Chair

Francesco Passadore
Alberto Palma

Director General

Alfredo Pallini

* Members of the Board, the Executive Committee and the College of Auditors were nominated by the General Meeting on 28 February 2023.

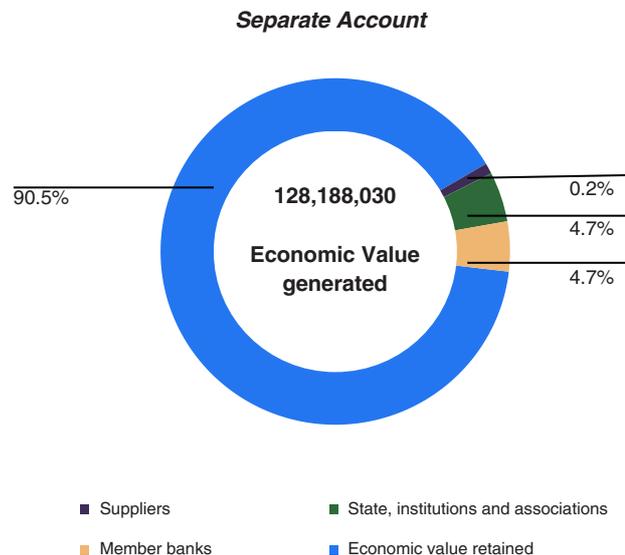
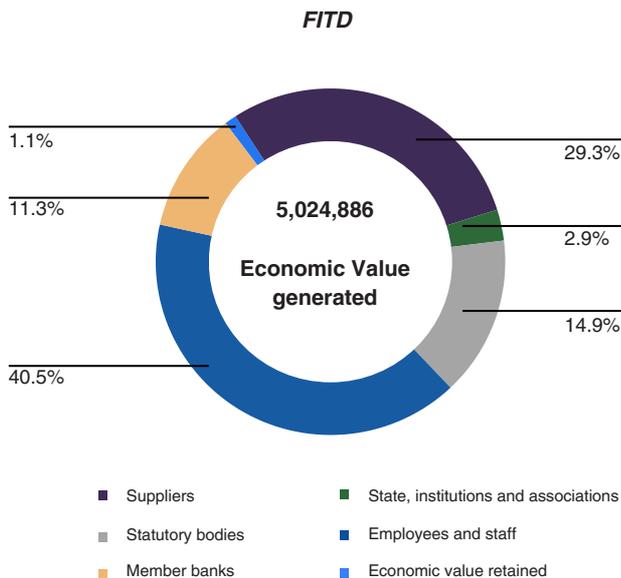
Executive Summary

Performance and economic value



FITD generated an economic value of approximately **5 million** euro in 2023 from contributions paid by member banks for operating expenses, as well as financial revenues from interest earned on bank deposits. Employees and staff received the largest share of the distributed economic value, amounting to 40.5% of generated value. The remainder was distributed to suppliers (29.3%), the State, institutions and associations (2.9%), statutory bodies (14.9%) and member banks (11.3%). The portion of generated economic value that was not distributed, amounting to approximately 58,000 euro (1.1%), relates to depreciation and amortisation on tangible and intangible fixed assets.

With regard to **the Separate Account of contributions paid by banks to deal with interventions**, the economic value generated in 2023 was about **128 million euro**, mainly relating to income from investment activities, positive mark-to-market adjustments to the FITD portfolio and amounts recovered from the compulsory administrative liquidation of Banca Popolare delle Province Calabre. Approximately 90.5% of the generated economic value, aiming at financial stability, was not distributed and formed part of the available financial means for carrying out interventions.



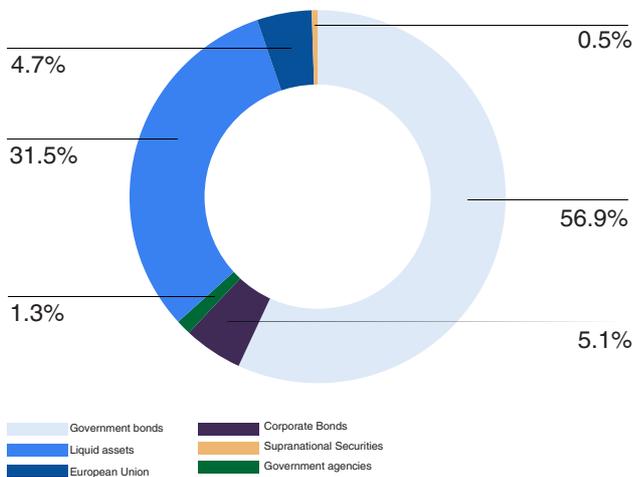
Investment of resources



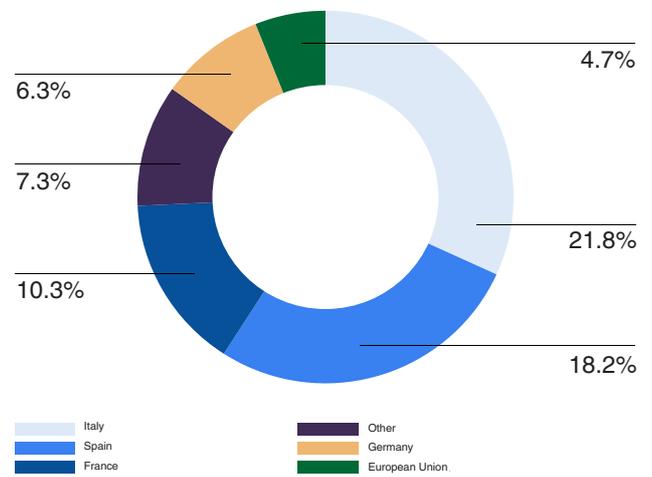
As of December 2023, the available financial means amounted to around 4.6 billion euro, an increase of approximately 1.4 billion euro compared to the previous year. This is attributable to the inflow of contributions for the year 2023 and the positive performance from management of FITD portfolio. There are 8 ESG bonds in the portfolio with SDG targets divided equally between Green and Social project funding. More specifically, the ESG bonds in the portfolio focus on development policies implemented through renewable energies (goals 7, 9 and 13) and projects aimed at reducing the impact on society through inclusive policies for sustainable economic growth (goals 3 and 8).

The market value of the ESG bonds in the portfolio amounted to 121.5 million euro, or 3.8% of the total value of investments made, an increase over the previous year both in terms of market value (38.7 million euro as of December 2022) and as a percentage of the overall FITD portfolio.

Allocation by asset class



Allocation by country



Ethics and integrity in corporate conduct



✔ There were no reported violations of the rules and conduct contained in the Code of Ethics and Charter of Corporate Values during 2023.

FITD ensures that its employees and all stakeholders are fully aware of these documents and the principles/rules of conduct contained therein by providing appropriate information and training activities.

Compliance and anti-corruption



✔ **Risk management, internal audit and Data Protection Officer audits**

In 2023, the assessments conducted were all fully positive and in compliance with the regulations and internal procedures in place. The only recommendations made were of a minimal operational nature, exclusively for the purpose of improvement, the results of which were regularly reported to the statutory bodies throughout the year.

✔ **No incidents of corruption**

Similarly, in the three-year period 2021-2023, the FITD did not record any incidents of anti-competitive behaviour or violations of regulations on antitrust and monopolistic practices, nor were any legal proceedings initiated in this area.

✔ **Organization, Management and Control Model**

The FITD provided 90 hours of training to its employees on compliance (Model 231 and Code of Ethics; whistleblowing; anti-corruption; money laundering and other compliance issues).

✔ **No incidents of environmental crime**

No legal proceedings initiated in this area.

✔ **No whistleblowing incidents**

The process ensures adequate safeguards for all the persons involved, guaranteeing the confidentiality of the information received and of the identity of the whistleblower.

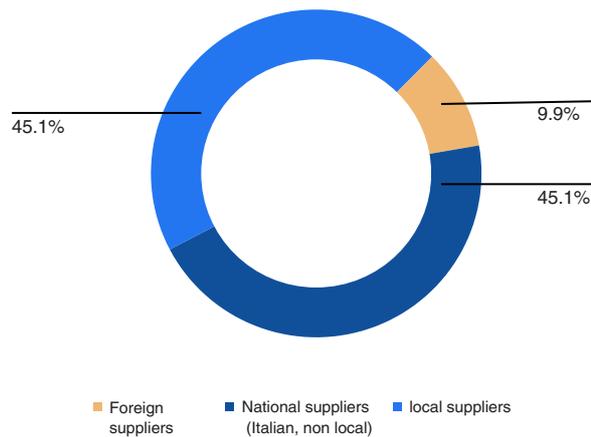
Procurement policies



The FITD seeks to create relationships based on trust and opportunities for mutual improvement with its suppliers, emphasising the importance of medium to long-term partnerships and the qualitative and economic reliability of its partners. In the two-year period 2022-2023, close to 70% of the total number of suppliers used by the FITD were long-term suppliers.

In its day-to-day operations, FITD maintains an excellent partnership with local suppliers, not least with the aim of promoting a short supply chain and fostering local development, as well as reducing environmental impacts.

Proportion of expenditure to local and non-local suppliers in 2023

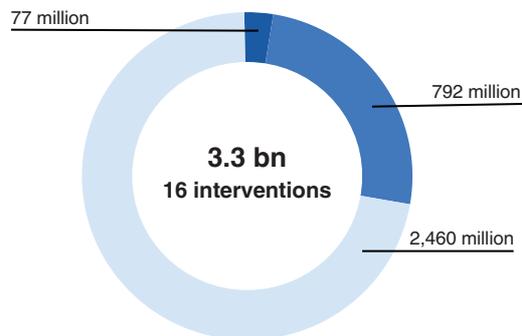


FITD interventions



There were no Fund interventions in member banks in 2023.

Since its establishment, the FITD has carried out 16 interventions, with a total cost of **3.3 billion euro** (3.2 billion euro net of recoveries and guarantees issued and not paid). In particular:



- Reimbursement of depositors: 2 interventions for payout, amounting to 77 million euro;
- Alternative interventions: 9 alternative interventions to support the transfer of assets and liabilities, amounting to 792 million euro;
- Preventative interventions: 5 preventative interventions, amounting to 2,460 million euro;
- Financing of resolution: no intervention was made in resolution proceedings.

Overall, for the 16 interventions made and the total burden incurred of **3.3 billion euro** (3.2 billion euro net of recoveries and guarantees not activated), **deposits of around 29 billion euro were secured by the FITD.**

Innovation



FITD considers **promoting technological and organisational development** in support of the various branch activities to be essential. Through its commitment and continued pursuit of modernisation, advanced solutions are being carefully implemented to enhance the hardware and software infrastructure, aiming **to make operations smoother and safer, thus offering a more efficient service.**

The implementation in 2023 of the **“Consortium” management software**, developed in-house, was particularly important in enhancing the digitalisation and standardisation of internal procedures, in line with the Fund's needs.

Cybersecurity and responsible use of data



In the two-year period 2022-2023, a **total of 90 hours of training – 45 hours in each of the two years – were provided to FITD employees in the areas of cybersecurity and privacy.** All staff participated in training courses on these topics in both 2022 and 2023.

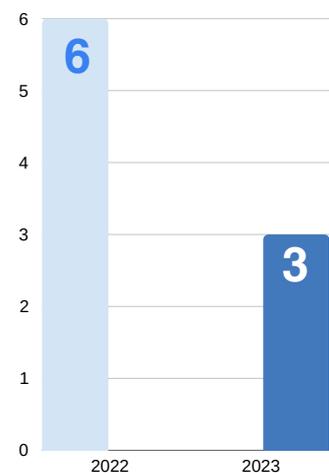
There were no complaints, incidents or lawsuits concerning privacy breaches and/or loss of data in 2023.

Periodic vulnerability assessments and tests involving system penetration and Disaster Recovery were carried out during 2023.

In 2023, the FITD conducted a fraud security information and awareness campaign on the Fund's website and social media profiles (<https://www.fitd.it/Sicurezza>).

In terms of infrastructure and process certification, **successful audits were carried out on the ICT system.**

Total number of **auditing activities on the ICT system**



Public awareness and communication



In order to expand FITD community on the main social networks (Facebook, LinkedIn, X, Instagram, YouTube), **two video clips** were produced in association with one of the most popular national special-interest channels **aimed at illustrating FITD's institutional activities in simple language suitable for everyone** and focusing, in particular, on the different ways interventions are carried out and the mechanisms for collecting resources.

On the social channels, **43 posts were published covering: national and international conferences in which the Fund participated; meetings with foreign delegations in Italy; FITD publications; data from the annual report; various communications related to deposit protection.**



December 2023

FITD's website

380,000

Visits



2,258

Followers

The communication strategy implemented after the FITD General Meeting on 26 February 2024 also led to a significant increase in views of the Fund's content shared on social channels.

Talks **continued with the Bank of Italy, the MEF and the FEduF** – which the FITD joined as an “Ordinary Participant” in 2022 – **to disseminate its public awareness initiatives and to identify possible synergies in joint financial education activities.**

Community support



Effective and regular communication and information to depositors is of paramount importance in view of the Fund's institutional role and reputational profile. In 2023, 562 requests for information and clarification were received through the dedicated channels, all of which were fulfilled.

Various publications were added to the FITD's Working Paper series during the year, including an analysis on ESG issues entitled: "ESG and Deposit Guarantee Schemes".

These initiatives are aimed at strengthening FITD's role as an internationally recognised benchmark for applied research into the operational aspects of deposit guarantee schemes, acting as a link between research and information to depositors as end-users.

The FITD's commitment to international cooperation continued, particularly within the framework of the two deposit guarantee scheme associations of which it is a member: the European Forum of Deposit Insurers (EFDI) and the International Association of Deposit Insurers (IADI).

The depositors Assistance Service - summary data

562

requests for information and clarification
2023

Direct environmental impact



FITD is aware of the environment's importance as a common resource and primary asset to be safeguarded, so the Fund's initiatives and the adoption of good practices related to environmental protection continued during the year.



Paper and toner:

- commitment to use mainly recycled paper for printing;
- tangible actions/initiatives to dematerialise and digitalise documents: 54,361 fewer printouts were generated during 2023 compared to the previous year;
- 26.6% less toner was used in 2023 than in 2022;
- 100% of the toner cartridges used were sent for remanufacturing/reuse.



Electricity usage:

- Usage **decreased by approximately 10,515 kWh (-9%)** compared to 2022.



Employees' home-work journeys:

- **87% of employees travel a distance between 0 and 30 km;**
- adoption of sustainable modes of transport – **33.33% habitually use public transport** (bus, trolley bus, tram, train or metro) for their home-work journeys and **20% walk**.

Training and development of human capital



During 2023, FITD employees benefited from around **99 training days**, representing a total of **753 hours** and roughly **7 training days per employee**.

60



Training hours on sustainability

753

Total training hours

99

Training days

7

Training days per employee

Corporate Welfare



Main welfare initiatives implemented by the FITD:



100% of FITD employees have an employment contract that includes **smart working**;



additional **health insurance policy**;



life and accident insurance policy;



additional **pension fund**;



utility bill bonus for 2022;



meal vouchers.

Health and Safety in the workplace



In the three-year period 2021-2023, FITD provided its employees with a total of 220 training hours on health and safety issues.

In the three-year period 2021-2023, over a total of 79,177 hours worked by FITD employees, no work-related accidents occurred and no work-related illnesses were recorded.



- ✓ 220 training hours on health and safety issues
- ✓ 0 work-related accidents

Equal opportunities



At the end of 2023, the FITD had 14 employees, 7 of whom were women (50% of total personnel) and 7 men (50%). The female quota is made up of 56% management and 50% other professional areas.

100% of employees have a full-time employment contract.

In 2023, the percentage of female heads of unit was 50% of the total number of FITD heads of units.

As confirmed by data for the two-year period 2022-23, the Fund is committed to offering fair wages that reflect each individual's level of competence, skills and professional experience, while ensuring that equal opportunities are respected and the risk of bias is prevented.



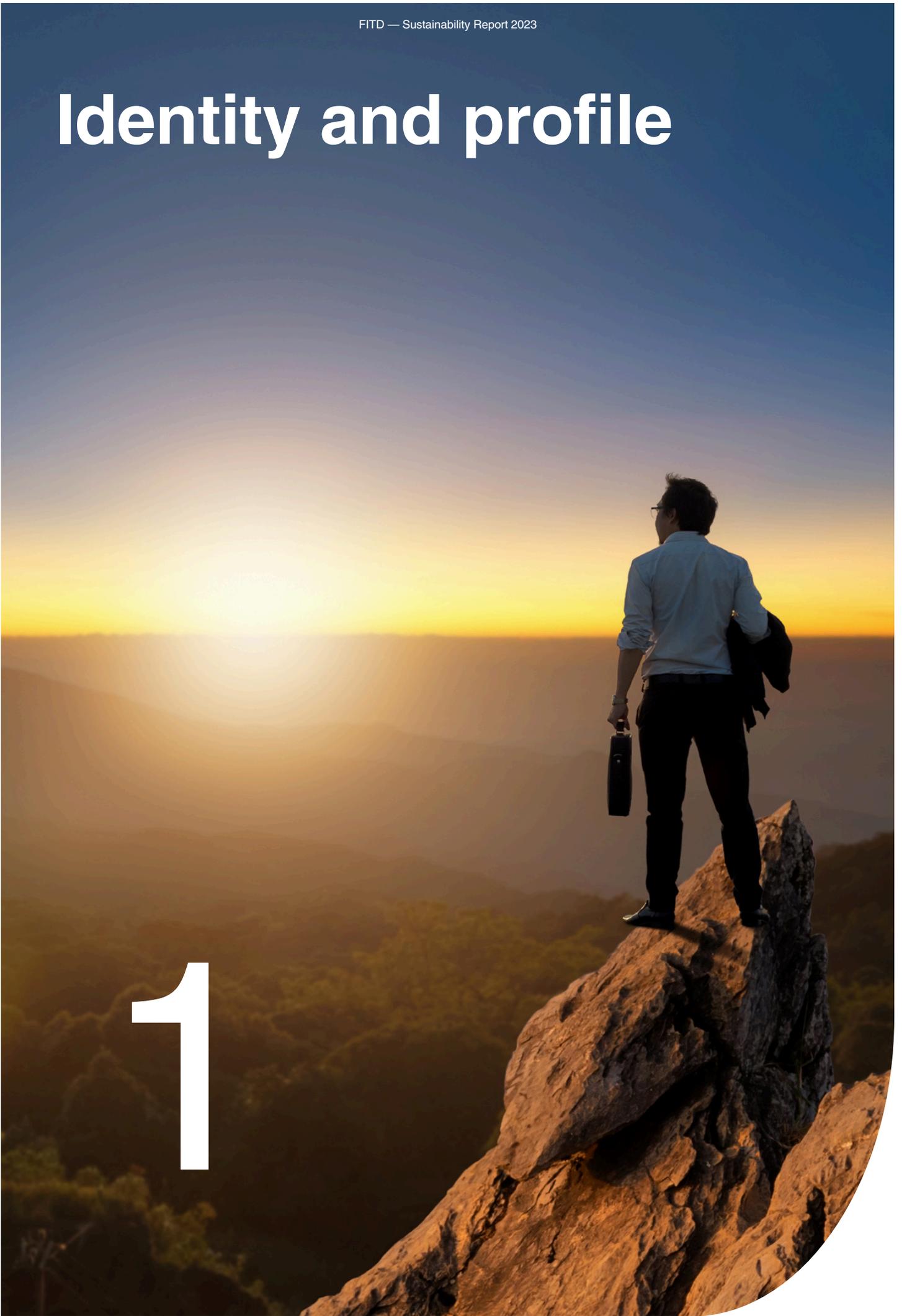
female heads of unit out of the total number of FITD heads of unit

50%
2023



Identity and profile

1



1. Identity and profile

Our mission

The *Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi* (Interbank Deposit Protection Fund, referred to as FITD or Fund) **has the institutional function of guaranteeing member banks' deposits of up to 100,000 euro per depositor and per bank, thereby strengthening the protection of savings and reinforcing confidence in the banking system.** This is also achieved through initiatives aimed at increasing public awareness of deposit protection, promoting financial stability and supporting Italy's economic development.



About us

FITD is a private consortium to which all Italian banks, apart from cooperative banks, shall be member¹.

The Fund was established, on a voluntary basis, in 1987 to protect its member banks' depositors – **131 banks** in 2023 – and ensure the stability of the banking system. Since 1996, FITD membership became mandatory for banks following the transposition of the first European Directive on Deposit Guarantee Schemes (94/19/EC). The subsequent Directive 2014/49/EU (Deposit Guarantee Scheme Directive – DGSD) then completely repealed and expanded the previous regulation, drawing inspiration from principles of maximum harmonisation across EU Member States.

The FITD is the shield that the banking system offers to all depositors. As of 31 December 2023, the deposits covered by FITD totalled **730.5 billion euro** and there were approximately **50 million covered depositors**.

The Fund works closely with regulatory and supervisory authorities, including the Bank of Italy and the Ministry of Economy and Finance, to ensure financial stability and depositor protection.

FITD is a member of the **European Forum of Deposit Insurers (EFDI)** and **the International Association of Deposit Insurers (IADI)**.

EFDI and IADI are international associations that share best practices in bank crisis management operations for deposit guarantee schemes with the aim of encouraging standardisation and collaboration. EFDI and IADI are the contact points for the major authorities, like the European Commission and the International Monetary Fund, when they come to setting international rules and standards.

131

Member banks
31/12/ 2023

7

Working days to
depositors payout

730.5 billion

Covered deposits
31/12/ 2023

50 million

Covered depositors
31/12/ 2023

100,000

Euro guarantee per
depositor and per bank

¹BCCs are members of the Deposit Guarantee Fund of the Cooperative Credit, which performs similar functions to the FITD.

Our values

The deposit guarantee scheme is a key instrument in the financial safety-net that the regulatory framework of all advanced countries provide to ensure financial stability.

FITD's role is part of this framework and – in application of its institutional mandate – aligns its activities with the relevant legal and regulatory principles, while also basing its operations on compliance with best practices, including with regard to the system of values and code of conduct required of its personnel and statutory bodies.

In 2014, therefore, the FITD introduced – and subsequently updated in 2022 – its **Code of Ethics**, which sets out the values, principles and rules of conduct that are mandatory for members of the statutory bodies, employees and all those who engage in any kind of relationship with the FITD.

To reinforce the Code of Ethics, the **Charter of Corporate Values** (referred to as Charter) was also adopted in 2022, encapsulating the results achieved in the entire process.

The values contained in the Charter characterise the Fund and inspire the actions and professionalism of its people, thus forming the backbone of the Fund's continuity, as well as of the quality and effectiveness of its operations and of the accountability it undertakes towards its bodies and, in general, towards all its stakeholders.

The Charter also serves as an aid in the processes of change and constitutes an integral part of the Code of Ethics, as well as of the Organisation, Management and Control Model adopted in accordance with Italian Legislative Decree n. 231 of 8 June 2001.



Integrity

Our objectives are pursued with honesty, propriety and accountability, in full compliance with the law, regulations and professional ethics.



Ethics

The core values and the institutional mandate have always been clear, defined and stipulated by guidelines that we all wholeheartedly follow on a daily basis. Moral propriety is an essential value when it comes to working with loyalty and honesty.



Accessibility and Transparency

FITD is committed to promoting fair and transparent organisational relations, based on communicating its objectives and decision-making processes, and focused on developing a culture of comparison and participation. A firm commitment to improve the environment and performance.



Forward-thinking

A commitment to developing the strategic design and organisational processes in such a way as to ensure ongoing efficient management, avoiding any form of squandering or wasting of resources, aiming at long-term sustainability.



Fairness

FITD is committed to eliminating all discrimination and respecting differences in gender, age, ethnicity, religion, political and trade union membership, sexual orientation, language or disability.



Efficiency

FITD invests in cutting-edge ideas, people and projects in order to better fulfil its institutional mandate, in close cooperation with the other players in the financial safety net.



Accountability

FITD is made up of people who undertake individual and collective duties on the basis of relationships inspired by trust and loyalty, aware of the consequences of their choices, contributing to achieving the objectives and respecting their commitments.



Awareness

Building a sense of belonging, accountability and mutual respect, with an awareness of the role of deposit guarantee schemes in the financial system and each person's role within the FITD.

**Merit**

Aiming for continuous improvement, taking the long view, anticipating challenges, cultivating widespread creativity geared towards innovation and valuing merit.

**Environmental sustainability and digital transformation**

A commitment to the responsible use of natural resources. By pursuing digital innovation to dematerialise operational processes and enable remote and smart working, the Fund promotes the integration of environmental and social sustainability and digital transformation.

**Respecting and Valuing people**

A commitment to seeing people as part of a stable social relationship that endows them with dignity, encouraging and enabling a culture of listening, unity and overcoming conflicts and disagreements, thereby creating a shared understanding amongst all members. Rejection of and sanctions for any form of offence against the dignity of the person.

Governance and risk management



2. Governance and risk management

2.1 FITD bodies

The FITD's current governance structure is regulated by its Statute and is based, in addition to the General Meeting comprising all the Fund's member banks, on the existence of:

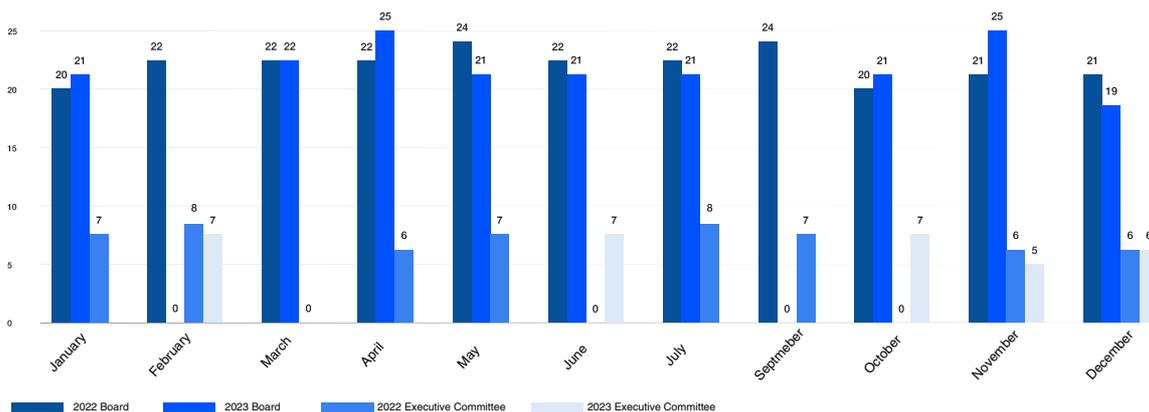
1. an administrative body, the Board, made up of representatives of the member banks who hold senior positions at level of chairpersons, chief executives or directors general in addition to a Chair, an independent board member – fulfilling the independence requirement laid down in the Statute, who has additional professional experience to that represented by the other board members – and a Board member by law who is the President of the Italian Banking Association. The Chair of the Fund also fulfils the independence requirement (Art. 21);
2. an Executive Committee, in restricted composition, with its own responsibilities assigned by the Statute and powers to make proposals to the Board on major issues;
3. a College of Auditors, which supervises the suitability of the administrative and accounting structure and the system of internal controls;
4. a Director General with powers and delegated authority specifically conferred by the Statute and bodies, for the purpose of overseeing the structure's operations and reporting to those bodies.

Also, since 2019 the FITD has been equipped with an Oversight Committee, in compliance with the provisions of the Organisation, Management and Control Model (MOGC or Model 231) pursuant to Italian Legislative Decree 231/2001 (see the Compliance and anti-corruption paragraph for further details). Statutory auditing of the accounts is entrusted to a specialised company listed in the appropriate register, appointed by the General Meeting on the basis of a reasoned proposal by the College of Auditors.

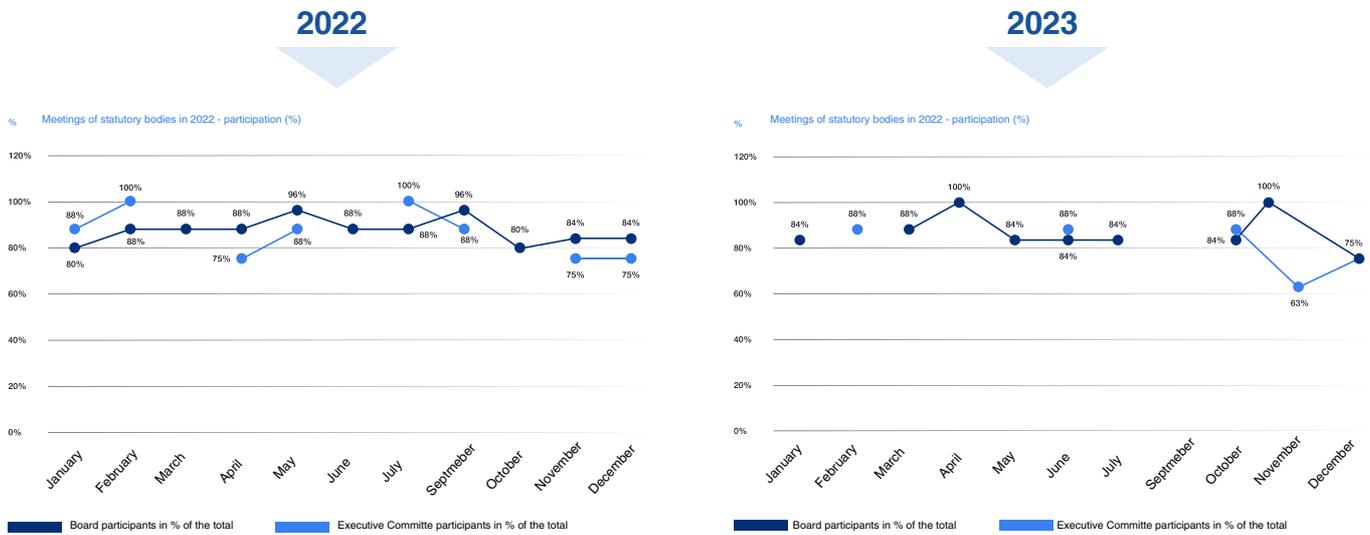
As a general rule, the statutory bodies, other than the General Meeting, meet on a monthly basis to perform their duties for the period and make decisions within their remit, based on the preliminary activity carried out by the structure and guided by the maximum and most timely information on matters of interest and related to the Fund's institutional activities. There is always constructive participation in discussions during meetings, keeping in mind the effective and appropriate fulfilment of the mandate and sound management and taking into account the principle of proportionality and the specific features of the Fund as a consortium of private banks.

During 2023, 20 meetings were held, including 9 meetings of the Board, 5 of the Executive Committee and 6 of the College of Auditors, with extensive deliberations conducted on a unanimous basis (the rule of one-person-one-vote applies). Average attendance at Board meetings over the two years was 87%.

Attendance at meetings of statutory bodies (number)



Attendance at meetings of statutory bodies in 2022 and 2023 (percentage)



The above-mentioned structure ensures that the Fund's institutional activities are supervised by qualified and experienced individuals, including senior representatives from the member banks, in the interests of sound and prudent management and taking into account the needs of deposit guarantee schemes. Member banks' nominations are made according to the quartile mechanism, governed by Article 23 of the Statute, whereby member banks are subdivided into quartiles in relation to their contribution base and are entitled, depending on their respective placement, to make one or more nominations for appointment to the bodies, subject to the decision of the General Meeting.

The current membership is in line with the applicable statutory provisions in terms of number, requirements and designated subjects, representing an adequate representation in terms of diversity of profiles and skills to ensure a significant contribution to the dialogue and decision-making of the bodies themselves and always mindful of the principle of proportionality and the Fund's institutional mandate.

These representatives are, however, subject to approval by the Supervisory Authority for their suitability to hold office in accordance with the “fit & proper” requirements stipulated in Decree n. 169 of 2020, the requirements of

which are contained in Article 26 of the Banking Law (TUB) and incorporated into the Statute in Article 13, paragraph 2.

Corporate officers are required to perform their duties exclusively for the benefit of the Fund and the member banks as a whole, avoiding situations that may lead to conflicts of interest or improper granting of personal advantages connected to the performance of their duties, as well as to fully comply with the principles contained in the Code of Ethics and the Charter of Corporate Values.

Situations involving conflicts of interest must always be identified, adequately managed and expressly disclosed, in order to avoid any bias towards FITD and the parties that have relations with it, even if it is only a potential one. In this respect, there are special provisions dealing with the handling of hypothetical conflicts of interest, whether actual or even only potential, which highlight the importance of operating in a fair and impartial manner to avoid compromising independent judgement and choice.

Within the scope of its responsibilities, the College of Auditors monitors these cases and reports on them at the end of the financial year, prior to approval of the financial report. No conflicts of interest, as defined by the regulations and Statute, occurred during 2023.

In order to apply the principles of gender diversification, without affecting the rules governing membership of the bodies, the least represented gender shall take the positions of Vice Chair of the Fund and representative Board member for one of the largest groups of member banks, who shall be entitled to a seat on the body in accordance with the quartile mechanism mentioned above.

The Statute establish specific remuneration policies with higher levels of compensation for the Chair, Vice Chair, independent Board Member, members of the Executive Committee and Chair of the College of Auditors, by virtue of the strategic role and responsibility they hold and subject to approval by the General Meeting.

2.2 Control System

The Banking Law sets out a number of obligations regarding the organisation and modalities through which deposit-guarantee schemes are required to perform the functions assigned to them.

In this respect, Article 96-bis.3, paragraph 1, letter a, of the Banking Law requires DGSs to have «*governance structures, organisational structures and control systems that are suitable for the performance of their activities*».

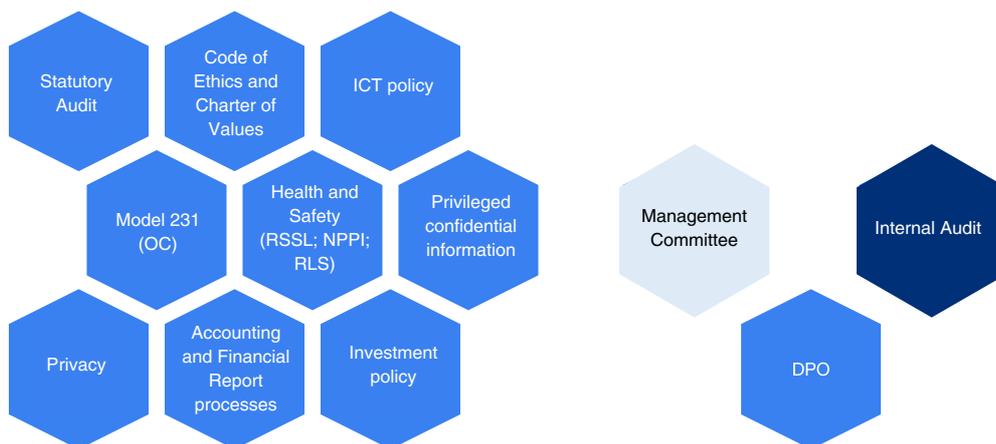
In order to meet these requirements of efficiency, effectiveness and security, the FITD has long been implementing a system of internal controls in line with the best practices defined by international standards, based on a principle of proportionality that takes into account the size, complexity and specific nature of the Fund's activity.

The Fund's system of internal controls is of strategic importance and is tailor-made to cope with the increasing operational complexity of its business and institutional mandate. The system is built on three levels, in which control activities are documented, tracked and carried out in accordance with the principle of separation of roles and responsibilities.

First-level controls are aimed at ensuring the proper performance of operations/activities and are carried out by the organisational Units themselves and/or incorporated into procedures; second level controls are those aimed at checking regulatory compliance, contributing to establishing risk measurement methodologies, checking compliance with the powers assigned to the various Units and ensuring that operations are consistent with the objectives assigned; these tasks are governed by the operating procedures and the resulting activities of the Heads of Units, Management Committee and the Management.

Finally, third-level controls are carried out by the FITD's Internal Audit Unit and are aimed at identifying anomalies, breaches of procedures and regulations, and assessing the functionality of the overall internal control system.

The control culture must be given prominence on the corporate value scale, since it involves the entire corporate organisation in the development and application of logical and systematic methods for the identification, assessment, treatment, control, monitoring and reporting of risks.



Within the system of internal controls, the following are particularly important:

- the introduction, by Board resolution on 20 March 2019, of an Organisation, Management and Control Model in accordance with Italian Legislative Decree No. 231/2001 and aimed at preventing the committing of offences in those areas of the Fund's activities that are at risk of being exposed to them. The Model, which is periodically updated, represents a coherent set of principles, rules and provisions that: i) influence the internal functioning of the FITD and the manner in which it relates to third parties; ii) regulate its diligent management of a control system in the “offence risk areas”, aimed at preventing the commission, or attempted commission, of the offences referred to in the decree. Compliance with the Model by all recipients, its effectiveness and the degree to which it is updated in line with changes in corporate variables and reference legislation is, pursuant to the law, the responsibility of the Oversight Committee (as per Legislative Decree n. 231/2001), which is endowed with autonomous powers of initiative and control;
- the application of the relevant regulations and procedures in the field of privacy; appointment of an external Data Protection Officer (DPO), assigned to a leading company with experience in the field;
- compliance with and constant monitoring of health and safety in the workplace regulations (in accordance with Italian Legislative Decree n. 81/2008 and related legislation). In order to ensure ongoing monitoring, a special Internal Prevention and Protection Team (*Nucleo di prevenzione e protezione interna* – NPPI) has also been set up to oversee this area – made up of internal staff with a variety of skills, one of whom acts as team supervisor – in accordance with current legislation. This team reports to the Director General and works in association with the Responsible for prevention and protection (*Responsabile del servizio di prevenzione e protezione* – RSPP) and Medical Officer, and the Workers' Safety Representative (*Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza* – RLS);
- to establish a more appropriate internal regulatory framework, procedures involving monitoring of the various work processes have been gradually introduced, following mapping, identification, assessment and management of the inherent risks, especially in light of FITD's rapidly expanding management, organisational and operational challenges. There is also a Manual that contains all the current operational procedures in place at any given time, with evidence of the legislation, regulations and internal procedures, as well as the respective Units involved;
- strengthening of the protection measures for the handling of documents and communications both inside and outside the Fund (paper, electronic or verbal), in order to ensure their confidentiality, including the signing of confidentiality agreements with third parties and introducing further special precautions when handling documents containing privileged information;
- in this sense, the following are in force: i) a procedure for handling relevant and privileged information, not least to guard against potential Market Abuse violations under Model 231, with the simultaneous introduction of the so-called “Insider Register”; ii) a procedure for classifying the degree of confidentiality of information and adequate organisational safeguards. Given the Fund's institutional activity, internal regulations have been drawn up that contain provisions relating to access, management and external communication of confidential, relevant and privileged information;
- the adoption of a Code of Ethics, dating back to 2014, which establishes principles, values and rules of conduct that bind the statutory bodies, employees and anyone who has a working relationship with the FITD, even if only on a temporary basis;

- the adoption of a Whistleblowing (WB) procedure, in addition to the Code of Ethics provisions on reporting, updated in line with the most recent legislation in Italian Legislative Decree No. 24/2023 and related Guidelines, aimed at enabling the facts reported to be acknowledged as soon as possible, thus disclosing risk/damage situations and contributing to the prevention and combating of any wrongdoing;
- reports must be circumstantiated and based on precise and consistent factual evidence, and may only concern violations of national law with reference to offences under Model 231 and violation of the MOGC itself, as well as those concerning European law. The recipients of these reports are the members of the Oversight Committee (as per Legislative Decree n. 231/2001) and the Director General. This organisational choice is dictated by the size and organisational characteristics of the Fund itself, in line with the relevant Guidelines;
- within the scope of reporting activities, the procedure ensures full protection of the reporting party from the point of view of data confidentiality by adopting the precautions and measures provided for by the legislation on the protection of personal data, as defined by EU Regulation 679/2016 (GDPR), including the Privacy Code and the Regulations issued by the Italian Data Protection Authority.

This also includes the risk management system, introduced to better control risks, create and protect corporate value, improve performance, encourage innovation and facilitate the achievement of objectives.

FITD's risk management model is designed to integrate with the existing system of internal controls in order to strengthen its effectiveness and coordinate both the existing and future safeguards of the relevant internal procedures.

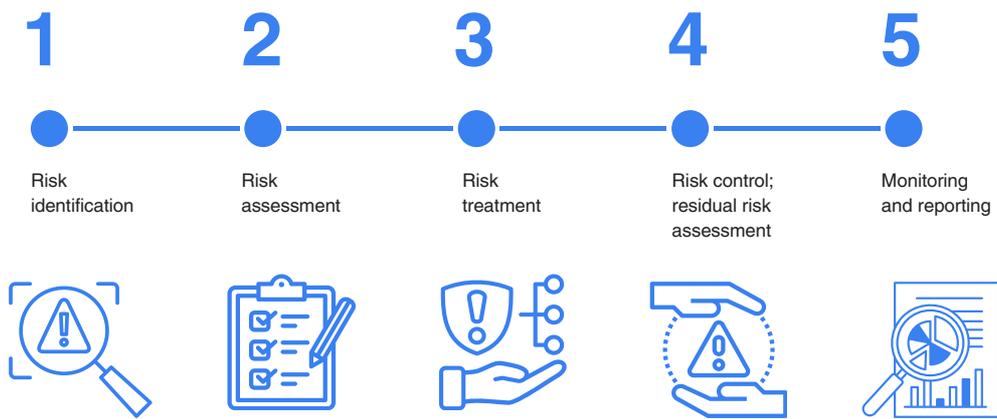
This is an innovative initiative at the international level for deposit guarantee schemes and, therefore, the Fund paid due attention while implementing the project – which was carried out exclusively by internal personnel – to the need to structure a tailor-made system due to the specific nature and function of guarantee schemes.

The philosophy behind the model is the need for active and proactive vigilance from everyone on an ongoing basis, each within their area of competence, as well as an ongoing internalisation of a risk culture. As a dynamic, structured, inclusive and multidisciplinary system, risk management relates and complements, at corporate governance level, the organisation's other activities, enabling it to respond nimbly to changes in context, culture and/or organisation, including changes aimed at improvement.

Specifically, the documentation (the “framework”) that makes up the FITD model comprises the Risk Management Policy and an overall risk matrix that includes: the mapping of risks (risk universe); the set of processes/activities with their associated risks (process-risk matrix); the assessment matrix; and the set of control measures (key control) relevant to each activity.

The Policy is approved by the Board and provides the framework for managing the risks to which FITD's activities are exposed, as well as the risk appetite, risk tolerance, responsibilities and governance profiles; criteria are defined for the identification, assessment, treatment, control, monitoring and reporting of each type of risk, with a view to reducing the probability of occurrence and the impact of risks that may hinder the achievement of objectives and the fulfilment of the Fund's institutional mandate. The Policy is implemented by the organisational units, the Management and the statutory bodies, within their respective competences, powers and responsibilities, taking into account the institutional mandate and structure and size of the organisation.

Analyses and assessments are conducted as set out in the policy for each stage of the risk management process.



The FITD has set up its risk management framework on the basis of a “low” overall risk tolerance (risk aversion), which translates into low levels of risk appetite. This is reflected in the Fund's risk management policies, as well as in the types of safeguards to be put in place (or to strengthen where appropriate) and the levels of control required.

On the basis of the prepared model, 132 risks faced by the Fund were identified, assessed and classified into the relevant categories for each mapped process/activity: strategic and governance; financial; operational; legal and compliance; IT; and reputational. For each risk and activity, consideration was given to how it should be handled and the relevant controls and safeguards, with the resulting residual risk always being “medium-low”.

Going forward, **appropriate assessments will be conducted on incorporating the ESG risks to which the FITD is exposed into the risk management model**, having properly identified, mapped and reviewed them through all stages in the process, to ensure that these types of risks are adequately monitored within the framework of the Fund's system of internal controls.



The FITD's sustainability

3



3. The FITD's sustainability

3.1 Materiality assessment

Taking the **ISO 26000** – Guide to Social Responsibility and the **GRI Standards** as a reference, FITD conducted a materiality analysis during the second half of 2023 to identify and understand the priority sustainability issues for the company and its stakeholders. The multi-stage **materiality analysis process thus enabled the Fund to identify its sustainability priorities** and to draw up the contents of this Report. The analysis represents a major step forward for the FITD in **outlining its strategic roadmap for sustainability**.

Materiality refers to **the specific economic, governance, social and environmental aspects that are most relevant/important to an organisation and its stakeholders**. The materiality analysis process began with the identification and mapping of the FITD's stakeholders, which were determined through an analysis activity conducted by representatives from the main organisational units. This analysis also enabled the FITD to identify priority stakeholder categories to be included in the materiality analysis process. The process followed in mapping the stakeholders and identifying those considered to be priorities is described in detail in the section "FITD's Stakeholders".

Thereafter, the FITD carried out an analysis to **determine the sustainability context in which it operates**. In light of the different sources of information, both the external environment, the FITD's peculiar activity and the background were analysed in order to ascertain the priority sustainability issues and factors for the sector, the stakeholders and the Fund. This analysis and mapping of the sustainability context led to the **identification of a list of 15 economic, social and environmental issues of potential relevance/importance to the FITD**, grouped into 4 macro-areas:

- Financial/governance responsibility;
- Responsibility towards depositors;
- Responsibility towards the community and the environment;
- Responsibility towards employees and partners.

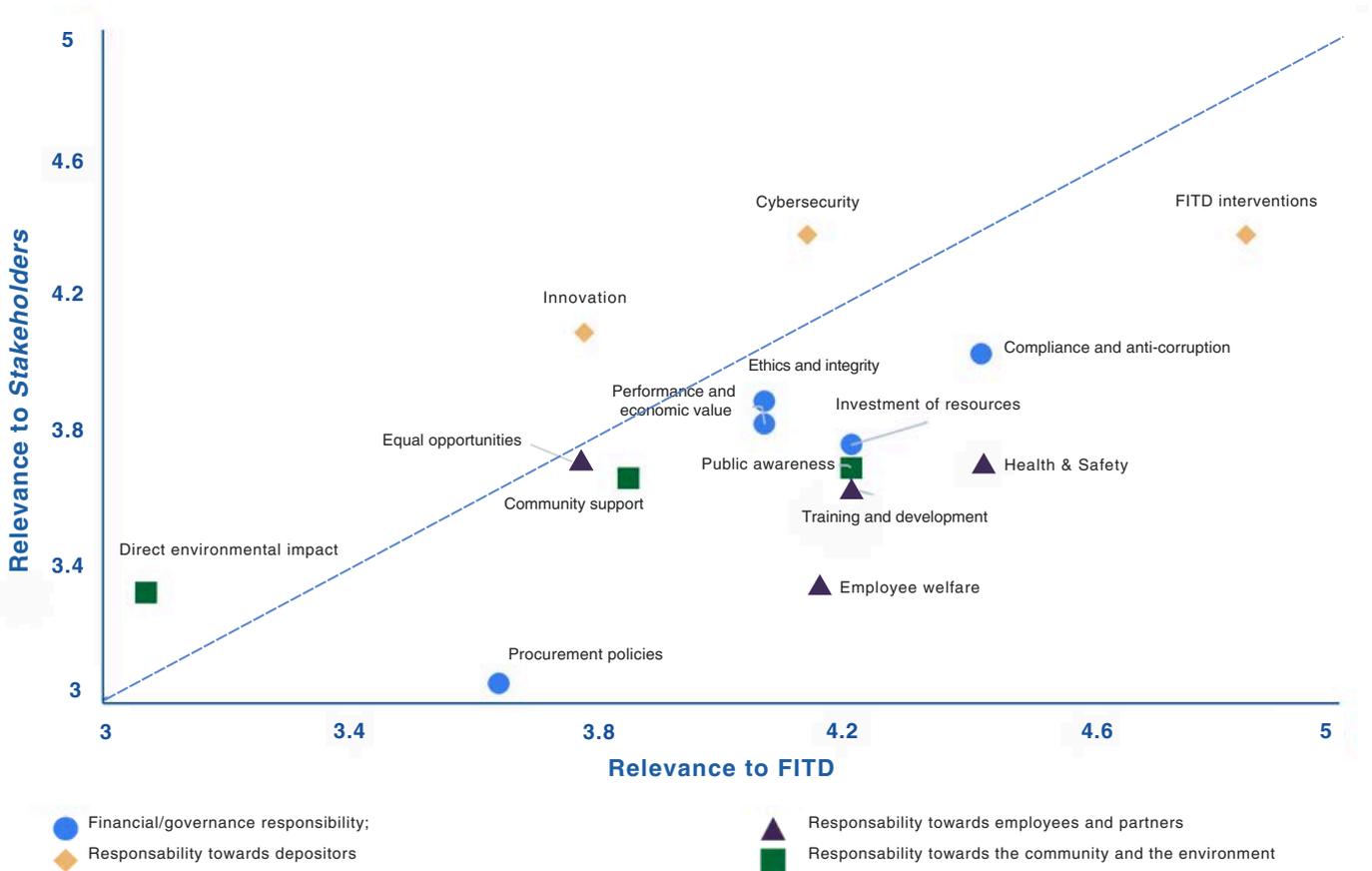
The **relevant themes identified by the Fund are also closely related to the Sustainable Development Goals (SDGs)** set by the United Nations 2030 Agenda, **demonstrating the FITD's contribution to generating positive change through its institutional activities to protect depositors and support financial stability**.

The FITD's contribution to the Sustainable Development Goals	1	3	4	5	8	9	10	12	13	16	17
Performance and economic value											
Investment of resources											
Ethics and integrity in corporate conduct											
Compliance and anti-corruption											
Procurement policies											
FITD interventions											
Innovation											
Cybersecurity and responsible use of data											
Public awareness an communication											
Community support											
Direct environmental impact											
Training and development of human capital											
Corporate welfare											
Health and safety in the workspace											
Equal opportunities											

A questionnaire was then prepared and distributed to **FITD employees**, all **member banks** and **depositors**, using the institutional website and the Fund's social media channels, to request an assessment of the degree of relevance of potential issues identified through the context analysis. On the basis of a predefined rating scale (from 1 “insignificant” to 5 “priority”), employees and external stakeholders directly involved in the process expressed themselves by providing a relevance rating for each issue.

Analysis of the results from the Materiality Questionnaire led the FITD to identify a shortlist of the **highest priority sustainability issues**, so-called material issues, which are presented and discussed in detail in this Sustainability Report. In particular, it is noted that **the materiality analysis confirmed all 15 topics subjected to materiality assessment as priorities**.

Materiality matrix: priority ESG issues for the FITD and its stakeholders



3.2 FITD's Stakeholders

Through an analysis activity carried out by representatives from the FITD's main business units, the organisation's stakeholder categories were identified.

Based on analysis of the corporate structure, activities carried out, the value chain and the network of relations around the Fund, the first step **was to map the various stakeholders, based on the following criteria:**

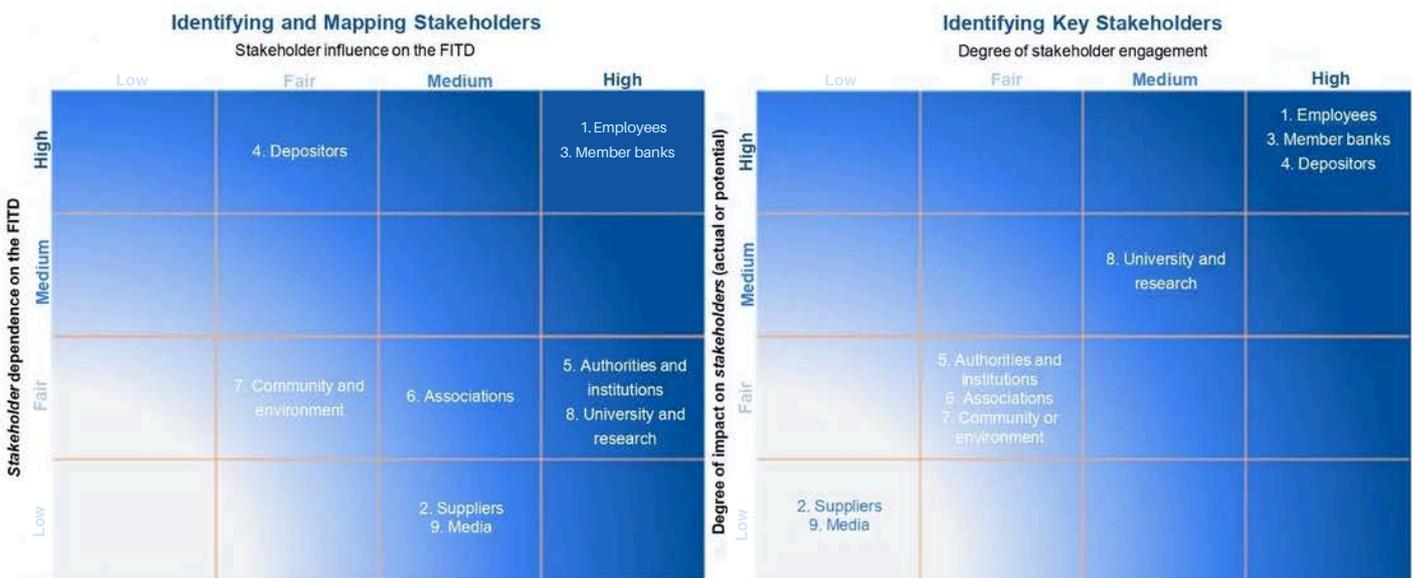
- **influence on the FITD:** the capability of the stakeholder to influence the Fund's strategic or operational decisions;
- **dependence on the FITD:** level of stakeholder dependence on the Fund's choices, services and activities.

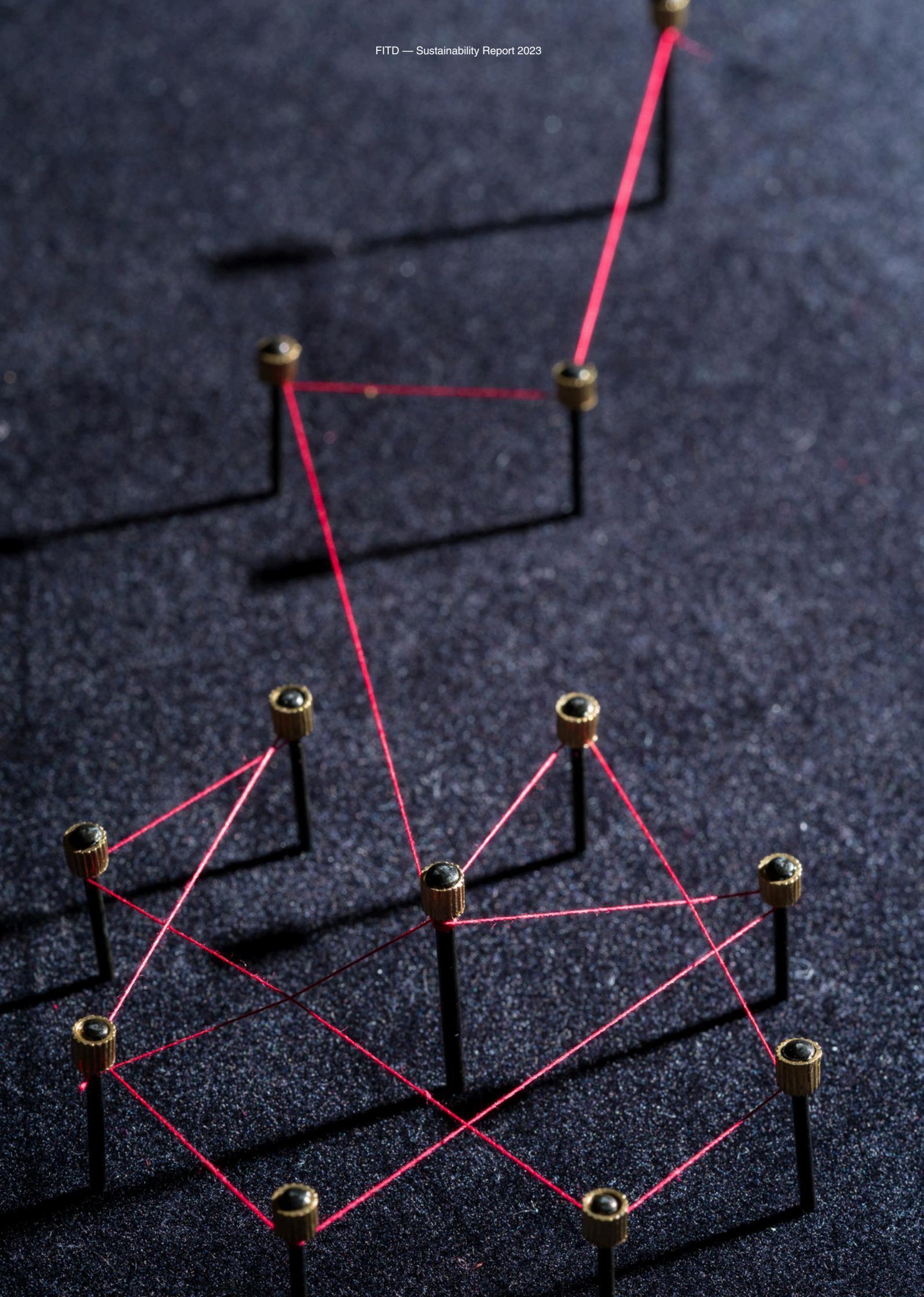
This mapping activity is summarised and graphically illustrated in the matrix below.

Finally, the analysis was developed to enable the Fund to **identify priority stakeholder categories, understood as the stakeholders to be directly involved in the materiality analysis process.**

According to GRI Standards guidelines, **the degree of stakeholder impact (actual or potential) should influence the degree to which the company itself engages** with each stakeholder category. The organisation should therefore prioritise the involvement of stakeholder categories that incur, or could potentially incur, a more significant impact from the company's activities.

The output of this activity is illustrated in the matrix below where **the FITD's top 3 priority stakeholder categories are outlined: employees, member banks and depositors.**





Financial/governance responsibility



4

4. Financial/governance responsibility

4.1 Performance and economic value

The FITD is a privately-legislated consortium of banks, within which the financial resources required to pursue its mandate are provided by the member banks themselves, in accordance with the law and its own Statute.

At the Fund's request, the members are obliged to pay contributions on an annual basis to meet the Fund's operating expenses; any surplus over the expenditure budget for each financial year constitutes a debt owed by the Fund to the members and is treated as an advance for the following financial year. Accordingly, FITD's profit and loss account records a nil difference between income and expenses related to production and finance in each year, with the result for the period representing only the amount of tax payable.

The annual contributions by the banks for interventions form part of a financial endowment, which, pursuant to Article 96.1, paragraph 5 of the Banking Law – introduced by Italian Legislative Decree n. 30/2016, implementing Directive 2014/49/EU – **represent an autonomous capital base that, to all intents and purposes, is separate from the Fund's capital and those of each member bank.** The Fund only uses the financial endowment to cover liabilities incurred in connection with interventions. Except as otherwise provided for by law, the financial endowment may not be used in the Fund's interest or for claims from creditors of the Fund or individual member banks. **The information relating to the Separate Account for these contributions is specifically and appropriately disclosed in a separate financial statement,** attached to FITD's Financial Report; therefore, the accounting items included in the Separate Account statement do not appear in the Fund's balance sheet, income statement or cash flow statement.

The FITD's income statement for the financial year 2023 shows a value of production of 4,366,587 euro, related to contributions for operating expenses from the member banks, costs of production of 4,436,470 euro and financial revenues of 69,883 euro, resulting from interest earned on bank deposits. An operating loss of 20,531 euro was recorded, equal to the amount of tax payable.

In terms of the main balance sheet aggregates, total assets amounted to 1,906,020 euro, comprising: i) fixed assets of 116,331 euro; ii) current assets of 1,686,283 euro, of which 1,391,512 euro in cash and cash equivalents and 294,771 euro in receivables, mainly from the Voluntary Scheme, the Separate Account and the tax authority; iii) prepaid expenses of 103,406 euro. Liabilities included payables to suppliers of 104,208 euro, tax payables of 219,034 euro, to social security and pension institutions of €202,658, other payables due within one year of 960,735 euro, and shareholders' equity of 419,385 euro, derived from the Consortium Fund of 439,917 euro and the year-end loss of 20,531 euro.



The financial statement of the Separate Account at 31 December 2023 recorded a positive result for the year of 115,993,743 euro, which derived from the following cost and revenue components:

- value of production, amounting to 35,394,835 euro, mainly referring to the supplementary contribution – as distinct from the ordinary and additional contributions allocated to the FITD's equity – paid by the member banks to meet the costs incurred in relation to the fees on the loan agreement entered into by the FITD with a pool of member banks. It also includes 394,829 euro paid to the FITD by the compulsory administrative liquidation of Banca Popolare delle Province Calabre;
- production costs, amounting to 8,686,463 euro, almost entirely related to the provision for the guarantee issued in favour of Banca Ifis and, for the remainder, to legal and business advisors and tax charges;
- financial revenues amounting to 14,597,299 euro, resulting from 49,722,951 euro in revenues, mainly related to investment activities of the financial endowment – interest on coupons and bank deposits (43,348,720 euro), gains on securities (4,055,494 euro), and write-backs on amortised cost (2,180,824 euro) – and from 35,125,652 euro in costs, almost entirely attributable to the payment of fees on the loan agreement contracted by the FITD (34,904,110 euro);
- net value adjustments on financial assets and liabilities, with a positive balance of 78,195,896 euro, related to the adjustment to the market value of the bond portfolio;
- tax expenses for the year in the amount of 3,507,824 euro, referring to the substitute tax calculated on the proceeds received in 2023 from securities held.

The total assets recorded in the financial statement of the Separate Account amounted to 4,628,630,988 euro. In particular, cash amounted to 1,465,916,787 euro. The annual contributions to the financial endowment in 2023 were deposited in the Bank of Italy account held by the Fund for investment purposes on the basis of the mandate for management given to the Bank of Italy.

The securities held at the end of the year in the Fund's Separate Account, classified under non-fixed assets, amounted to 3,147,974,548 euro. There were tax receivables of 448,501 euro related to the payment of substitute tax in connection with investments in the securities portfolio and accrued income on coupons of 14,291,152 euro.

The liabilities pertaining to the Separate Account included payables totalling 70,661 euro, of which 66,612 euro related to expenses advanced by the FITD on behalf of the Separate Account and 4,049 euro to suppliers. The provision for risks and charges is equal to 6,000,000 euro and represents the provision made in relation to activation of the guarantee issued by the FITD in favour of Banca Ifis at the time of the alternative intervention in Aigis Banca. Deferred income amount to 135,000 euro and relate to the commission paid by Banca Ifis in relation to the aforementioned guarantee. The Separate Account had net equity of 4,622,425,327 euro, consisting of the financial endowment of 4,506,431,584 euro and profit for the current year.

The **economic value generated** during the year was calculated by reclassifying the items in the income statement of FITD and the Separate Account included in the financial statements and reflects the value produced and distributed to the stakeholders who, for various reasons, interact with FITD in its daily operations and institutional activities. **With regard to the consortium, the economic value generated in 2023 amounted to approximately 5 million euro**, from contributions paid by member banks for operating expenses, as well as financial revenues from interest earned on bank deposits. The resulting economic value was distributed as follows:

- 40.5% to employees and staff, amounting to about 2 million euro;
- 29.3%, to suppliers, amounting to approximately 1.5 million euro, paid for the purchase of goods and the provision of services;
- 2.9% to the State, institutions and associations, amounting to approximately 143,000 euro, for taxes and fees, as well as membership fees for participation in the International and European deposit guarantee scheme associations (IADI and EFDI);

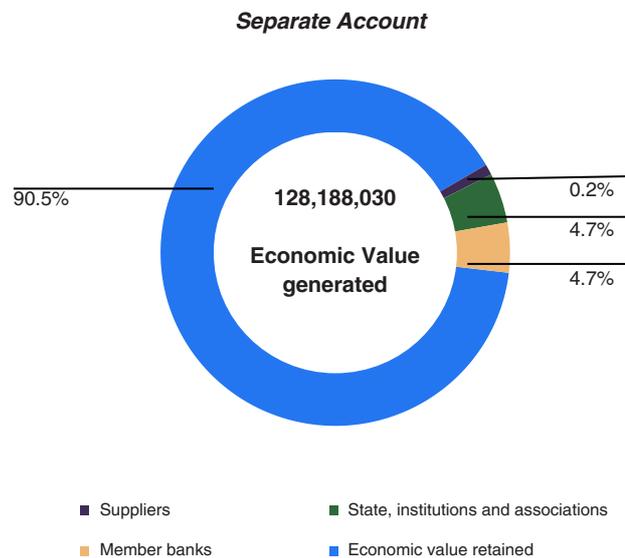
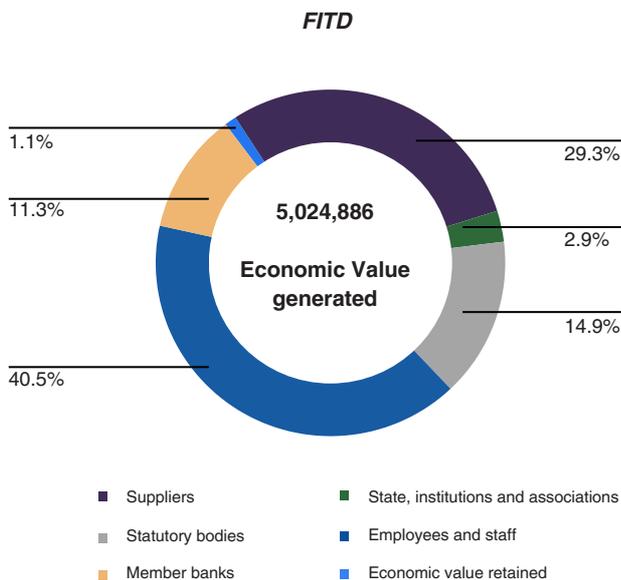
- 14.9% (approximately 748,000 euro) paid in remuneration to board members, auditors and members of the Oversight Committee (as per Legislative Decree n. 231/2001);
- 11.3% (approximately 568,000 euro) to the member banks, reflecting the amount owed to them by the Fund, net of the loss for the year, as a result of the lower charges incurred by the FITD during the year as compared to the budgeted amount.

The remaining amount of economic value generated, around 58,000 euro (1.1%), was retained by the FITD and represents depreciation and amortisation on tangible and intangible fixed assets.

As regards the Separate Account, the economic value generated in 2023 was about 128 million euro, mainly relating to income from investment activities, positive mark-to-market adjustments to the FITD portfolio and amounts recovered from the compulsory administrative liquidation of Banca Popolare delle Province Calabre. The resulting economic value was distributed as follows:

- 0.2% to suppliers, amounting to approximately 223,000 euro, paid for legal and business consultancy;
- 4.7% to the State and public institutions, amounting to around 5.9 million euro, essentially attributable to withholding taxes on interest accrued during the year on bank current accounts and to substitute tax on coupons received;
- 4.7% to member banks, amounting to 6 million euro, relating to the provision made in light of the forecast losses on the positions transferred from Aigis Banca to Banca IFIS and considered at the time by the latter as high and very high risk, for which the activation of the guarantee issued by the FITD was requested at the end of December 2023 within the contractual terms.

The remaining amount of generated economic value, aiming at financial stability, of approximately 115.9 million euro (90.5%) was retained by the Fund and forms part of the financial endowment for implementing interventions.



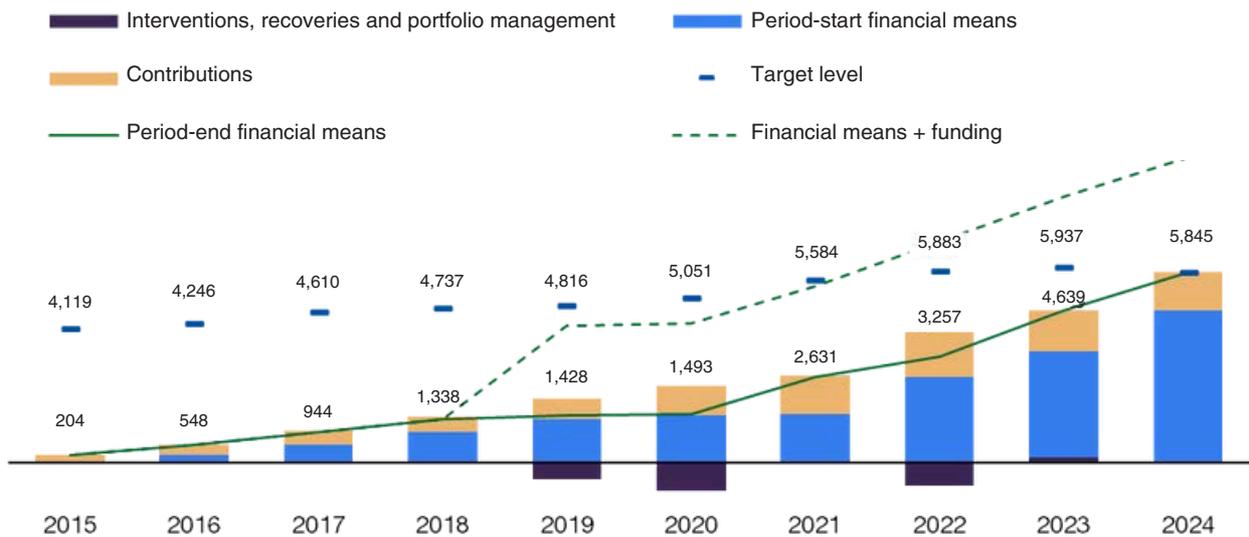
4.2 Investment of resources

The Fund's funding mechanism provides for the gradual establishment of a financial endowment, as a separate asset earmarked for the performance of the FITD's institutional activities (the interventions), into which the contributions required from member banks are paid. The process of accumulating resources aims to reach a minimum target level of at least 0.8% of covered deposits by 3 July 2024.

In 2015, the FITD started the process of accumulating its financial endowment in the manner provided for in its Statute, by calling in annual (ordinary) contributions from its member banks. Contributions are calculated for each bank based on the amount of covered deposits held on 30 September of each year, adjusted for the respective level of risk expressed by the model of ratios applied by the FITD. The Statute also specifies how the endowment is to be replenished (additional contributions) following interventions and how often the funding plan is to be updated in order to reach the target level.

As of 31 December 2023, the available financial means were approximately 4.6 billion euro, corresponding to 0.63% of covered deposits. At the end of the accumulation period in 2024, the target available financial means will be approximately 5.8 billion euro, or 0.8% of the total amount of covered deposits at the end of 2023.

Additionally, the Fund has a loan agreement with a pool of member banks for an amount of 3.5 billion, euro which can be called upon to carry out any type of intervention falling within the FITD's mandate, as an alternative or supplement to the Fund's financial endowment or the call for extraordinary contributions. The availability of the pool financing, while not contributing to the financial endowment, effectively expands the **FITD's capacity for intervention to a total of 8.1 billion euro at the end of 2023, and to approximately 9.3 billion euro when the target level is reached in July 2024.**



The FITD's financial endowment is invested in line with the principles enshrined in EU and national regulations. The strategic objectives of the Fund's prudent investment policy are to preserve capital and maintain the liquidity (or ready liquidity) of its resources by minimising counterparty, concentration, liquidity and interest rate risks. In order to have resources readily available for the implementation of its institutional activities, the Fund invests in low-risk assets with diversification, including geographical, of the portfolio; any income resulting from investment operations contributes, in accordance with the Statute, to reaching the financial endowment target level.

The resources are invested in financial instruments consisting of non-subordinated bonds exclusively denominated in euro, from issuers predominantly belonging to the Eurozone, with a yield to maturity higher than the minimum between the Euro Short Term Rate (€STR) and the 5-year Bund yield.

The Fund normally invests in securities purchased on the secondary market and, for covered and corporate bonds, also on the primary market.

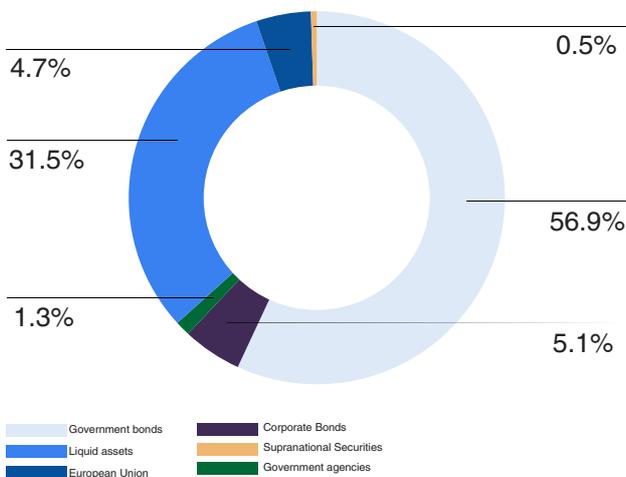
Investment activity is governed by a specific mandate for management granted to the Bank of Italy, which is periodically updated.

During the first half of 2023, investment activities complied with the investment policy approved by the Fund's Executive Committee in 2022; in the second half, effective from 6 July 2023, they complied with the policy guidelines approved in June 2023, which were incorporated into the mandate for management and applied to investment activities.

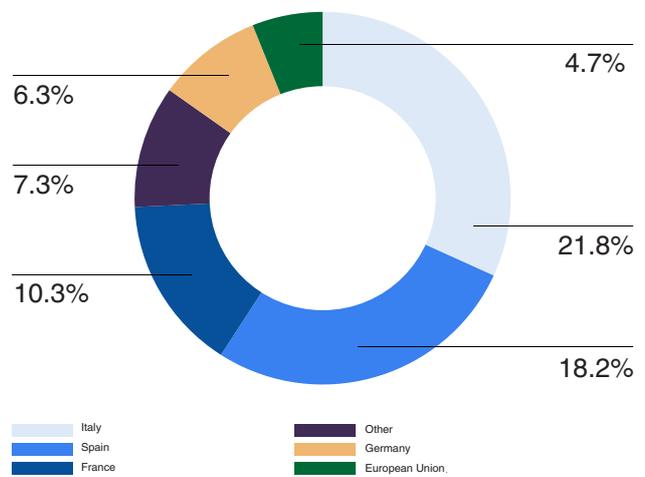
The available financial means, made up of the FITD portfolio at market value and the cash held in the Separate Account, amounted to approximately 4.6 billion euro as at December 2023, an increase of about 1.4 billion euro compared to the previous year. This was due to the drawing of contributions for the year 2023 and the positive performance from management of the FITD portfolio.

The impact on the Separate Account's income statement resulting from portfolio management is a positive 122 million euro. The most significant items were interest accrued during the year of about 43 million euro and write-backs on the FITD portfolio of about 78.2 million euro. As of the same date, the allocation of the portfolio, by asset class and country, in line with the parameters defined in the investment policy, is shown in the figures below; liquidity includes the 2023 contributions, which were earmarked for investment in January 2024.

Allocation by asset class



Allocation by country



Sustainable investment of resources is an important issue for the Fund. In order to steer FITD investments towards sustainability goals, the policy provides for specific environmental, social and governance criteria.

In particular, for government bonds, corporate bonds and supranational issues, the **minimum amount to be invested in sustainable securities is at least 3% of the total market value** of the portfolio.

For **corporate bonds**, the following exclusion criteria apply, **in line with the Bank of Italy's commitments in the Responsible Investment Charter**:

- Controversial and nuclear weapons²;
- Tobacco producers;
- Compliance with labour regulations³;
- Issuers that are unrated or have an ESG rating below BBB.

The FITD's sustainable development commitments

Adopting the commitments made by the Bank of Italy in its Sustainable Investment Charter, the FITD has embraced the definition of sustainable development, understood as a development model capable of ensuring that the needs of the current generation are met without endangering the ability of future generations to meet their needs.

The FITD's sustainable development aims to:

- promote economic, environmental and social sustainability over the long term;

- integrate ESG criteria into investment allocation and risk measurement and management systems;
- draw up and publish information and analyses on sustainable finance, regularly communicate the results achieved from managing its investments and contribute to the dissemination of a sustainable finance culture throughout the financial system and the general public.

The environmental, social and *governance* criteria behind the FITD's investment *policy*



 **Investment criteria**

For government bonds, corporate bonds and supranational issues:

- minimum amount to be invested in sustainable securities* of at least 3% of the total market value of the portfolio.

 **Exclusion criteria**

The following exclusion criteria apply in line with the commitments made by the Bank of Italy in its Sustainable Investment Charter:

- Controversial and nuclear weapons (representing more than 5% of the company's total turnover);
- Tobacco products;
- Compliance with labour standards (8 core International Labour Organisation conventions);
- Issuers that are *unrated* or have an *ESG rating* below

The above exclusion criteria are reviewed on the basis of evidence made available by the ESG data provider used by the Bank of Italy.

*This category includes green, social, sustainable and sustainable-linked bonds)

As of December 2023, there are 8 ESG bonds with SDG (Sustainable Development Goals) targets in the portfolio, divided equally between Green and Social project financing. More specifically, the ESG bonds in the portfolio focus on development policies implemented through renewable energies (goals 7, 9 and 13) and projects aimed at reducing the impact on society through inclusive policies aimed at sustainable economic growth (goals 3 and 8).

The market value of the ESG bonds in the portfolio amounted to 121.5 million euro, or 3.8% of the total value of investments made, an increase over the previous year both in terms of market value (38.7 million euro as of December 2022) and as a percentage of the overall FITD portfolio.

² They represent more than 5% of the company's total turnover.
³ The International Labour Organisation's 8 core conventions.

It is worth noting that in January 2024, on the basis of the mandate for management given to the Bank of Italy, investment operations on the contributions collected in December 2023 were completed in line with the investment policy approved by the Fund's Executive Committee and the investment strategies shared with the asset manager.

With regard to the **ESG component**, 4 securities were purchased, **further increasing the weight of this component in the total FITD portfolio to 4.5% with a market value of 200.7 million euro.**

ESG Investments and impact on the SDGs

Investments



SDGs impacted



Supporting public spending through action to protect employment levels. Complementary support for health at work measures.



Supporting the following green categories: transport; energy efficiency; climate change adaption; clean energy; water and waste management; research; ecological transition; nature protection; biodiversity; digital technologies.



Supporting projects designed to mitigate climate change, with a focus on renewable energy, energy efficiency and green transport.



Financing affordable housing by supporting the construction of low-impact housing.



Financing energy-efficient data centers, sustainable buildings and renewable energy.



Financing products, technologies and processes adapted to eco-efficiency and renewable energy.



Supporting past or future deficits in social security systems.



4.3 Ethics and integrity in corporate conduct

The FITD carries out its activities in full observance of the principle of legality, complying with all applicable laws and regulations. It is also committed to acting ethically, basing its conduct and actions on values like honesty, moral integrity, fairness, transparency, objectivity and respect for the individual. These values involve **caring for people and the environment, building relationships of trust and respecting the legitimate interests of all the Fund's stakeholders.**

For this reason, the FITD has set itself the goal of clearly outlining its values, principles, standards and behavioural norms, and pursuing these objectives in its daily activities. In order to enshrine these principles, it has adopted a **Code of Ethics** and a **Charter of Corporate Values.**

The Fund undertakes to promote awareness of and compliance with the Code of Ethics and the Charter of Corporate Values by all those operating in the Fund's sphere of activity, requiring compliance and providing for appropriate disciplinary and/or contractual sanctions in the event of non-compliance. In order for the Code of Ethics and the Charter of Corporate Values to be effective and enforceable, the **FITD ensures that its employees and all stakeholders are properly acquainted with these documents and the principles/rules of conduct contained therein, through appropriate information and training activities.**

The Charter represents a “Value” in itself, as it is the fruit of a collective commitment on the part of FITD employees and the management to identify common benchmarks for shared behaviour that are representative of the context in question. The corporate values that represent the Fund inspire the actions and professionalism of the individuals, who carry them out internally and externally, thus reinforcing the quality and effectiveness of the FITD's work and the responsibility it assumes towards its bodies and, in general, towards all its stakeholders. The spontaneous sharing of values is essential, but must also be safeguarded through rules and their enforcement.

Moreover, if the value system is to be credible, consistency is required between what is stated, the behaviours that are practised and the actions that operationalise the principles.

The Charter also acts as a support for change processes, as well as being an integral part of the Code of Ethics and the Organisation, Management and Control Model pursuant to Italian Legislative Decree No. 231/2001 and the related sanctions system.

There were no reported violations of the standards and conduct contained in the Code of Ethics and Charter of Corporate Values during 2023.



4.4 Compliance and anti-corruption

Compliance checks on the Fund's activities are overseen by the Legal Unit and are carried out in a cross-sectoral manner, taking into account the institutional mandate conferred by law and always in accordance with proportionality and with the support of third-party and independent experts.

There is a system of internal regulations and operating procedures governing every aspect of the activities carried out by the Organisational Units, based on their respective powers as set out in the organisation chart.

As mentioned, there is a three-tier internal control system and, in particular, third-tier controls are performed by the Internal Audit (IA) Unit, outsourced to a leading company in the sector. Risk management integrates with the existing system of controls.

In 2023, the assessments conducted as part of the risk management system and the IA audits were all fully positive and in compliance with the regulations and internal procedures in place. The only recommendations made were of a minimal operational nature, exclusively for the purpose of improvement, the results of which were regularly reported to the statutory bodies throughout the year.

In accordance with EU Regulation 679/2016 (GDPR), the Data Protection Officer (DPO) is responsible for overseeing compliance with data protection legislation, as well as for the Data Controller's (i.e. the FITD's) data protection policies, including the allocation of responsibilities, awareness-raising and training of staff involved in processing and related control activities.

The DPO prepares an annual report detailing the activities carried out during the reporting period, the results obtained, and any weaknesses identified, suggesting, where appropriate, measures to be taken to overcome them. The DPO also drafts the Activity Plan for the following year, which is coordinated with the internal person appointed as DPO Contact Person.

As a result of the audits conducted during the year, the DPO found that the Fund was fully compliant in all the areas under analysis and formulated, with the sole aim of refining and strengthening the procedures in place, a number of suggestions whose implementation has already been planned for 2024.

The activities involved in the monitoring of labour regulations and fulfilments are outsourced to external parties (with a separation of duties between the legal expert who supports the Fund in the continuum of activities in this area and the advisor in charge of operational payroll compliance, outsourced to a leading company in the sector).

From an anti-money laundering point of view, the Fund is not one of the entities subject to the related requirements. However, as part of regulatory monitoring, conducted also in conjunction with the Oversight Committee (as per Legislative Decree n. 231/2001) for its areas of competence, in-depth investigations were conducted during 2023, including in relation to Italian Ministerial Decree 55/2022 and the Anti-Money Laundering requirements concerning the disclosure of the beneficial owner.

In this respect, the following provisions are relevant: i) Italian Ministerial Decree No. 55 of 2022 on the beneficial owner registry, referring to the "undertakings having legal personality" required to report to the registry, which only refers to "limited liability companies, joint-stock companies, limited partnerships and cooperative societies" (see Article 1, paragraph 1, letter f) MEF Decree No. 55 of 11 March 2022); and (ii) in the FAQs issued on the subject by the Bank of Italy, the FIU and the Ministry of the Economy, which specified that the companies required to disclose data and information on their beneficial ownership pursuant to Article 21, paragraph of Italian Legislative Decree n. 231 of 21 November 2007, are companies with legal personality that are required to be registered in the Companies Register (companies limited by shares, limited liability companies, simplified limited liability companies, partnerships limited by shares, cooperative companies, consortium companies limited by shares, limited partnerships or limited liability). Therefore, the aforementioned reporting requirements do not apply, by way of example, to partnerships and sole traders.

In view of its legal form, as a private consortium, thus lacking legal personality, the FITD does not fall within the scope of the entities that are subject to the provisions of the aforementioned Ministerial Decree.

Finally, with reference to litigation management, this is an activity overseen by the Legal Unit, assisted by lawyers who represent the Fund in court. In the run-up to the approval of the financial report, at the end of each year, the lawyers issue special advice to the auditors on the status of any ongoing litigation, indicating the risks of losing the case and, for 2023, these risks were all deemed unlikely.

Organisation, Management and Control Model

The implementation of the Model 231 was a key step along the FITD's journey towards complying with the highest ethical/social and management standards and confirmed, more generally, the Fund's focus on compliance and anti-corruption issues, which are regarded as a priority within its sustainability strategy.

The FITD's Model 231 is made up of a General Part, which contains its main principles – including those relating to the functioning of the Oversight Committee – and a Special Part, containing the different categories of offences provided for in the Decree and applicable to the Fund. The Model is periodically reviewed and updated as a reflection of monitoring carried out by the Oversight Committee, with the support of the organisation and experts in the field and taking into account current applicable legislation.

In 2023, FITD Oversight Committee met 6 times always in plenary and carried out its controls and specific checks.

As concrete evidence of the company's positive action in the area of compliance and anti-corruption, **in the three-year period 2021-2023, there were no incidents of corruption or legal proceedings in this area. Similarly, in the three-year period 2021-2023, FITD did not record any incidents of anti-competitive behaviour or violations of regulations on antitrust and monopolistic practices**, nor were any legal proceedings initiated in this area.

Furthermore, in terms of the environment, it should be noted that **in the three-year period 2021-2023, FITD did not record any incidents of environmental crime, nor were any legal proceedings initiated in this area.**

Finally, it should be noted that the FITD has activated a system for reporting actions or conduct that could constitute violations of the regulations relating to the FITD's activities, as well as of the Fund's internal policies and/or procedures, as well as conduct that could give rise to conflicts of interest (whistleblowing). **The FITD protects and shields from discriminatory measures all those who submit reports through the appropriate channels.** In fact, the process ensures adequate safeguards for all the persons involved, guaranteeing the confidentiality of the information received and of the identity of the whistleblower in order to protect them from retaliatory, discriminatory or otherwise unfair conduct arising from the report. **During 2023, the FITD received no whistleblowing reports.**

For Model 231 to be effective, the FITD ensures that its employees are fully aware of the rules of conduct and protocols contained therein, as well as any updates, through information and training activities. In this regard, it is worth noting that, with reference to **the three-year period 2021-2023, the FITD provided 90 hours of training to staff on compliance issues** (Model 231 and Code of Ethics; whistleblowing; anti-bribery; money laundering and other compliance issues). All Fund employees were trained in compliance: 6 hours of training on these topics for each employee during 2023.



4.5 Procurement policies

According to the provisions in Article 9 of the Code of Ethics, employees shall maintain and develop their relations with all external stakeholders, acting in good faith, with loyalty, fairness, transparency and with due respect for the FITD's core values.

When selecting, drawing up and entering into contracts for the provision of goods or services with any third party, whether public or private (including consultants, suppliers, etc.), clear, certain and non-discriminatory procedures must be followed, based on absolute impartiality, autonomy, transparency and independent judgement, avoiding any conflict of interest and in compliance with the relevant internal procedures.

FITD requires its partners/external contractors to agree to operate in full compliance with Italian Legislative Decree 231/01 and the Code of Ethics by means of a specific contractual provision. Under no circumstances may relations be entered into with persons or entities that have no intention of complying with these principles or that do not provide suitable guarantees with regard to the fulfilment of the above-mentioned requirements.

The Model 231 stipulates the appropriate procedures and formalities to be followed when selecting advisors, according to certified quality standards and from leading operators specialised in the sectors of interest, as well as entering into conflict of interest clauses, participating in selection contests that compare services rendered, costs and human resources employed in the project.

The selection procedures are formalised and transparent. Appropriate assignment standards are drawn up, which also refer to the provisions contained in the Fund's Code of Ethics and Model 231.

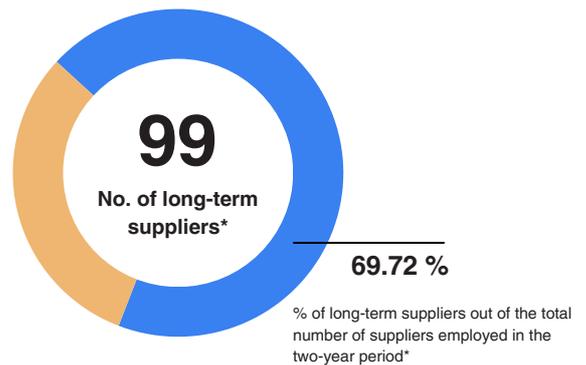
The Fund maintains a chart of its consultants and suppliers for adequate monitoring of existing assignments, related charges and any related deadlines and requirements.

Suppliers are primary stakeholders for FITD; the quality and safety of the services rendered depend to a large extent on the relationship with them, pursuing, where possible, **the opportunity to establish solid and lasting relationships based on respect for the principles set out above.**

Suppliers are ensured timely payment arrangements in accordance with commercial agreements. The FITD's ultimate aim is that of **building relationships of trust** and opportunities for mutual improvement, **emphasising the continuity of medium to long-term partnerships and the qualitative and economic reliability of its counterparts.**

As evidence of this, the figures below show that **over the two-year period from 2022 to 2023, the FITD recorded a percentage of long-term suppliers of almost 70%** of the entire supplier pool employed during the period.

Long-term Suppliers 2022-2023



*Long-term means suppliers (taking into account the entire pool of suppliers, including services, products/materials, etc.) who have entered into at least one supply contract with the FITD in each of the two years under consideration.

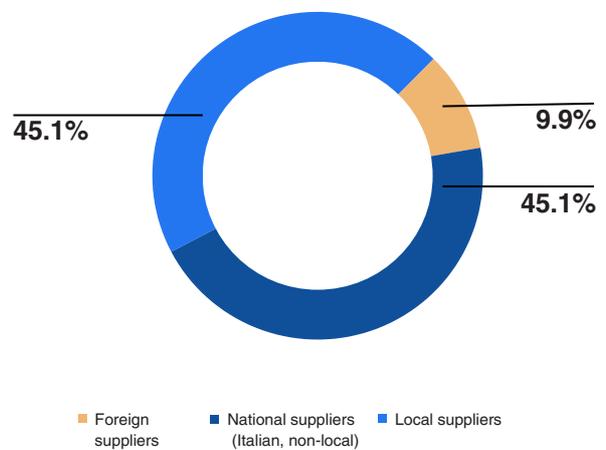
It is also important to emphasise that, **in its day-to-day operations, the FITD maintains an excellent partnership with local suppliers**, not least with the aim of promoting a short supply chain and fostering local development, as well as reducing environmental impacts. As proof of the fruitful cooperation cultivated with local suppliers, it should be noted that **these suppliers accounted for 45.77% of the total number of suppliers employed in 2023**.

More specifically, **procurement expenditure to local suppliers exceeded 45% of the total economic value of FITD purchases in 2023**.

Local suppliers in 2023*



*Proportion of expenditure to local and non-local suppliers in 2023**



*Local suppliers are those located in Lazio or adjacent regions.

*Calculated on the total purchase expenditure made by FITD in the reference year (2023). Local suppliers are those located in Lazio or adjacent regions.



Responsibility towards depositors



5

5. Responsibility towards depositors

5.1 FITD interventions

The deposit guarantee scheme is a key instrument in the financial safety-net that the regulatory framework of all advanced countries have put in place to ensure financial stability.

Deposit guarantee schemes contribute to achieving this objective by protecting depositors against the risk of loss in the event of a bank's insolvency, given that they lack the necessary instruments to assess the bank's soundness and proper management.

In addition to protecting depositors, DGS are important in safeguarding the monetary function performed by bank deposits, in relation to the ready availability they are granted and the crucial role they play in the payment system.

Also, the existence of an explicit guarantee of deposits in the event of bank insolvency triggers a virtuous mechanism of ex-ante stabilisation, contributing to the strengthening of trust in the banking system and preventing panic and "bank run" situations from occurring as a result of the spread of more or less well-founded fears about a bank's capital soundness.

The stabilising reach of deposit guarantee schemes is not limited to cases when a bank shows symptoms of crisis. Indeed, by fostering trust, guarantee schemes help to minimise the risk of the "contagion" effect, in which a crisis situation in an individual bank spreads to other banks, even sound ones, and thus leads to a systemic crisis.

For the above reasons, since its creation in 1987, the FITD has sought to protect depositors primarily by means of interventions alternative to payout.

Direct reimbursement of depositors has only been made on two occasions, and these were only for very small banks. In other cases, the Fund has adopted alternative approaches, in compliance with its broad statutory mandate, favouring less costly methods that are in line with the principle of least cost, in accordance with the law and for the ultimate benefit of its member banks.



Depositor reimbursement

If deposits are unavailable or if a member bank is liquidated, the FITD intervenes to reimburse depositors up to the legally established limit of 100,000 euro per depositor and per bank, thus ensuring depositors that their savings are protected. Repayment is made within 7 working days from the date on which the order declaring the deposits unavailable or the compulsory administrative liquidation of the bank takes effect.



Resolution funding

In the event that a bank is placed in resolution, under European and national regulations, the FITD participates in funding the resolution to protect depositors.



Alternative interventions

FITD may take alternative measures to protect depositors when a bank is being liquidated by providing support for the transfer of assets and liabilities, including deposits, from the bank in liquidation to another bank.



Preventative interventions

FITD plays an active role in the prevention of banking crises. It works with the banks and authorities to identify risk indicators at an early stage and constantly monitors their soundness. The aim is to prevent crisis situations before they occur.

In addition to protecting depositors, interventions that do not involve reimbursement lead to other significant outcomes, making it possible to avoid interrupting – and thus disrupting – relations with loyal customers, households and businesses, and safeguarding the major payment functions of the banking company, as well as employment levels.

These interventions also provide more extensive protection, at a lower cost for the syndicate system, because they also insure uncovered deposits and other unsecured creditors, thus avoiding traumatic repercussions on savers and preserving the image and reputation of the banking system.

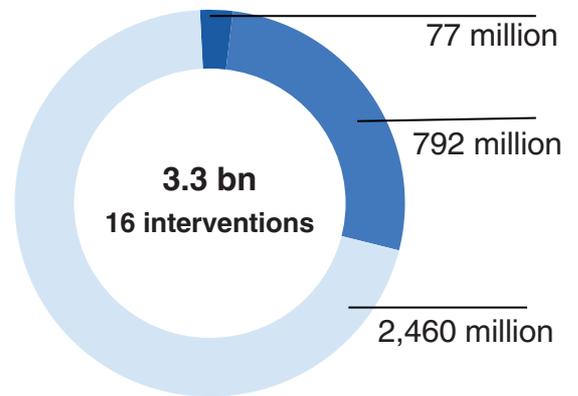
- **Reimbursement of depositors:** 2 interventions for payout, amounting to 77 million euro;
- **Alternative interventions:** 9 alternative interventions to support the transfer of assets and liabilities, amounting to 792 million euro;
- **Preventative interventions:** 5 preventative interventions, amounting to 2,460 million euro;
- **Financing of resolution:** no intervention was made in resolution proceedings.

There were no Fund interventions in member banks in 2023.

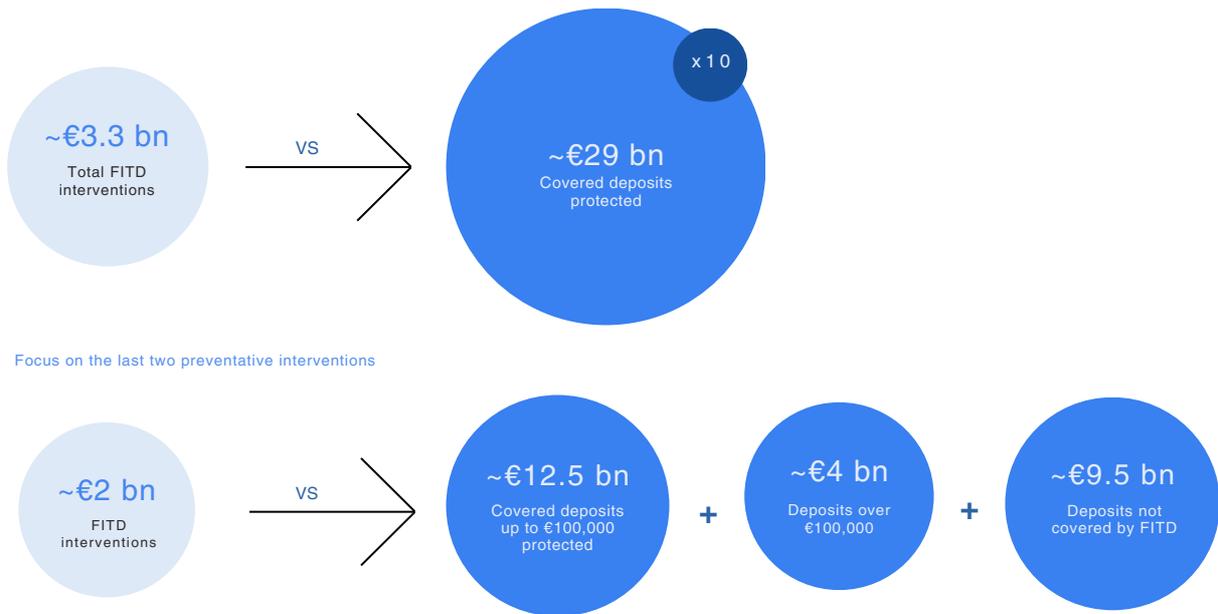
Overall, for interventions of 3.3 billion euro (3.2 net of recoveries and guarantees issued and not paid), **deposits of around 29 billion euro were secured by the FITD.**

As a result, confidence in the banking system and financial stability are strengthened, with an incentive for banks to reduce risk.

Since its inception, the FITD has carried out a total of 16 interventions, with a total cost of 3.3 billion euro (3.2 billion euro net of recoveries and unused guarantees). In particular:



With regard to the two most recent preventative interventions carried out by the Fund, against a total outlay of about 2 billion euro, not only were 12.5 billion euro of covered deposits safeguarded, but also deposits in excess of the 100,000 euro limit guaranteed by the FITD (totalling about 4 billion euro), as well as deposits made by entities not covered by FITD (public administrations, financial companies, etc., totalling about 9.5 billion euro).



Source: FITD elaborations

Monitoring member banks' exposure to risk. The FITD's social mandate is not only limited to interventions in failing banks. In fact, legislation stipulates that deposit-guarantee schemes may implement their own risk assessment models for their member banks, subject to approval by the competent authority.

The Fund has developed its own risk-based indicator model for calculating the contributions due from its members, in accordance with the guidelines issued by the EBA on the subject. The FITD updates its risk-based model «*at least every two years and whenever there are changes in the EBA guidelines*». During 2023, following the release of the EBA's new guidelines on the subject, the Fund conducted analyses and simulations leading to an updated version of the model, which will become operational as of July 2024.

Development of the integrated analysis project between the risk-based model indicators and the member banks' early warning risk model also continued during the year. The project, carried out entirely within the FITD, aims to equip the Fund with a broader range of data and instruments for periodic exchange of information with the Supervisory Authority, as well as a means to better monitor banks' risk profiles, not least from a forward-looking risk assessment perspective and based on stress scenario analyses.

In line with the stated objectives, the model provides an articulated analysis and monitoring instrument, which integrates the typical elements of off-site evaluations: classification on the basis of a rating system; analysis of financial ratios between groups of banks that are comparable in terms of business model and size; and a statistical forecasting model in stress scenarios.

The results of the risk-based model and early warning system are an integral part of the information base used by the FITD in its dealings with the Bank of Italy, with whom the customary exchanges of information and in-depth analysis of high-risk member banks' situations continued during the year, along with discussions on any other potential riskiness emerging from monitoring activities.

5.2 Innovation

The FITD considers **promoting technological and organisational development** in support of the various branch activities to be essential. Through its commitment and continued pursuit of modernisation, advanced solutions are being carefully implemented to enhance the hardware and software infrastructure, aiming to **make operations smoother and safer, thus offering a more efficient service**.

One of the main activities in 2023 was changing the IT service provider from British Telecom (BT) to Telecom Italia (TIM). This also enabled the renewal and upgrading of cybersecurity-related devices and services.

The **FITD's hardware also underwent significant upgrades**. New state-of-the-art network devices were installed and the server infrastructure was reorganised through resource enhancements, system updates, logical reorganisations and a reduction in the number of physical machines, making services more scalable.

With regard to software, several new applications were introduced. In particular: a new system was set up for the secure exchange of files with member banks in the SCV (Single Customer View) procedure; new event tracking software was installed; updates were applied to the SCV management system, the calculation of management indicators and the production of “return flows” to member banks, as well as to the institution's website.

The introduction of the **“Consortium” management software**, developed in-house, was particularly important in enhancing the digitalisation and standardisation of internal procedures, in line with the Fund's needs. Consortium's main features include:

- a centralised database for access management and activity tracking;
- the digitalisation of workflows for clearer management of roles, responsibilities and time;
- the digitalisation of administrative requests, including holidays, leave, overtime and many others, with traceability and statistics for each employee.

Furthermore, in the fourth quarter of 2023, migration of the bank management software (SACC) functionalities into the same system was initiated.



5.3 Cybersecurity and responsible use of data

Data integrity, reputation and business continuity are a top priority for the FITD. Cybersecurity is not only about protecting systems and networks, but also about managing the risks associated with internal and external threats, regulatory compliance and creating a security-conscious corporate culture. In an increasingly interconnected and digitally oriented environment, dedicating resources to cyber protection is a key strategic choice for the FITD.

At the same time, changing IT service providers in 2023 led to **higher system security standards** through the introduction of: enhanced data and backup lines; new, more efficient network and security devices; two-factor authentication for VPN (Virtual Private Network) connections; and enhanced services to combat DDos⁴ (Denial Of Services) attacks.

The improvements made to the security system during the year were additional to those already in place, namely: anti-malware on clients and servers; the presence of the SOC (Security Operations Centre) service dedicated to promptly detecting and managing possible cyberattacks (cybersecurity as-a-service); the web content filtering system; access and system monitoring services; backup systems; and the presence of ICT Policies, ICT/Privacy Procedures and the Business Continuity Plan.

Regarding the latter, **a significant update was carried out in 2023, through a new risk analysis, a new Business Impact Analysis** (defining crisis scenarios, critical processes, minimum staffing and business recovery timeframes) **and an updated Business Continuity Plan.**

The ICT Unit also conducted **regular training sessions for staff**, which covered both cybersecurity training and the FITD's business continuity management procedure. Specific training sessions on new technologies were also organised, with a special focus on predictive analytics and artificial intelligence.

In the two-year period 2022-2023, a total of 90 hours of training – 45 hours in each of the two years – were provided to FITD employees in the areas of cybersecurity and privacy. All employees participated in training courses on these topics in both 2022 and 2023.



Cybersecurity and privacy training	2022	2023
Total no. of training hours provided to employees on cybersecurity	45	45
No. of employees provided with training on cybersecurity	15	15
% of employees provided with training on cybersecurity	100.00%	100.00%

⁴ A DDoS (*Distributed Denial of Service*) attack is a type of cyberattack that aims to make an online service, resource or application inaccessible to legitimate users by overloading it with a large volume of illegitimate traffic.

Periodic vulnerability assessments and tests involving system penetration and Disaster Recovery were carried out during 2023.

As regards certification of the infrastructure and processes, successful **audits were carried out on the ICT system**. A first audit, focusing on the SCV procedure, was conducted by internal audit, while a second, more general audit was carried out by an external contracted company as part of the annual audit for the FITD's financial report. These activities examined both physical and logical security, as well as change request management, IT activities and service provider management. All the auditing activities conducted on the FITD's information system during the two-year period 2022-2023 are outlined and described in more detail below.

Auditing activities involving the ICT system

2022

6

Total no. of auditing activities on the ICT system

2023

3

Total no. of auditing activities on the ICT system

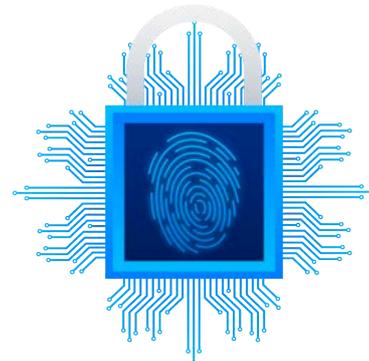
ICT system audit conducted in 2022 and 2023

2022

- Data security and IT infrastructure, administration software (legal audit);
- Data security and IT infrastructure, internal software development and website (internal audit);
- Periodic check of areas at risk of criminal activity (Oversight Committee);
- Data breach and FITD site tracking systems (DPO);
- Data security and IT infrastructure (offence 231: crimes related to non-cash payment instruments);
- Vulnerability assessment penetration test.

2023

- Data security and IT infrastructure, administration software (legal audit);
- Check on the IT process in the "Single Customer View (SCV) data management for the reimbursement of depositors and stress test";
- Vulnerability assessment penetration test.



There were no complaints, incidents or lawsuits concerning privacy breaches and/or loss of data in 2023. As regards the only data breach incident that occurred, albeit indirectly, in 2022, it should be noted that on 12 August 2023, the Guarantor issued an order to close the file on the FITD in response to the report submitted by the FITD itself, as a precautionary measure, in accordance with the procedures provided for by law and the FITD's Privacy Policy, as well as in line with internal ICT policies. The report had been made in connection with the ABIServizi data breach in 2022, which had affected certain data that were also held by the FITD for an administrative services contract in place with that company at the time.

The decision to close the case was determined on the grounds of irrelevance from a risk perspective, especially in light of the remediation measures taken (such as the activation of a service to protect digital identities from possible fraud that also covers the members of the bodies concerned).



Registered complaints, cases and litigation on privacy breaches and data loss	2022	2023
No. of substantiated complaints related to breaches of stakeholder privacy and loss of stakeholder data	1*	0
No. of registered cases of loss of sensitive data	0	0
No. of privacy and data loss disputes and complaints	0	0

*The data breach event refers to a supplier for an outsourced service and not directly to the FITD.

Awareness, communication/awareness-raising and training campaigns on cybersecurity and privacy

The FITD seeks to continuously increase information on its activities, including information on cybersecurity and privacy issues.

Noteworthy in this regard is the **information and awareness campaign on fraud prevention undertaken in November 2023 on the FITD's website and social network profiles**.

Specifically, the campaign focused on the creation of a webpage within the FITD website (<https://www.fitd.it/Sicurezza>) describing how to defend oneself against possible cyber fraud threats. With a view to spreading the message more widely, the campaign content was then repeated in **special posts on the Fund's social channels**: Instagram, Facebook and LinkedIn. Below are the main information and awareness-raising points on which the campaign focused.

What FITD doesn't do

The FITD will never ask you to share sensitive information or transfer money

The FITD does not ask depositors for contributions to guarantee investments or protect deposits. Any such initiative should be considered a scam. In this section, FITD updates you on possible threats so that you can protect yourself against the most common risks and receive practical advice on how to counter them.

How to protect yourself

How to protect yourself from potential threats

Increasingly sophisticated techniques are being used to steal money and personal information, and there is an increased risk of being deceived. The FITD does not ask depositors for data of any kind by email, text message, phone call or in person.

Here are some important tips on how to protect yourself from these threats:

1. Be wary of any email, text message or call requesting you to enter confidential information concerning: payment codes, access codes or other personal and confidential information;
2. Be wary of any email or SMS asking you to visit a particular site and enter your personal or bank account details. Never reply to this type of communication and do not enter the requested information.

Have you been a victim of fraud?

Do you suspect you may be affected or have you been the victim of a scam?

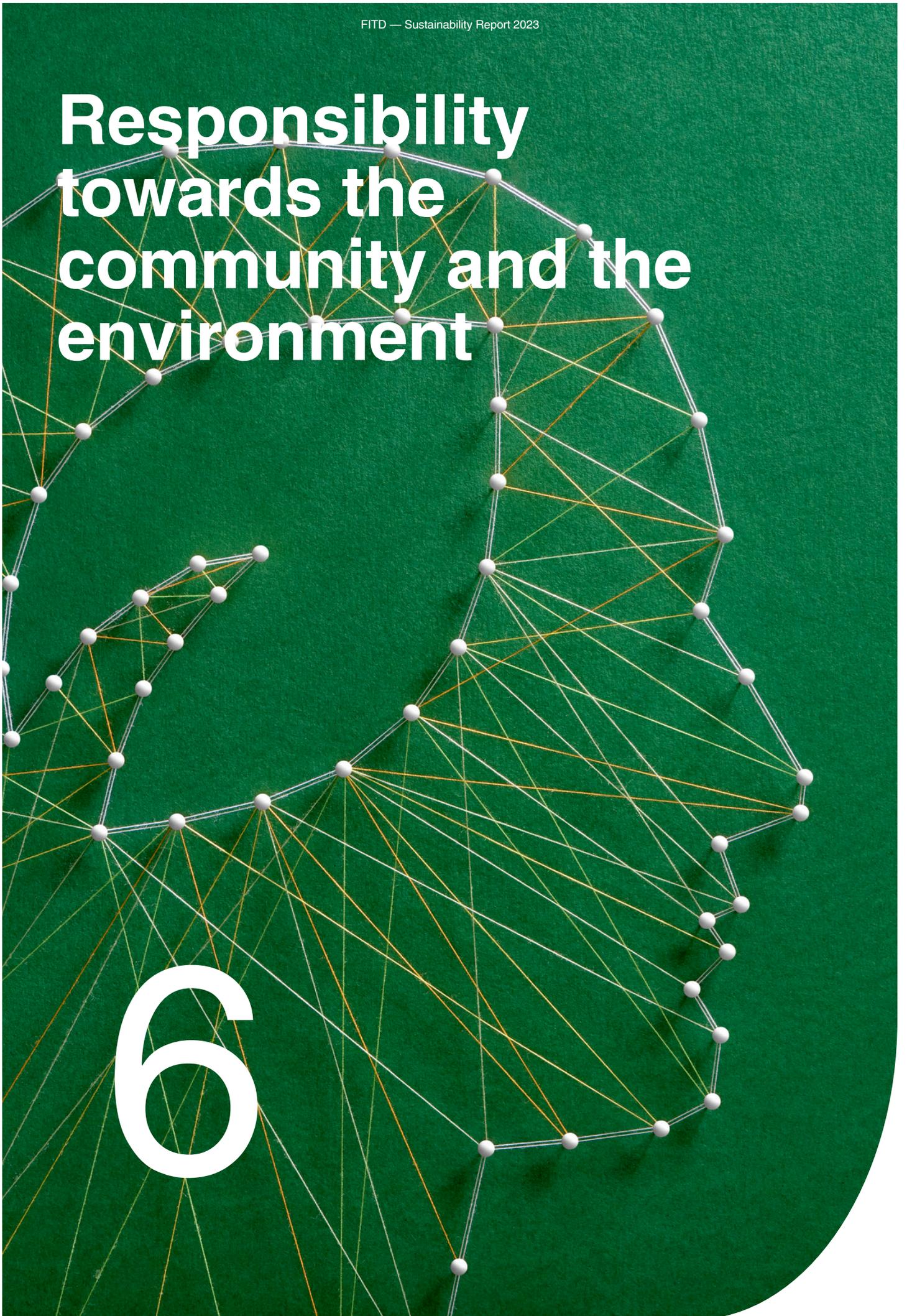
If you receive any such request, do not share any information, and follow these three steps:

1. Immediately stop all communication with the suspected fraudster (this may be by text message, phone call, email or in person);
2. Contact your bank. If the FITD is involved, let the Fund know by email;
3. Contact the police.



Responsibility towards the community and the environment

6



6. Responsibility towards the community and the environment

6.1 Public awareness and communication

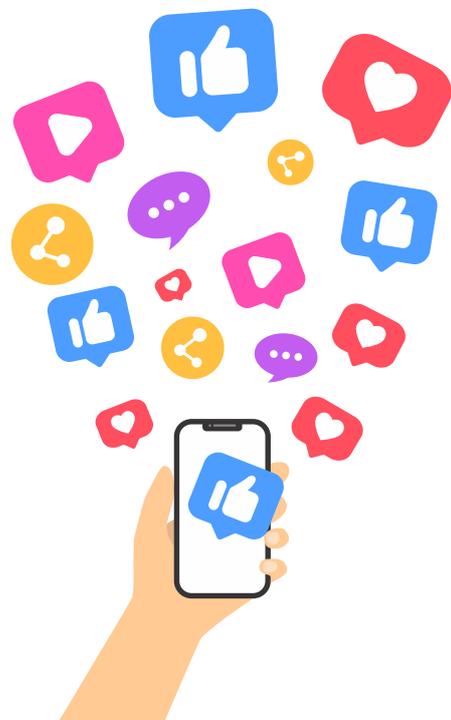
For deposit-guarantee schemes, public awareness represents the set of instruments and initiatives put in place to increase the public's knowledge of deposit protection, with the aim of promoting and strengthening depositors' confidence in the banking system and thereby contributing to financial stability.

On the basis of European regulations and international principles, the FITD continued to devise and implement initiatives aimed at increasing communication and broadening public awareness throughout the year.

More specifically, in order to expand FITD community on the main social networks (Facebook, LinkedIn, X, Instagram, YouTube), **two video clips** were produced in association with one of the most popular national special-interest channels **aimed at illustrating the FITD's institutional activities in simple language suitable for everyone** and focusing, in particular, on the different ways interventions are carried out and the mechanisms for collecting resources.

The release of the two video clips was well received: about 20,000 people were reached, resulting in almost a thousand interactions. Furthermore, on the social channels, **43 posts were published covering: national and international conferences in which the Fund participated; meetings with foreign delegations in Italy; FITD publications; data from the annual report; and various communications related to deposit protection.**

The **website** includes “depositor-friendly” features, with a simplified and easily navigable graphical structure, in which essential information on the protection of deposits is provided in the foreground and references are made to technical details in special sections on the site. Of specific importance in this context is the **section on the site called “Services for Depositors”**, introduced some time ago and updated regularly. Its purpose is to concisely and effectively illustrate useful content for depositors, developed with the most frequently asked questions to the Fund in mind and presented in simple, intuitive language.



Information in the “Services for Depositors” section of the FITD website

What can I ask to FITD?

- 1 Can I find out who are the FITD member banks? Yes, the list of member banks is available [here](#).
- 2 Can I contact FITD to get clarification on the deposit guarantee information leaflet I received from my bank? Yes, FITD provides further information on deposit protection.
Note: If the deposit guarantee information leaflet is attached to a periodic account statement, contact not FITD but your bank for information on account movements.
- 3 Can I contact FITD to find out what is guaranteed? Yes
(see FAQ - "What is protected?")
- 4 Can I contact FITD to find out the coverage limit provided for my deposits? Yes
(see FAQ - "Coverage Limit")
- 5 Can I contact FITD if my bank is liquidated and to find out what can I do? Yes, FITD can provide more information on the liquidation procedure managed by the bank liquidators.
(see FAQ - "Reimbursement" and Clarifications)

What can I not ask to FITD?

- 1 Can I contact FITD to receive information about my bank account balance or transactions? No, FITD does not have this information. Refer directly to your bank.
- 2 Can I contact FITD to request the contact information of my bank? No, FITD does not have this information. Refer directly to your bank.
- 3 Can I contact FITD if I lose my credit/debit card or ATM card? No, FITD cannot help. Contact your bank's credit/debit card numbers.
- 4 Can I contact FITD if I have a dispute with my bank? No, FITD does not have jurisdiction over these matters.
- 5 Can I contact FITD fro information about my CONTO POSTA/ POSTE ITALIANE account? No, FITD does not cover deposits in POSTE ITALIANE.

The “traffic” figures for the **FITD's official website in 2023** were as follows:

- **number of visitors**: about 380,000;
- **total pages visited**: about 2,500,000;
- **average for pages viewed by visitor**: 6.62;
- **FITD information leaflet**: most downloaded file (about 3,252 times).



December 2023

FITD website



380,000

Visits



2,258

Followers

Source: FITD data

Social activity is constantly monitored: in 2023 the number of people who visited one or more items of content on the Fund's pages rose from 10,474 at the end of 2022 to 21,295 as of 31 December 2023, while "followers" grew from 1,449 to 2,258 in December 2023.

It should also be noted that **the communication strategy adopted after the General Meeting of FITD Member Banks on 26 February 2024 led to a significant increase in the number of views of content shared on the Fund's social channels**: in the week following 26 February, there were 13,821 visits to the website and the average daily number of visits was around 1,500, with a high of 1,738 (around a 16% increase compared to the beginning of the year).

Talks also **continued with the Bank of Italy, the MEF and the FEduF** – which the FITD joined as an "Ordinary Participant" from 2022 – **to disseminate its public awareness initiatives and to identify possible synergies in joint financial education activities**.

Finally, the Fund maintains **regular contact with representatives from its member banks who are experts in communication**, with the aim of creating common synergies in the dissemination of information content and raising public awareness amongst both retail customers and the banks' internal staff who have contact with the public.

6.2 Community support

Effective and regular communication and information to depositors is of paramount importance in view of the Fund's institutional role and reputational profile.

In relation to this, the FITD has long been actively engaged in communications with consumer associations and to and from its member banks in the area of depositor protection. There is also an **assistance service** that pays greater attention to serving depositors, known as "**Info FITD**", which is divided into two dedicated communication channels – a telephone number and an email address (infofitd@fitd.it) made available through the FITD website – where questions raised by depositors are received.

In light of the ever-increasing importance of communication, both with depositors and with the various stakeholders, the FITD launched initiatives in October 2023 aimed at outlining a specific strategic plan focused on enhancing the Fund's role within the banking system and, more broadly, on **strengthening its position as a benchmark for financial education**. This is achieved through initiatives aimed at **enhancing the FITD's brand identity** and by sharing international best practices drawn from discussions with the DGS associations to which the FITD belongs and described in the IADI Core Principles.

The initiatives will continue with ever greater participation and proactivity on the part of the FITD to build an increasingly strong and recognisable image and identity that supports the institutional mandate.

Additionally, internal research will be undertaken in 2024 to consider the possible launch of a survey designed to gauge the level of awareness of deposit protection and the FITD in Italy, thus updating and expanding on the analysis conducted in 2019.

The Fund's public awareness initiatives aimed at member banks, the MEF, the Bank of Italy and the FEduF will continue with the additional objective of carrying out financial education activities.

In payout cases, a special procedure for managing and monitoring communication with depositors is also envisaged.

During 2023, **562 requests for information and clarification were received through the two dedicated channels, all were fulfilled**.

The depositors assistance service – summary data

562



requests for information and clarification
2023

Source: FITD data

Various publications were added to the FITD's Working Paper series in 2023. In this regard, an analysis on ESG has been published entitled: "ESG and Deposit Guarantee Schemes", which, drawing inspiration from the international and European regulatory reference framework, provides a preliminary examination of the possible implications and best practices for DGSs in their pursuit of sustainability goals. The work resulted from the realisation that few deposit guarantee schemes were actively reporting on ESG activities.

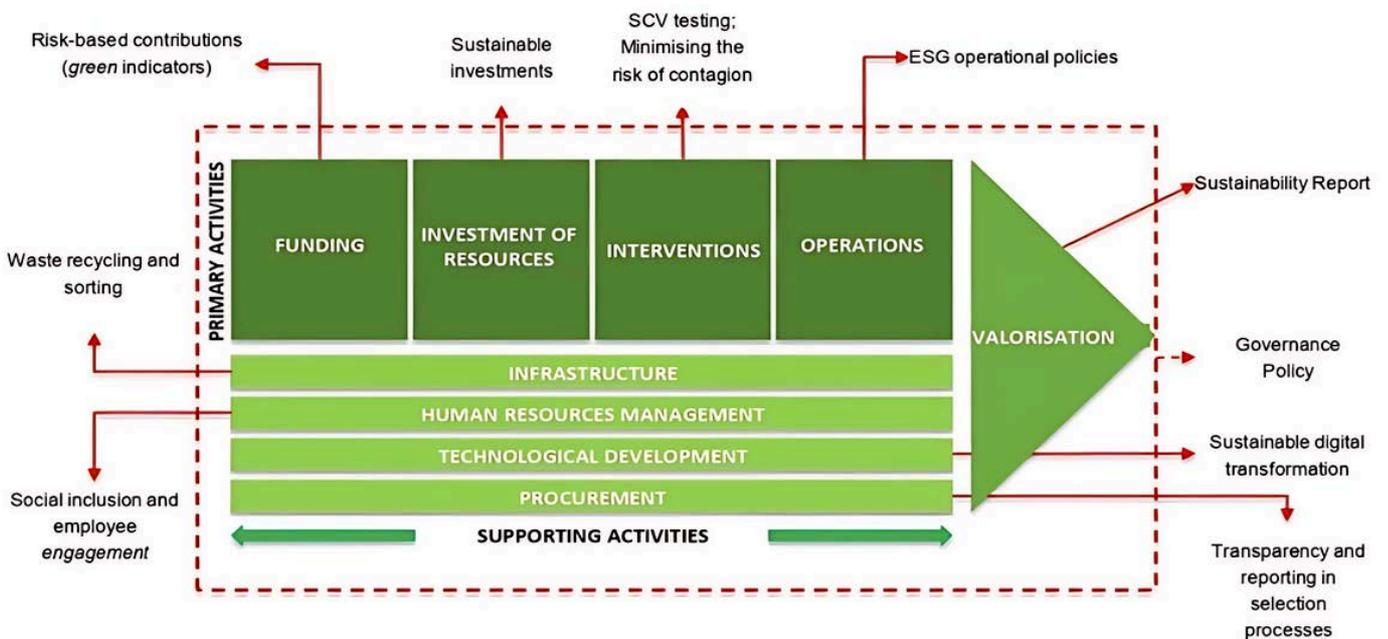
The FITD has therefore set itself the goal of playing a pioneering role on the international scene, in terms of both development and innovation.

Within this exercise, DGS activities have been classified according to the value chain approach and, for each of them, the most significant ESG components and possible implementations for DGS operations have been identified, both in day-to-day activities and with regard to carrying out interventions in favour of member banks. The analysis is also a useful instrument for further activities in the international arena and lays the groundwork for developing an information representation model on the sustainability of deposit guarantee schemes.

As well as supporting public awareness initiatives, these initiatives are aimed at **strengthening the FITD's role as an internationally recognised benchmark for applied research into the operational aspects of deposit guarantee schemes, acting as a link between research and information to savers as end users.**



The (simplified) value chain of a "sustainable" DGS



The FITD's commitment to international cooperation continued in 2023. Of importance are the activities in which the FITD is engaged at an international level, particularly within the framework of the deposit guarantee scheme associations of which it is a member – the International Association of Deposit Insurers (IADI)⁵ and the European Forum of Deposit Insurers (EFDI)⁶ – which operate at a European and global level, respectively.

The two associations organise various initiatives each year, as well as providing opportunities for participants to meet and exchange ideas, along with several working groups dealing with various topics of interest to deposit guarantee schemes.

The FITD's participation in the work of the EBA Task Force on specific issues continued in 2023, in particular completing the revision of the guidelines on the calculation of risk-based contributions and responding to the Authority's request for data on the deposit coverage level.



- ✓ 5 IADI EXCO meetings
- ✓ 4 ERC meetings
- ✓ 1 IADI Annual General Meeting (AGM) and International Conference
- ✓ 2 Core Principles Steering Committee meetings
- ✓ IADI Governing Committee meetings: periodic meetings, every Thursday
- ✓ 4 IADI Governance Working Group (GWG)
- ✓ 2 ERC events: IADI-ERC-EFDI Joint Workshop "Redefining the Financial Safety Net: Tackling New Challenges and Shaping the Future of Deposit Insurance" (Berlin); ERC Webinar on CP5 (virtual)

- ✓ 3 events of other IADI Regional Committees where FITD participated as a speaker
- ✓ Participation in meetings of the various working groups of the Association organized from time to time during the year on the basis of the specific allocation of activities (2nd Vice-Chair WG, CPRC, MRC, CBTC, Fintech WG, Financial Cooperatives, Outreach sessions on lessons learnt report)

- ✓ 12 EFDI Board meetings
- ✓ 1 EFDI Annual General Meeting and International Conference
- ✓ 3 EFDI EU Committees
- ✓ Participation in meetings of the various working groups of the Association organized from time to time during the year on the basis of the specific allocation of activities (EFDI Coffee Club meetings, BUWG, D3WG, PRC, Stress test WG, H2C etc.)

Others

- ✓ 9 other events where FITD participated as a speaker
- ✓ 3 EBA Task Force on DGS meetings
- ✓ 5 visits of other DGS to FITD

⁵ IADI is the International Association of Deposit Guarantee Schemes – to which the FITD has belonged since 2010 – and has 98 members, 11 associates and 17 partners representing deposit guarantee schemes globally.

⁶ The European Forum of Deposit Insurers consists of 69 members, representing the deposit and investment guarantee schemes of 49 European countries. The FITD has been a member since the Forum was established in 2002. The association – which has 69 DGSs – aims to promote cooperation between European deposit guarantee schemes by discussing issues of common interest and sharing information and best practices.

With regard to activities carried out within the **EFDI** framework, the following are highlighted:

- meetings with the EU Committee, the Banking Union Working Group and the Working Group on DGSD revision, with specific reference to EU legislation application profiles, including as part of the legislative revision process for the European regulatory framework on Crisis Management and Deposit Insurance (CMDI). Over the course of the year, a small working group was set up as part of the Banking Union Working Group to examine in more detail the European Commission's legislative proposal and draw up a common general position intended as a basis for the association's advocacy work in meetings with representatives of the European institutions⁷;
- the work of the Research Working Group – in which the FITD plays the role of co-chair – focused on exploring specific issues. In this context, **the FITD participated in the subgroup on sustainability issues during the year, actively contributing to the drafting of a research paper entitled “Integrating sustainability into DGS decision making: a holistic and inclusive perspective”**;
- meetings of the Board of Directors, of which the Director General has been a member since May 2022, partly hosted by the various Member DGSs and partly conducted remotely. The meeting on 30 June 2023 was organised by the FITD and took place in Cagliari.

With reference to the activities carried out during the year within the framework of the **IADI** initiatives, the following should be noted in particular:

- the launch of a process to revise the association's governance, aimed at strengthening IADI's role as a global standard-setter, not least in light of the recent US and Swiss banking crises, with the recognition of a more central role for deposit guarantee schemes in contributing to financial stability;

- the continuation of the Core Principles revision project launched in 2022. This process was then temporarily suspended in order to conduct discussions on the turbulence in the banking sector during 2023 and the challenges for DGSs, which were further explored in the above-mentioned paper. The principles revision process is expected to resume in 2024. On this topic, we would like to highlight the Workshop on Core Principle 5 – Cross-Border Issues, held on 7 December by the Europe Regional Committee (ERC) in conjunction with IADI, at which the experiences of European DGSs and those of other jurisdictions were presented;



- the publication of a paper titled *“The 2023 banking turmoil and deposit insurance systems potential implications and emerging policy issues”*⁸, in which the FITD participated and contributed its expertise on the issues analysed. The purpose of the paper was to: i) identify the main lessons learnt from the recent banking crises; ii) analyse the actions taken by deposit guarantee schemes in different jurisdictions; iii) illustrate the implications for deposit guarantee schemes; iv) identify some insights, including in light of the Core Principles⁹ review process;
- the participation of the Director General, in his role as Vice Chair of the association¹⁰, in the meeting held in Basel on 26 June 2023 by the Resolution Steering Group (ReSG) of the Financial Stability Board (FSB) and IADI to discuss the recent banking crises and emerging developments in the financial sector. It was attended by representatives of the International Monetary Fund, the World Bank, the European Central Bank, the European Commission, the Single Resolution Board (SRB), along with the US Federal Deposit Insurance Corporation (FDIC) and the UK authorities.

⁷ During the year, the FITD also participated in the association's response to the European Commission's consultation (Have Your Say) on the revised CMDI framework, published on the European Commission's website on 30 August 2023.

⁸ The paper, published on 14 December 2023, was drafted under the guidance of the IADI Executive Council (EXCO) and is available on the IADI website at the following link: https://www.iadi.org/en/assets/File/Papers/IADI_2023_Potential_implications_and_emerging_policy_issues_for_DI_.pdf

⁹ The Core Principles for Effective Deposit Insurance Systems was first published in 2009 and subsequently updated in 2014.

¹⁰ On 24 February 2023, at the 75th EXCO meeting, the Director General was elected Vice Chair for a two-year term. In this capacity, he participates in the Steering Committee's regular meetings, where the main issues of concern and ongoing initiatives are analysed. Within the association, which is divided into eight regional committees according to geographical area, the FITD is part of the Europe Regional Committee – ERC, chaired by the FITD Director General from February 2021.

6.3 Direct environmental impact

The FITD is aware of the environment's importance as a common resource and primary asset to be safeguarded, so the Fund's initiatives and the adoption of good practices related to environmental protection continued during the year.

In particular, it is worth mentioning the FITD's commitment to complying with the separate waste collection rules adopted by the *Azienda Municipale Ambiente (AMA)* of Rome, which is in charge of the integrated management of environmental services.

The FITD continues to **use predominantly recycled paper for printing**, with staff being asked to reduce printing to only what is strictly necessary. In fact, orders for recycled paper have long since replaced the use of ordinary paper, as part of a company policy geared towards limiting use and respecting the environment; **54,361 fewer printouts were produced in 2023 than in the previous year.**

The **FITD is committed to implementing tangible document dematerialisation and digitalisation actions/initiatives** with the aim of reducing paper use and the number of printouts.

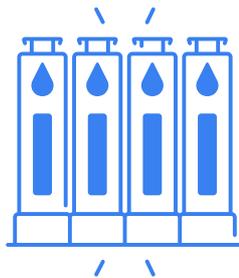
In this regard, an internal management programme was created in 2023 for the various staff requests (overtime, holidays, etc.) that were previously submitted in paper form. The programme itself provides for and enables the sharing of documentation without the need for printing.

Toner usage is also a relevant aspect of sustainability for the FITD: consistent with the significant reduction **in the number of printouts, 26.6% less toner was used in 2023 than in 2022.** 100% of the toner cartridges used were sent for remanufacturing/reuse.



2023

54,361 fewer printouts were produced in 2023 than in 2022



2023

26.6% less toner was used in 2023 than in 2022



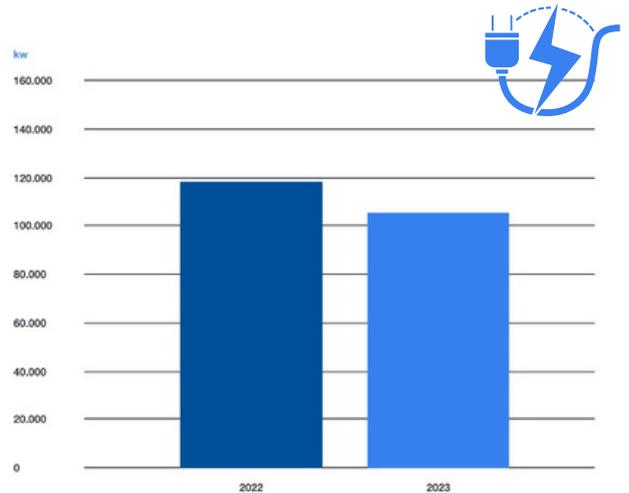
2023

100% of the toner cartridges used were **sent for remanufacturing/reuse**

Source: FITD data

In terms of electricity usage, the only source of energy used by the FITD, this decreased by about 10,515 kWh (-9%, about 880 kWh less per month) compared to 2022, while costs decreased by 29,510 euro (about 2,460 euro less per month). More specifically, a total of 119,095 kWh was used in 2022, while usage in 2023 was 108,580 kWh.

All lights in the FITD offices use energy-efficient LED bulbs; halogen lamps have long since been entirely phased out.

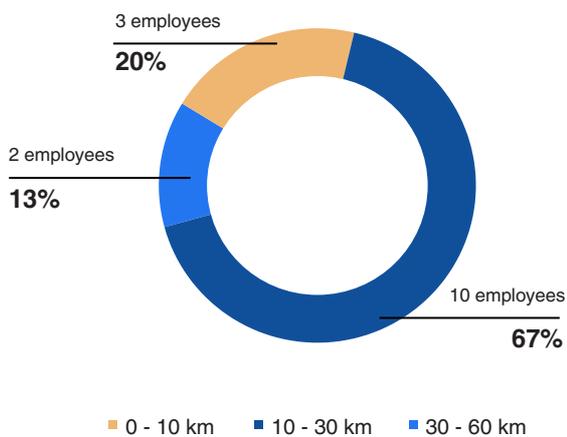


The FITD's environmental impact also includes the area of **employee commuting**. Of note in this regard are, on the one hand, the relatively short distances to the workplace and, on the other hand, the adoption by a significant proportion of employees of sustainable modes of transport.

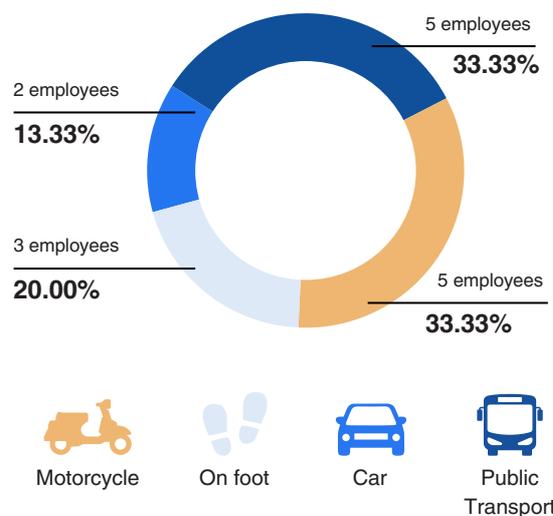
As regards the first aspect, it should be emphasised that **87% of employees travel daily (home-work round trip) a distance between 0 and 30 km**. Also, no employees travels to and from work every day which exceeds 60 km.

In terms of the adoption of sustainable modes of transport, **33.33% habitually use public transport** (bus, trolley bus, tram, train or metro) for their home-work journeys and **20% walk**.

Distribution of FITD employees by home-work distance (Km)* – 2023



Means of transport routinely used for home-work journeys by FITD employees



*The kilometres travelled daily for each of the FITD employees to reach their place of work in the morning and then return home in the afternoon/evening were calculated.



Responsibility towards employees and partners

7

A photograph showing several hands of different skin tones stacked together in a circle, palms facing up. The hands are positioned in a way that suggests unity and support. The background is a solid, deep blue color. The image is framed with a rounded bottom edge.

7. Responsibility towards employees and partners

7.1 Training and development of human capital

As of December 2023, the FITD has **14 full-time employees**.

Compared to the previous year, the number of employees in the Fund was reduced by one in 2023 due to the voluntary resignation of a member of staff. In carrying out its activities, the Fund also makes use of a number of external partners, the Investment Committee, in which experts from the member banks participate, as well as groups of experts from the banks on specific topics. Additionally, the working relationship with a member of staff seconded from a member bank, which the Fund had been employing for the management and processing of information flows from Consap in relation to the Savers' Compensation Fund (*Fondo Indenizzo Risparmiatori – FIR*), came to an end in 2023. This activity continues to be carried out by internal staff.

At the beginning of September, the new unit-tasks chart came into force, updated for operational efficiency, better management and increased monitoring of activities.

Smart working continued, with the renewal of annual individual agreements with staff, in compliance with internal regulations relating, primarily, to confidentiality of information exchange and data protection.

As part of the drive for continual improvement, given the Fund's role in national and international fora, as well as taking into account the ongoing reform process of the CMDI framework, a special planning team was set up to begin implementing a tailor-made strategic planning project on the Fund's needs.

Throughout the year, **the process of enhancing the internal structure in terms of training and professional growth continued**, with specific initiatives for each employee, as well as for achieving company objectives, with regard to both hard and soft skills.

Staff training has become central in relation to the role played by the FITD, both with a view to each individual's development and to acquiring increasingly specific and innovative expertise in order to properly respond to the new challenges that arise on various levels.

Also in 2023, a robust and detailed **training plan** was implemented, including specialised courses, training seminars and refresher classes. FITD personnel participated in numerous in-person events, including international conferences and working groups. The experience gained by staff involved in these training events was shared internally, thus providing an additional training opportunity for all.



With regard to obligatory staff training, specific refresher courses were held on: i) privacy, with the support of the Fund's Data Protection Officer; ii) the organisation, management and control model in accordance with Italian Legislative Decree 231/2001; iii) cybersecurity, ICT policy and business continuity plan, through an internal course managed by the Fund's ICT department.

Additionally, at the instigation of the ICT Unit, the training activity that began in 2022 was continued for certain employees to increase their knowledge of predictive analytics techniques for using and analysing data and the application of statistical algorithms and machine learning techniques. With a view to improving performance and keeping up-to-date, training was also conducted for all FITD staff on Microsoft's Office 365 package at basic and advanced levels. FITD staff also continued to participate in courses (tutorials) on a variety of topics related to the operation of guarantee schemes, conducted by the Financial Stability Institute (FSI).

It should also be noted that a total of **60 hours of training on corporate sustainability and sustainability reporting were provided to FITD employees during 2023**: training activities provided on a voluntary basis that were also useful for the purposes of this document.

753

Training hours in total

99

Training days

60

Training hours on sustainability



7

About seven training days per employee

In total, about **99 training days, 753 hours in total, were received by staff, about 7 training days per employee.**

The training programme for developing and updating personnel will continue in 2024 with a further boost, both for specific skills related to operations and for the development of soft skills, aiming to respond more and more to the need for specialisation arising from the more complex reference framework.

7.2 Corporate Welfare

The FITD sees welfare as a valuable instrument for improving satisfaction and, consequently, workforce efficiency, thereby promoting talent retention and high-quality standards.

In fact, welfare initiatives fall within the scope of protecting workers' rights, which the FITD encourages, not least with a view to promoting a better work-life balance, alongside training, management of health and safety in the workplace, sharing of corporate values, gender equality, rejection of all forms of discrimination, and financial inclusion.

As early as 2022, given the general post-pandemic historical and macroeconomic context, **fringe benefits were granted to employees in the form of utility bill bonuses** in order to provide a practical response to these changes. This was in addition to the current system that provides for the **allocation of meal vouchers, health care and supplementary pensions**, as well as the **annual payment of a "one-off" sum as a company bonus**, awarded to those who have particularly distinguished themselves in terms of professionalism and commitment during the year. This latter is based on a performance evaluation system that takes into account the achievement of shared annual objectives, in qualitative and efficiency terms, commensurate with each person's role and responsibilities.

The issue of reconciling work time with private and personal time is also an important aspect of ensuring individual and team satisfaction and, with this in mind, **100% of FITD employees have an employment contract in place that includes smart working**, regulated through the signing of individual agreements in line with the relevant regulations.

The **main welfare initiatives and related financial contributions allocated by the FITD to its employees** are summarised below.

An even more structured welfare system is planned for 2024, taking into account the needs of the Fund and its workforce.

Employee benefits (euro)	2022	2023
Additional health insurance policy (euro)*	6,270.00	6,270.00
Life and accident insurance policy (euro)*	18,078.00	18,166.00
Additional pension fund (euro)*	136,428.00	132,495.00
2022 utility bill bonus (500 euro per employee)**	500.00	-

* The total economic value of each welfare initiative is indicated for each reference year.

** Utility bill bonus in 2022: reimbursement for electric and gas utilities up to a maximum of €500 per employee.

7.3 Health and Safety in the workplace

Operating from the perspective of continual improvement means, first and foremost, ensuring a healthy and safe working environment by effectively managing all risk factors. Within the scope of its activities, therefore, the FITD is committed to contributing to its employees' wellbeing, striving to protect their health and safety, in full compliance with current prevention and protection legislation. The Fund is not only concerned with protecting the person's health physically, but also psychologically and in terms of values. Furthermore, it has developed and effectively implemented preventive measures and corporate practices aimed at promoting responsible and safe behaviour by all, leading to safer workplaces and minimising exposure to the risks associated with occupational injuries or illnesses.

In accordance with Legislative Decree n. 81/2008, the FITD periodically produces a **Risk Assessment Document (Documento di Valutazione dei Rischi – DVR)**. The purpose of the DVR is to carry out a comprehensive and documented assessment of all risks to workers' health and safety in the workplace and to set out the appropriate prevention and protection measures, as well as to plan measures for ensuring the improvement of health and safety levels over time. The DVR is updated regularly and revised to reflect any changes in the FITD's organisation and whenever the implementation of the corporate safety system, aimed at ongoing improvement of the safety levels, makes it necessary.

In matter of health and safety FITD cooperate with: an external **Medical Officer**, whose task is to assess health risks and carry out regular health monitoring check-ups for workers; an external **Responsible for prevention and protection (RSPP)**, who is responsible for preparing the DVR and assisting employers in managing HSW at an organisational level; and a **Workers' Safety Representative (RLS)**, an internal position appointed to represent workers on matters relating to health and safety at work.

The FITD's objective is to transfer knowledge and procedures to employees and other parties in the organisational prevention and protection system that are useful for the acquisition of skills that enable them to safely perform their respective professional tasks and for the identification, reduction and management of risks.

Employee training on these issues plays a crucial role. **In the three-year period 2021-2023**, the FITD completed the pre-established cycle for its employees **on health and safety at work with a total of 220 training hours**, to be continued and updated in the near future.

220

Total no. of **training hours provided in health and safety** in the three-year period 2021-2023



Health and safety at work training	2021	2022	2023
Total no. of training hours provided on health and safety	204	4	12
No. of employees who attended health and safety courses	15	1	2
% of employees who attended health and safety courses*	100.00%	6.67%	13.33%
Health and safety training hours per employee**	13.6	0.26	0.8

* Calculated on the total corporate population.

** Total no. of training hours provided in health and safety/total no. of employees.

In the three-year period 2021-2023, over a total of 79,177 hours worked by FITD employees, no work-related accidents occurred and no work-related illnesses were recorded.

Consequently, the accident frequency and severity indices and the number of working days lost due to accidents over the last three years are zero. This evidence confirms the Fund's commitment to ensuring the health and safety of its employees.

7.4 Equal Opportunities

The FITD recognises the diversity of each employee or associate as a success factor and values their experience, skills and qualities on an ongoing basis. It fosters an inclusive, collaborative and team-oriented working environment and encourages each person to express themselves freely in order to realise their potential and increase their motivation.

In carrying out its activities and in the staff recruitment process, the FITD is committed to applying gender equality and to not discriminating in any way.

The FITD also respects and recognises the right of every employee to associate, organise or join a trade union organisation without being subjected to interference, sanctions, retaliation, discrimination or harassment, being certain that it is only through free expression and discussion that everyone can realise their potential and that the Fund itself can benefit significantly.

Employee diversity: information on employees by age group and gender

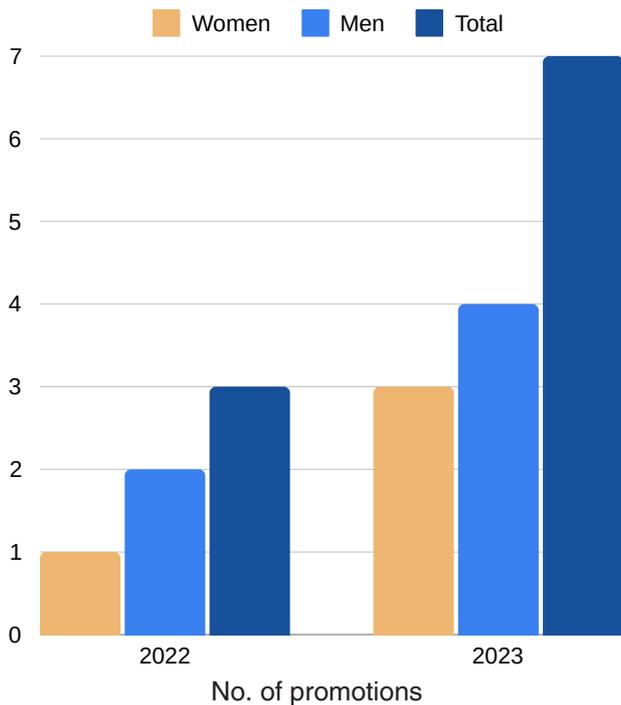
Executives		Under 30 years	30-50 years	Over 50 years
2023	Women	0	0	0
	Men	0	0	1
2022	Women	0	0	0
	Men	0	0	1
Managers		Under 30 years	30-50 years	Over 50 years
2023	Women	0	3	2
	Men	0	2	2
2022	Women	0	3	1
	Men	0	2	2
Professional areas		Under 30 years	30-50 years	Over 50 years
2023	Women	0	1	1
	Men	1	0	1
2022	Women	1	2	1
	Men	1	0	1

At the end of 2023, the FITD had 14 employees, 7 of whom were women (50% of total personnel) and 7 men (50%). The female quota is made up of 56% management and 50% other professional areas.

100% of employees have an indefinite employment contract. This aspect guarantees employees pay continuity and stability. Still in relation to 2023, 86% are employed with a full-time contract and 12% with a part-time contract.

Professional development and gender equality

Promotions by gender



Female presence

No. and % of women who are head of units out of the total number of head of units



The FITD is committed to ensuring gender equality in terms of both opportunities for professional growth and development and the representation of women in positions of responsibility. With reference to the first aspect, there were a total of 10 promotions within the FITD in the two-year period 2022-2023, of which 4 were given to women and 6 to men.

With reference to the second aspect, the percentage of female head of units out of the total number of FITD head of units in 2023 was 50%. More specifically, women are in charge of the following organisational units for the Fund: Legal, Compliance and Governance Support; Internal and International Regulation; Services to Savers, Studies and Research; and Secretariat and General Services.

The FITD's remuneration policies

Average gross basic salary by category and gender FTE* (euro)	2022		2023	
	Women	Men	Women	Men
Managers	59,264	63,213	66,073	69,958
Professional areas	35,603	29,482	41,322	32,272

*Gross basic salary is the gross annual base remuneration. The data are calculated on the basis of employees in Full Time Equivalent (FTE) for a more accurate and precise representation of average values of basic wages and salaries in relation to gender and job classification.

Average remuneration by category and gender FTE* (euro)	2022		2023	
	Women	Men	Women	Men
Managers	65,543	71,313	74,332	83,705
Professional areas	38,633	33,091	45,408	37,400

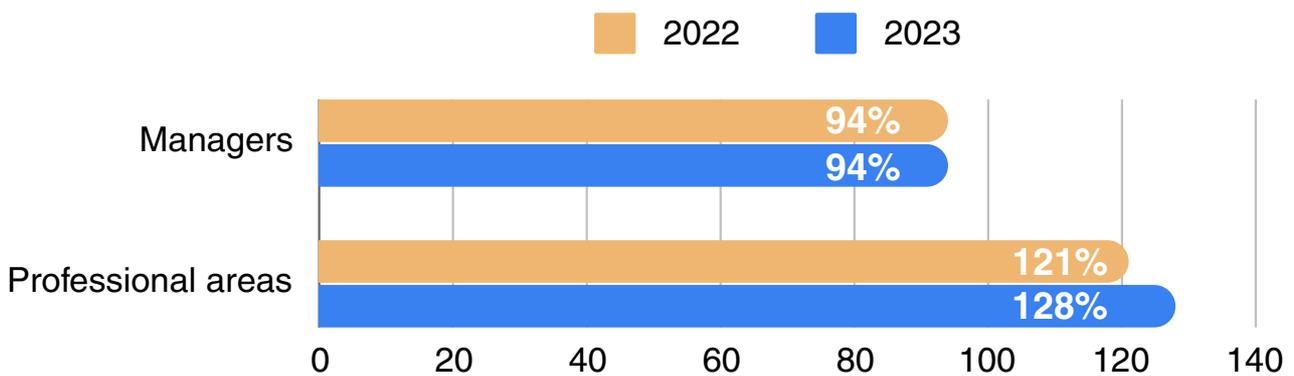
*The remuneration includes the gross annual basic salary plus any variable part (bonus/reward system). The data are calculated on the basis of employees in Full Time Equivalent (FTE) for a more accurate and precise representation of average values of basic wages and salaries in relation to gender and job classification.



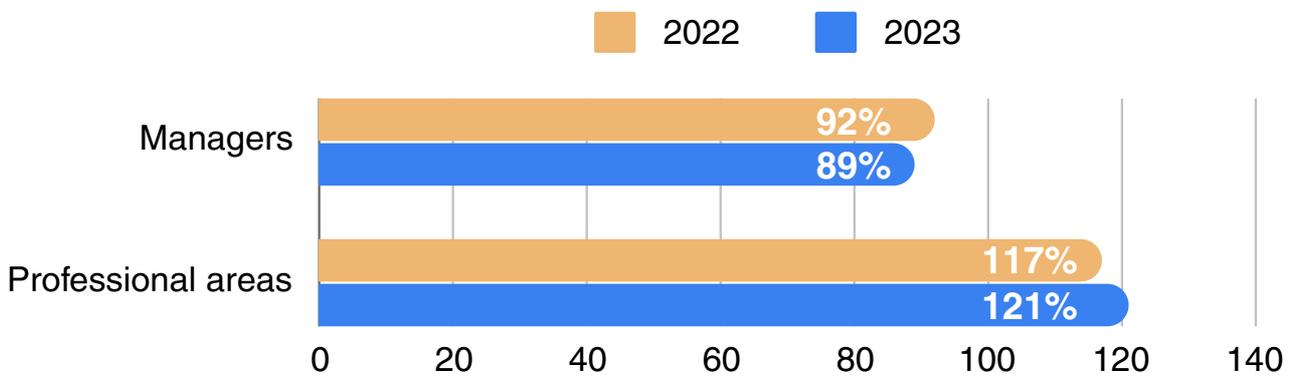
In order to support equal opportunities, the FITD also takes an active role in monitoring and reviewing its remuneration policies. **As confirmed by data for the two-year period 2022-23, the Fund is committed to offering fair wages** that reflect each individual's level of competence, skills and professional experience, while ensuring that equal opportunities are respected and the risk of bias is prevented.

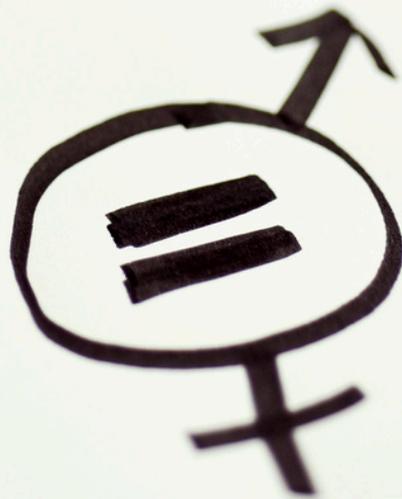
More specifically, the average gross basic salary (average gross annual base remuneration) of women compared to men in 2023 was 128% higher for professional areas and only slightly lower, 94%, for managerial positions. Also, with regard to the variable part, the ratio of women's average remuneration compared to men's was 121% for professional areas and 89% for middle managers. With regard to these data, it should be noted that factors such as, for example, work role and seniority play a part. With a view to continual improvement, the FITD undertakes to continuously monitor the trends in these data.

Gross basic wage ratio - **women compared to men** - Full Time Equivalent (FTE)



Remuneration ratio - **women compared to men** - Full Time Equivalent (FTE)





Notes on Methodology

This document is **the first Sustainability Report published by the Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), drafted on a voluntary basis**. The Report contains data and information on the economic, environmental and social (ESG) performance and impact associated with the FITD.

This Report describes FITD's activities and results for the financial year 2023. Where available, comparative data from previous years have been provided, with the aim of illustrating the Fund's performance trend over a longer timeframe. For an accurate representation of performance and to ensure the reliability of data and information, the use of estimates has been limited as much as possible.

The widely accepted idea, which is shared by the Fund, is that organisations can commit themselves and make their own contribution by participating in this challenge, thereby improving their performance from a sustainability point of view.

By adopting this reporting instrument, therefore, the FITD intends **to provide its stakeholders with a complete, clear and transparent account of its choices, management methods, projects, performance and, in a broader sense, of its organisational sustainability process**. The FITD Sustainability Report will be published annually.

Taking into account the FITD's special institutional activities and in line with a principle of proportionality, **this document has been drafted according to the “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards”, published in 2021 by the Global Reporting Initiative (GRI)**.

In particular, the Report refers to the selection of GRI Standards that are indicated in the “GRI Content Index” table at the end of this document. The content identification and disclosure process took into account the GRI principles of relevance, inclusiveness, sustainability context and comprehensiveness, as defined by the GRI (GRI 1). In particular, **the topics covered in this document reflect the principle of materiality**. The material issues identified by the FITD for the purpose of implementing an ever more sustainable organisational management process are summarised in section “3.1 Materiality assessment”.

In preparing this document, **an internal reporting process was developed involving the various organisation units which contributed to the identification and assessment of material issues and to the phase of gathering and analysing ESG data and information, with the role of verifying and validating the Report contents of relevance to them**. This document was submitted to the FITD Board at its meeting on 17 May 2024, who approved its contents.

If you have any questions regarding this Report, you can send a request to: infofitd@fitd.it.

The FITD Sustainability Report was compiled with the technical-methodological assistance of Nexstrategy.



GRI Content Index - Reporting «with reference»

GRI Standard	DESCRIPTION	REFERENCE IN THE TEXT	COMMENTS / OMISSIONS
GRI 2: General Disclosures 2021			
The organization and its reporting practices			
GRI 2: General Disclosures 2021	GRI 2-1	Organizational details	1. Identity and Profile
	GRI 2-2	Entities included in the organization's sustainability reporting	Notes on Methodology
	GRI 2-3	Reporting period, frequency and contact point	Notes on Methodology
	GRI 2-4	Restatements of information	This document is the FITD's first Sustainability Report.
Activities and workers			
GRI 2: General Disclosures 2021	GRI 2-6	Activities, value chain and other business relationships	1. Identity and Profile 4.5 Procurement policies
	GRI 2-7	Employees	7.4 Equal Opportunities
Governance			
GRI 2: General Disclosures 2021	GRI 2-9	Governance structure and composition	Composition of the statutory bodies as at 31 December 2023 2.1 FITD bodies 2.2 Control System
	GRI 2-10	Nomination and selection of the highest governance body	Composition of the statutory bodies as at 31 December 2023 2.1 FITD bodies 2.2 Control System
	GRI 2-11	Chair of the highest governance body	Composition of the statutory bodies as at 31 December 2023 2.1 FITD bodies
	GRI 2-14	Role of the highest governance body in sustainability reporting	Notes on Methodology
	GRI 2-16	Communication of critical concerns	4.3 Ethics and integrity in corporate conduct 4.4 Compliance and anti-corruption
	GRI 2-17	Collective knowledge of the highest governance body	Notes on Methodology
Strategy, policies and practices			
GRI 2: General Disclosures 2021	GRI 2-22	Statement on sustainable development strategy	Introduction
	GRI 2-23	Policy commitments	2.2 Control System 4.3 Ethics and integrity in corporate conduct 4.4 Compliance and anti-corruption
	GRI 2-24	Embedding policy commitments	2.2 Control System 4.3 Ethics and integrity in corporate conduct 4.4 Compliance and anti-corruption

GRI Content Index - Reporting «with reference»

GRI Standard	DESCRIPTION	REFERENCE IN THE TEXT	COMMENTS / OMISSIONS
Strategy, policies and practices			
GRI 2: General Disclosures 2021	GRI 2-25	Processes to remediate negative impacts	2.2 Control System 4.3 Ethics and integrity in corporate conduct 4.4 Compliance and anti-corruption
	GRI 2-26	Mechanisms for seeking advice and raising concerns	2.2 Control System 4.3 Ethics and integrity in corporate conduct 4.4 Compliance and anti-corruption
	GRI 2-27	Compliance with laws and regulations	No cases of non-compliance occurred during the reporting period.
	GRI 2-28	Membership associations	6.1 Public awareness and communication 6.2 Community support
Stakeholder engagement			
GRI 2: General Disclosures 2021	GRI 2-29	Approach to stakeholder engagement	3.1 Materiality assessment 3.2 FITD's Stakeholders
GRI 3: Material Topics 2021			
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-1	Process to determine material topics	3.1 Materiality assessment
	GRI 3-2	List of material topics	3.1 Materiality assessment
Performance e solidità patrimoniale			
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3	Management of material topics	4.1 Performance and economic value
GRI 201: Economic Performance 2016	GRI 201-1	Direct economic value generated and distributed	4.1 Performance and economic value
L'investimento delle risorse			
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3	Management of material topics	4.2 Investment of resources
Etica e integrità nella condotta aziendale			
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3	Management of material topics	4.3 Ethics and integrity in corporate conduct
Compliance e anticorruzione			
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3	Management of material topics	2.2 Control System 4.4 Compliance and anti-corruption
GRI 205: Anti-corruption 2016	GRI 205-1	Operations assessed for risks related to corruption	2.2 Control System 4.4 Compliance and anti-corruption
	GRI 205-2	Communication and training about anti-corruption policies and procedures	4.4 Compliance and anti-corruption 7.1 Training and human capital development
	GRI 205-3	Confirmed incidents of corruption and actions taken	4.4 Compliance and anti-corruption
GRI 206: Anti-competitive Behavior 2016	GRI 206-1	Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	4.4 Compliance and anti-corruption

GRI Content Index - Reporting «with reference»

GRI Standard	DESCRIPTION	REFERENCE IN THE TEXT	COMMENTS / OMISSIONS
Politiche di approvvigionamento			
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3 Management of material topics	4.5 Procurement policies	
GRI 204: Procurement Practices 2016	GRI 204-1 Proportion of spending on local suppliers	4.5 Procurement policies	
Gli interventi del FITD			
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3 Management of material topics	5.1 FITD interventions	
Innovazione			
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3 Management of material topics	5.2 Innovation	
Cybersecurity e utilizzo responsabile dei dati			
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3 Management of material topics	5.3 Cybersecurity and responsible use of data	
GRI 418: Customer Privacy 2016	GRI 418-1 Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data	5.3 Cybersecurity and responsible use of data	
Public awareness e comunicazione			
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3 Management of material topics	6.1 Public awareness and communication	
Supporto alle comunità			
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3 Management of material topics	6.2 Community support	
Impatti ambientali diretti			
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3 Management of material topics	6.3 Direct environmental impact	
GRI 302: Energy 2016	GRI 302-1 Energy consumption within the organization	6.3 Direct environmental impact	
Formazione e valorizzazione del capitale umano			
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3 Management of material topics	7.1 Training and human capital development	
GRI 404: Training and Education 2016	GRI 404-1 Average hours of training per year per employee	7.1 Training and human capital development	
	GRI 404-2 Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	7.1 Training and human capital development	

GRI Content Index - Reporting «with reference»

GRI Standard	DESCRIPTION	REFERENCE IN THE TEXT	COMMENTS / OMISSIONS
Welfare aziendale			
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3 Management of material topics	7.2 Corporate Welfare	
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3 Management of material topics	7.3 Health and Safety in the workplace	
GRI 403: Occupational Health and Safety 2018	GRI 403-1 Occupational health and safety management system	7.3 Health and Safety in the workplace	
	GRI 403-2 Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	7.3 Health and Safety in the workplace	
	GRI 403-3 Occupational health services	7.3 Health and Safety in the workplace	
	GRI 403-4 Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	7.3 Health and Safety in the workplace	
	GRI 403-5 Worker training on occupational health and safety	7.3 Health and Safety in the workplace	
	GRI 403-9 Work-related injuries	7.3 Health and Safety in the workplace	
	GRI 403-10 Work-related ill health	7.3 Health and Safety in the workplace	
Pari opportunità			
GRI 3: Material Topics 2021	GRI 3-3 Management of material topics	7.4 Equal Opportunities	
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	GRI 405-1 Diversity of governance bodies and employees	Composition of the statutory bodies as at 31 December 2023 2.1 FITD bodies 7.4 Equal Opportunities	
	GRI 405-2 Ratio of basic salary and remuneration of women to men	7.4 Equal Opportunities	

